

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2020 GRUPPO TAMBURI INVESTMENT PARTNERS

CON LA REPUTAZIONE CHE LA FINANZA SI È GUADAGNATA NEGLI ULTIMI ANNI DOVREMMO SOLO VERGOGNARCI, TUTTI; MA SE RIESCI A CONVOGLIARE CAPITALI SANI, FRUTTO DI IMPRESE DI SUCCESSO E RISPARMI FAMILIARI DESIDEROSI DI UN IMPIEGO INTELLIGENTE VERSO SOCIETÀ CHE VOGLIONO CRESCERE, SVILUPParsi, GENERARE VALORE AGGIUNTO, FAI UNO DEI MESTIERI PIÙ UTILI AL MONDO.

INDICE

Organi sociali	3
Relazione sull'andamento della gestione	4
Destinazione del risultato d'esercizio della capogruppo Tamburi Investment Partners S.p.A.	20
Bilancio Consolidato	
Prospetti contabili	21
▪ Conto economico consolidato	
▪ Conto economico complessivo consolidato	
▪ Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	
▪ Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato	
▪ Rendiconto finanziario consolidato	
Note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020	27
Allegati	56
▪ Attestazione del Dirigente Preposto	
▪ Elenco delle partecipazioni possedute	
▪ Movimentazione delle partecipazioni valutate a FVOCI	
▪ Movimenti delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	
▪ Relazione della società di revisione	
▪ Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile	
Bilancio separato	
Prospetti contabili	71
▪ Conto economico	
▪ Conto economico complessivo	
▪ Situazione patrimoniale-finanziaria	
▪ Prospetto dei movimenti di patrimonio netto	
▪ Rendiconto finanziario	
Note esplicative al bilancio separato al 31 dicembre 2020	77
Allegati	98
▪ Attestazione del Dirigente Preposto	
▪ Elenco delle partecipazioni possedute	
▪ Movimentazione delle partecipazioni valutate a FVOCI	
▪ Sintesi dei dati essenziali del progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 delle società controllate	
▪ Movimenti delle partecipazioni in società collegate	
▪ Relazione del Collegio Sindacale	
▪ Relazione della società di revisione	

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione di Tamburi Investment Partners S.p.A.

Giovanni Tamburi	Presidente e Amministratore Delegato
Alessandra Gritti	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Cesare d'Amico	Vice Presidente
Claudio Berretti	Consigliere esecutivo e Direttore Generale
Alberto Capponi (1)(2)	Consigliere indipendente *
Giuseppe Ferrero (1)	Consigliere indipendente *
Manuela Mezzetti (1)(2)	Consigliere indipendente *
Daniela Palestra (2)	Consigliere indipendente *
Paul Simon Schapira	Consigliere indipendente *

Collegio Sindacale

Myriam Amato	Presidente
Fabio Pasquini	Sindaco effettivo
Alessandra Tronconi	Sindaco effettivo
Andrea Mariani	Sindaco supplente
Massimiliano Alberto Tonarini	Sindaco supplente

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(1) Membro del comitato per le nomine e la remunerazione

(2) Membro del comitato di controllo e rischi e parti correlate

* Ai sensi del Codice di Autodisciplina

Relazione sull'andamento della gestione del gruppo Tamburi Investment Partners al 31 dicembre 2020

Il 2020, anno su cui è ormai superfluo qualunque altro commento, si chiude per Tamburi Investment Partners (TIP) con un utile pro forma di circa 36,4 milioni ed un patrimonio netto di circa 1.070 milioni, in crescita di oltre 167 milioni rispetto al 31 dicembre 2019.

Al momento attuale, con il progressivo diffondersi dei vaccini, si vede con chiarezza la fine del tunnel, anche se non è ancora agevole misurare con ragionevole serenità la distanza da coprire ed i tempi connessi.

Nel periodo appena trascorso TIP ha visto, tra le proprie partecipate, tre tipi di reazioni da parte delle maggiori: le più specializzate in aree specifiche, segnatamente servizi IT e per la finanza come SESA, BE e Welcome, hanno sensibilmente migliorato i risultati del 2019, superando ogni precedente record; le industriali nel senso più proprio della parola, cioè Prysmian, Interpump, Azimut Benetti, Elica, Beta e Chiorino che, oltre ad Amplifon, Moncler e Roche Bobois, hanno perso un po' di fatturato e un po' di margini, ma hanno sostanzialmente capitalizzato sulle rispettive leadership e raggiunto risultati molto buoni. Hanno invece sofferto un po' OVS ed Eataly, a causa delle chiusure dei punti vendita che sono in parte ancora in corso, pur riuscendo ad ottenere risultati più che soddisfacenti –dato il contesto – sotto il profilo economico. L'unico vero crollo nei risultati lo abbiamo visto in Alpitour, ma di questo non siamo preoccupati, anzi.

Il quadro generale che emerge per il gruppo TIP è pertanto ottimo. Non a caso quasi tutte le partecipate quotate in borsa hanno di recente ritoccato verso l'alto i rispettivi record di prezzo ed anche TIP è tornata sui massimi di sempre.

Oltre al forte incremento del patrimonio netto già segnalato, elemento fondamentale per i soci è che il VIN – Valore Intrinseco Netto – del titolo TIP è ad oggi superiore a 9,2 euro.

Non a caso uno degli investimenti più rilevanti del 2020 ha riguardato le azioni proprie.

Il risultato economico pro forma del 2020 di TIP – come noto per noi ben più significativo di quello costruito applicando gli IFRS 9 – beneficia dei proventi registrati in relazione all'assegnazione di azioni Amplifon ai soci di Asset Italia che avevano partecipato all'investimento in Ampliter e in relazione all'acquisizione di una partecipazione di collegamento in ITH/SESA.

Infatti, a seguito della cessazione del patto parasociale tra Asset Italia 2 S.r.l. e Amplifin S.r.l., società controllante di Amplifon S.p.A. tramite Ampliter S.r.l., è stata realizzata un'operazione che ha comportato l'assegnazione di circa 6.100.000 azioni Amplifon ai soci di Asset Italia S.p.A. (di cui il 1.346.661 a TIP) che hanno partecipato all'investimento in Ampliter. Nel conto economico pro forma questa operazione ha comportato la registrazione di una plusvalenza di circa 28,5 milioni. Al 31 dicembre 2020 TIP detiene complessivamente n.7.384.697 azioni Amplifon pari al 3,26% del

capitale sociale.

Inoltre nel mese di luglio TIP ha sottoscritto un aumento di capitale di ITH S.p.A., la controllante di SESA S.p.A., incrementando così la propria quota di partecipazione in ITH al 20,64%, arrivando ad acquisire una quota di collegamento. L'operazione rafforza ulteriormente la *partnership* in essere tra TIP ed il gruppo SESA, che sta dimostrando ulteriori crescite delle proprie quote di mercato in Italia ed una graduale penetrazione in Europa. La riclassificazione dell'investimento tra le partecipazioni collegate ha comportato che gli incrementi di *fair value* riconosciuti sulla quota di partecipazione detenuta fino alla data dell'acquisizione del collegamento siano rilevati analogamente a quanto stabilito nel caso in cui fosse stata dismessa la partecipazione.

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2020 di TIP era di circa 1.070 milioni – dopo aver distribuito nell'esercizio dividendi per 14,3 milioni, effettuato acquisti di azioni proprie per quasi 37 milioni e beneficiato dell'introito per l'esercizio dei warrant per circa 67 milioni – rispetto ai 902,5 milioni del 31 dicembre 2019 e ai circa 835 milioni del 30 giugno 2020.

Come di consueto nel seguito viene esposto il prospetto di conto economico pro forma del periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2020 determinato considerando a conto economico le plusvalenze e minusvalenze realizzate e le svalutazioni sugli investimenti in *equity* come previsto dallo IAS 39 in essere al 31 dicembre 2017. Nella relazione sulla gestione vengono commentati i dati pro forma; le note esplicative forniscono l'informativa relativa ai dati determinati sulla base dell'IFRS 9.

Conto economico consolidato (in euro)	IFRS 9 31/12/2020	Registrazione plusvalenze (minusvalenze) realizzate	Riclassificazione a conto economico di rettifiche di valore di partecipazioni	Storno rettifica FV convertibili	PRO FORMA 31/12/2020	PRO FORMA 31/12/2019
Totale ricavi	4.402.239				4.402.239	6.996.283
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.270.267)				(2.270.267)	(3.055.205)
Costi del personale	(12.886.384)				(12.886.384)	(20.267.359)
Altri proventi	0				0	3.429.524
Ammortamenti	(344.956)				(344.956)	(356.399)
Risultato operativo	(11.099.368)	0	0	0	(11.099.368)	(13.253.156)
Proventi finanziari	24.710.501	39.237.953		161.717	64.110.171	73.230.875
Oneri finanziari	(18.001.402)	(35.034)			(18.036.436)	(12.927.381)
Risultato prima delle rettifiche di valore delle partecipazioni	(4.390.269)	39.202.919	0	161.717	34.974.367	47.050.339
Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	5.447.898	22.389.732	0		27.837.630	64.357.396
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0		(26.789.563)		(26.789.563)	(12.985.291)
Risultato prima delle imposte	1.057.629	61.592.651	(26.789.563)	161.717	36.022.433	98.422.444
Imposte sul reddito, correnti e differite	896.780	(470.357)			426.423	1.518.240
Risultato del periodo	1.954.409	61.122.293	(26.789.563)	161.717	36.448.856	99.940.684
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	148.159				34.642.606	98.098.714
Risultato del periodo attribuibile alle minoranze	1.806.250				1.806.250	1.841.970

Il conto economico IFRS 9 non comprende proventi, plusvalenze e minusvalenze realizzate nel periodo su partecipazioni e titoli azionari, realizzate direttamente e indirettamente, pari a 61,6 milioni e rettifiche negative di valore di attività finanziarie pari a 26,8 milioni.

I proventi finanziari pro forma del periodo hanno beneficiato, oltre che degli effetti dell'operazione ITH, di plusvalenze di circa 7,7 milioni realizzate sul disinvestimento di azioni Ferrari.

Il risultato pro forma comprende anche svalutazioni di partecipazioni per 26,8 milioni,

principalmente riferite ad Hugo Boss, tuttora a livelli di quotazione incredibilmente bassi per il settore ed il tipo di società.

La quota di risultato delle partecipazioni collegate, riassumibile in un provento di circa 27,8 milioni, comprende, oltre agli effetti positivi dell'operazione Ampliter, i risultati negativi di Alpitour e OVS, cioè due delle società che hanno maggiormente subito l'impatto del *lock-down*. Tali perdite sono state parzialmente compensate dai buoni risultati di altre società, in particolare Interpump, Roche Bobois, BE e SESA. La partecipazione detenuta tramite TIPO nel gruppo Chiorino ha assunto la qualifica di collegata per la stessa TIPO. La riclassificazione dell'investimento tra le partecipazioni collegate ha comportato che in capo a TIPO gli incrementi di *fair value* riconosciuti sulla quota di partecipazione detenuta fino alla data dell'acquisizione del collegamento siano stati rilevati analogamente a quanto stabilito nel caso in cui fosse stata dismessa la partecipazione. Pertanto, accertata l'influenza significativa, il maggior *fair value* cumulato riconosciuto a riserva di OCI, è stato imputato a conto economico tra le quote di risultato delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto con un impatto positivo di circa 4,5 milioni sul conto economico pro forma e riclassificato tra gli utili portati a nuovo nel patrimonio netto secondo l'IFRS 9.

I ricavi per *advisory* sono stati di circa 4,4 milioni, rispetto a circa 7 milioni nel 2019, mentre i costi operativi sono stati inferiori a quelli del 2019; gli oneri per gli amministratori esecutivi sono molto diminuiti in quanto – come noto – correlati alle *performance* economiche pro forma del gruppo TIP.

La liquidità riveniente dall'introito del bond emesso a dicembre 2019 e dall'esercizio dei warrant è stata impiegata in obbligazioni e titoli di stato, sia in euro che in dollari. Si è proceduto ad effettuare anche investimenti di “copertura” rispetto agli *asset* in portafoglio. Ciò ha consentito di compensare i cali borsistici nei primi mesi dell'anno con la realizzazione di plusvalenze per oltre 5 milioni, mentre l'aggiornamento al *fair value* degli ETF short in portafoglio al 31 dicembre 2020 ha, a tale data, comportato un onere di circa 2,5 milioni.

I dividendi incassati, a livello di consolidato, sono stati di 3,7 milioni, in diminuzione rispetto ai 5,5 milioni al 2019.

Gli interessi attivi, le variazioni di *fair value* imputate a conto economico e le differenze cambio sono ammontati a circa 15,8 milioni. Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari hanno inciso per circa 15,5 milioni.

Nel maggio del 2020 TIP ha sottoscritto una quota – più che proporzionale rispetto alla percentuale di investimento detenuta – dell'aumento di capitale promosso dalla collegata Clubitaly.

Nel mese di ottobre, dopo un precedente investimento addizionale di circa 250 mila euro, è stato ulteriormente incrementato l'investimento in Buzzoole, per circa 500 mila euro, nell'ambito di un aumento di capitale di complessivi 5 milioni che ha visto anche l'ingresso di CDP Venture Capital Sgr.

In novembre TIP ha acquisito ulteriori n. 5.500.000 azioni di BE - Shaping the Future S.p.A. (“BE”

- best.mi), società anch'essa quotata al segmento Star di Borsa Italiana. Per effetto dell'operazione la partecipazione detenuta da TIP in BE è salita dal 23,412% al 27,489%.

Sempre in novembre sono stati sottoscritti strumenti finanziari partecipativi emessi dalla collegata Digital Magics con un investimento di circa 450 mila euro.

Sono inoltre proseguiti gli acquisti di azioni proprie per quasi 37 milioni, di azioni Prysmian, per circa 23,7 milioni, di azioni OVS per circa 2,2 milioni e di azioni FCA per circa 17,8 milioni. In marzo tutte le azioni Prysmian detenute direttamente da TIP sono state cedute, a fronte di un finanziamento fruttifero, alla controllata Clubtre.

Dei 37 milioni di azioni proprie acquistate circa 2,7 milioni si riferiscono al piano annunciato il 26 settembre 2019, nell'ambito del programma di acquisto di azioni proprie approvato dall'assemblea degli azionisti del 30 aprile 2019, ma con modalità interamente delegata a terzi, per l'acquisto di massimi ulteriori 8 milioni di azioni proprie, rispetto a quelle detenute alla data della comunicazione, da eseguirsi sul mercato entro il 31 gennaio 2020. Successivamente alla scadenza di tale piano, che ha comportato complessivamente l'acquisto di 1.988.910 azioni ordinarie per un controvalore complessivo di circa 13 milioni, il 2 febbraio 2020 è stato lanciato un nuovo programma di *buy-back* fino a ulteriori 6 milioni di azioni, sempre con modalità interamente delegata, da eseguirsi entro il 31 agosto 2020. Il secondo piano si è chiuso al 31 agosto con l'acquisto complessivo di 5.194.866 azioni e con un esborso di circa 29,5 milioni.

Il 10 settembre 2020 è stato avviato un ulteriore programma di *buy-back*, sempre con modalità interamente delegata, fino ad ulteriori 20 milioni di azioni da eseguirsi entro il 29 ottobre 2021. Nell'ambito di tale ulteriore piano erano state acquistate, al 31 dicembre, n.798.130 azioni, con un esborso di circa 4,7 milioni.

La posizione finanziaria netta consolidata del gruppo TIP – tenuto anche conto del prestito obbligazionario e del finanziamento in essere nella controllata Clubtre – ma senza considerare attività finanziarie non correnti ritenute sotto il profilo gestionale liquidità utilizzabile a breve – al 31 dicembre 2020 era negativa per circa 366,3 milioni di euro, rispetto ai circa 300 milioni al 31 dicembre 2019.

Nel mese di aprile è stato rimborsato il prestito obbligazionario TIP 2014-2020 di 100 milioni.

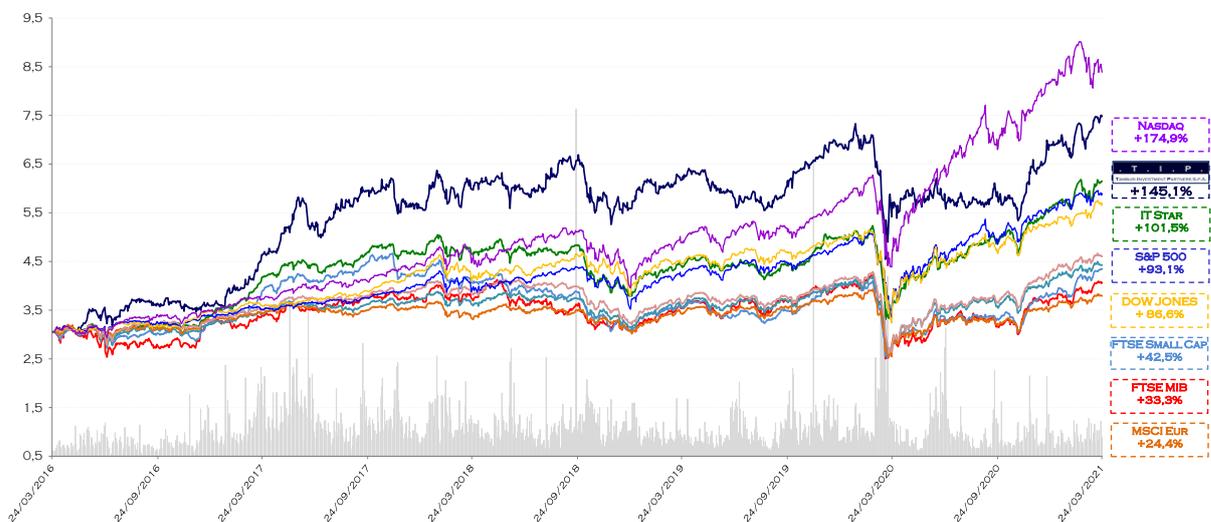
Sempre in aprile TIP ha ricevuto circa 5 milioni da Tefin (*holding* di OCTO Telematics) a rimborso degli interessi maturati e di parte della linea capitale dei finanziamenti erogati.

Nel mese di luglio è stato finalizzato il rifinanziamento di Clubtre che ha comportato l'accensione di un nuovo *margin loan* per 100 milioni e il rimborso del precedente finanziamento residuo di 99,1 milioni in scadenza nel 2020.

Le principali partecipate quotate: Amplifon, BE, Elica, Interpump, Moncler, OVS, Prysmian e Sesa hanno comunicato dati relativi al 2020, di tutto l'esercizio o dati intermedi, che presentano buoni risultati per l'ultimo trimestre – in sostanziale progressione rispetto al terzo trimestre – che hanno

parzialmente compensato gli impatti negativi collegati alla pandemia che si erano manifestati principalmente nel primo semestre. Anche le attività di altre partecipazioni, dirette e indirette, hanno espresso dati incoraggianti nell'ultimo trimestre. Rimangono fortemente impattate in negativo, come già espresso, Alpitour ed in parte Eataly.

Nel 2020, dopo un buon avvio fino a metà febbraio, il prezzo delle azioni TIP ha subito, anche se in misura meno marcata di molti altri titoli, il calo causato dalle conseguenze del virus. Di recente il prezzo delle azioni TIP è tornato a livelli soddisfacenti, pur se ancora disallineati al sottostante degli investimenti in portafoglio. Il consueto grafico del titolo TIP al 24 marzo 2021 evidenzia comunque sempre, sul quinquennio trascorso, un'ottima performance del titolo, + 145,1%; il *total return*⁽¹⁾ per i soci di TIP nei cinque anni – rispetto a tale data – è stato del 151,9%, con una media annua del 30,4%.



Elaborazioni TIP sulla base di dati rilevati il 24/3/2020 alle ore 18.05 fonte Bloomberg

PARTECIPAZIONI – PRINCIPALI INVESTIMENTI AL 31 DICEMBRE 2020

I dati finanziari nel seguito indicati si riferiscono, ove disponibili, alle relazioni annuali 2020 già approvate dai Consigli di Amministrazione delle partecipate prima della data odierna; in mancanza di tali dati si fa riferimento alle relazioni dei primi nove mesi del 2020 o a bilanci precedenti.

A) SOCIETÀ CONTROLLATE

Clubtre S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2020: 37,67% (66,23% *fully diluted*)

Clubtre S.p.A. deteneva al 31 dicembre 2020 una partecipazione di circa il 5% in Prysmian ed era quindi – fatto salvo un gruppo di fondi – il singolo principale azionista di Prysmian S.p.A. Come riportato nel paragrafo relativo agli eventi successivi, nel mese di gennaio 2021 Clubtre ha ceduto

¹ Il *total return* è calcolato prendendo in considerazione la *performance* delle azioni TIP, i dividendi distribuiti e la *performance* dei Warrant TIP 2015-2020 assegnati gratuitamente agli azionisti.

10 milioni di azioni Prysmian realizzando un'importante plusvalenza. Dopo tale operazione Clubtre mantiene 3.577.436 azioni Prysmian, pari all'1,334% del capitale sociale e, dopo aver rimborsato i finanziamenti ricevuti da soci e da istituti di credito e distribuito un dividendo di circa 39,5 milioni, dispone di 82,8 milioni di liquidità.

Prysmian è il *leader* mondiale nella produzione di cavi per energia e telecomunicazioni.

Prysmian ha conseguito nel 2020 ricavi consolidati per circa 10 miliardi, in flessione dell'8,3% rispetto al 2019. L'Ebitda rettificato è stato di 840 milioni. La struttura finanziaria si mantiene solida con un indebitamento finanziario netto poco sotto i 2 miliardi.

StarTIP S.r.l.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2020: 100%

Società controllata al 100% da TIP che detiene le partecipazioni dell'area delle *startup*, del digitale e dell'innovazione ed in particolare in Bending Spoons, Digital Magics, Heroes (società che detiene una partecipazione di oltre il 40% in Talent Garden), Alkemy S.p.A., Buzzoole, MyWoWo, Centy ed in Telesia.

Le partecipate di StarTIP – con eccezione di Alkemy e Bending Spoons – hanno sofferto per gli effetti del virus, ma si sono difese egregiamente.

Nel corso del 2020 CDP Venture Capital SGR S.p.A. è entrata, tramite alcuni fondi gestiti, anche nel gruppo Talent Garden nell'ambito di un investimento, compresa la quota di altri investitori, di 9 milioni.

Nei primi mesi del 2021 StarTIP ha acquisito il 20% in DV Holding S.p.A., società controllante del gruppo DoveVivo e l'8% in Alimentiamoci.

DoveVivo è la più grande *co-living company* d'Europa, presente in 13 città tra Italia, Francia e Spagna, con oltre 1.500 immobili in gestione, per circa 8 mila posti letto, trecentomila mq, per un valore stimato del portafoglio immobiliare che si avvicina al miliardo di euro. La società è una delle più attive e innovative "*prop-tech company*" nel panorama italiano ed europeo, capace di innovare in un settore tradizionale quale quello immobiliare attraverso l'applicazione di tecnologie *best of breed* e scalabili, per fornire servizi integrati e avanzati alle proprie *community* di proprietari, investitori e clienti. Nel 2020, nonostante l'impatto connesso al Covid, ha registrato un fatturato di circa 40 milioni, con una crescita di circa il 30% rispetto al 2019.

Alimentiamoci S.r.l. è una *start-up* innovativa che, attraverso il sito Planeat.eco, promuove un nuovo modo di fare la spesa alimentare, che offre ai propri utenti - famiglie, *single* e aziende – la possibilità di pianificare i pasti settimanali acquistando *kit online* di ingredienti di qualità, freschi e preparati per la realizzazione delle ricette.

TXR S.r.l (società che detiene il 34,84% di Roche Bobois S.A.)

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2020: 51,00%

TXR, società controllata da TIP al 51,0%, detiene il 34,84% di Roche Bobois S.A., società quotata sul comparto B dell'Euronext di Parigi.

Il gruppo vanta la più numerosa catena al mondo di negozi di arredamento di alto livello e *design*, con una rete – diretta e/o in *franchising* – composta da oltre 330 punti vendita (di cui circa 110 diretti) situati in zone commerciali di prestigio, con presenze nelle più importanti città dei principali paesi, tra Europa, Nord, Centro e Sud America, Africa, Asia e Medio Oriente.

Nel 2020 il volume d'affari consolidato – seppur impattato dalle chiusure forzate dovute all'epidemia – ha avuto un modesto calo (-2,8% a cambi costanti) passando da 274,7 milioni a 266,0 milioni con una significativa crescita nell'ultimo trimestre 2020, superiore del 18% rispetto all'ultimo trimestre 2019. L'andamento delle vendite è stato sostenuto da ottime *performance* dei negozi di proprietà, cresciuti con l'apertura di 4 nuove unità, 2 riaperture e l'acquisto di 3 unità precedentemente in *franchising*, ma che hanno avuto anche alcune chiusure. Il giro d'affari aggregato (inclusi pertanto i negozi in *franchising*) è stato di 484,5 milioni, in leggera riduzione rispetto ai 490,2 milioni del 2019. La marginalità si è incrementata malgrado le circostanze in cui ha operato la società e l'Ebit è stato di 17,1 milioni, in crescita del 7,8%, con un risultato netto di 10,1 milioni, in crescita del 5%.

B) SOCIETÀ COLLEGATE**Asset Italia S.p.A.**

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2020: 20,00% senza considerare le azioni correlate a specifici investimenti.

Asset Italia, costituita nel 2016 con l'adesione, oltre a TIP, di circa 30 *family office*, per una dotazione complessiva di capitali pari a 550 milioni di euro, agisce come holding di partecipazioni e consente ai propri soci di valutare - di volta in volta - le singole opportunità di investimento offrendo agli stessi la possibilità di ricevere azioni correlate all'operazione ogni volta prescelta.

TIP detiene il 20% di Asset Italia nonché azioni correlate a specifici investimenti, a cui partecipa almeno pro quota e presta supporto nelle attività di individuazione, selezione, valutazione e realizzazione dei progetti di investimento.

In settembre, come già esposto, è stata realizzata un'operazione che ha comportato l'assegnazione di circa 6.100.000 azioni Amplifon ai soci di Asset Italia S.p.A. Asset Italia 2 ha chiuso il bilancio finale di liquidazione in dicembre e il riparto finale di liquidazione avverrà nel marzo 2021. I risultati del periodo di Amplifon S.p.A. sono riportati nella sezione dedicata alle partecipazioni in società quotate.

Al 31 dicembre 2020 Asset Italia detiene, tramite Asset Italia 1, le quote in Alpitour.

Alpitour S.p.A.

Asset Italia 1 detiene sia il 49,9% di Alpiholding che a sua volta detiene il 36,76% (40,5% su basi *fully diluted*) del capitale di Alpitour, sia una partecipazione diretta in Alpitour del 31,14% (34,31% su basi *fully diluted*). TIP detiene il 35,81% di azioni correlate ad Asset Italia 1.

Il 2020 è stato, per Alpitour, un anno (l'esercizio chiude al 31 ottobre) straordinariamente impattato in senso negativo dalla diffusione del COVID-19 e dalle conseguenti limitazioni degli spostamenti. A fronte di un settore che ha visto i ricavi quasi azzerati da febbraio, il gruppo Alpitour ha registrato un calo nei ricavi consolidati da 1.992 milioni a 725 milioni, con un Ebitda negativo, prima degli effetti dell'IFRS 16, di 112 milioni e ciò pur a seguito di molte azioni di contenimento dei costi. Il risultato netto del 2020, negativo per circa 102 milioni, non ha beneficiato di contributi pubblici che, per quanto approvati in varie sedi, non sono ancora stati corrisposti. Nel 2020 la società ha ottenuto un prestito, di 225 milioni, con garanzia Sace. Al 31 dicembre l'indebitamento finanziario netto era di 377 milioni.

La società ha comunque continuato l'attività realizzando anche investimenti strategici in ambito Hotel & Resort, *aviation* ed IT per essere pronta al meglio per ripartire a pieno regime appena si presenteranno le condizioni e più che altro rafforzando la propria posizione di *leadership* assoluta in Italia grazie al forte presidio nei diversi settori (*tour operating off line e on line, aviation, alberghiero, agenzie di viaggio ed incoming*).

Le previsioni economiche per l'esercizio in corso restano comunque fortemente condizionate dai tempi e dalle modalità della regressione della pandemia, tuttora molto incerti; il fattore psicologico del timore dei contagi e la ridotta capacità di spesa delle famiglie, provate dal lungo periodo di *lockdown* e dalla crisi economica, sono ulteriori fattori che potrebbero incidere sensibilmente sulla ripresa della domanda di servizi turistici.

BE Think, Solve, Execute S.p.A. ("BE")

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2020: 27,489%

Quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. – Segmento STAR

Il gruppo BE è uno dei principali operatori italiani nel settore dei servizi professionali per l'industria finanziaria. In novembre TIP ha acquisito ulteriori n. 5.500.000 azioni di BE, salendo al 27,489%.

Nel 2020 il gruppo BE ha proseguito la propria crescita anche sulla base di una domanda crescente correlata a progetti correlati agli effetti della pandemia conseguendo ricavi per 178,8 milioni (+17%) con un risultato operativo di 14,6 milioni, in crescita del 19% rispetto al 2019.

Clubitaly S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2020: 43,24%

Clubitaly, costituita nel 2014 congiuntamente ad alcune famiglie di imprenditori e *family office*, detiene il 19,80% di Eatly S.r.l, la sola azienda italiana del food retail internazionale che opera sia nella distribuzione che nella ristorazione, simbolo del cibo made in Italy di alta qualità.

Eatly è presente in Italia, America, Medio ed Estremo Oriente e sta attuando un piano di nuove aperture in alcune delle principali città del mondo, attraverso punti vendita diretti e in franchising.

La società ha subito l'impatto del virus per le forti restrizioni all'attività di ristorazione in tutto il mondo, in particolare nel Nord America dove da sempre ha generato ottime redditività e crescita.

I risultati preliminari di Eataly relativi all'esercizio 2020 indicano ricavi di circa 353,4 milioni, -29% rispetto ai 501 milioni del 2019, un Ebitda negativo di circa 14,6 milioni ed un indebitamento finanziario netto di 116 milioni.

Le previsioni economiche per il prossimo esercizio sono fortemente condizionate dai tempi e modalità della regressione della pandemia che ad oggi risultano molto incerti pur se l'avanzamento della campagna di vaccinazione negli Stati Uniti potrebbe avere effetti positivi per Eataly.

Elica S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2020: 20,15%

Elica, con vendite in oltre 100 paesi, 7 stabilimenti di produzione a livello internazionale e circa 3.800 dipendenti, è uno dei principali *player* mondiali nel *design*, nella tecnologia e nelle soluzioni di alta gamma nel settore della ventilazione, filtrazione e purificazione dell'aria, con prodotti concepiti per migliorare il *welfare* delle persone e dell'ambiente.

I ricavi del 2020 sono stati di 452,6 milioni, con un calo rispetto al 2019 del 4,4% a parità di cambio. Dopo un primo semestre penalizzato dalle conseguenze del virus, che ha determinato sia chiusure di impianti produttivi che riduzione della domanda, vi è stata una forte accelerazione nel corso del terzo e del quarto trimestre (nel quarto trimestre 2020 i ricavi sono stati superiori di oltre il 15% rispetto al 2019). L'Ebitda normalizzato si è attestato a 42,2 milioni, in riduzione del 6,3% rispetto ai 45 milioni del 2019, recuperando significativamente il *gap* del primo semestre.

Il permanere di vincoli e chiusure connesse alla pandemia da Covid-19 potrebbe penalizzare le attività della partecipata anche nel 2021.

Gruppo IPG Holding S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2020: 32,18%

Gruppo IPG Holding S.p.A. detiene 26.406.799 azioni (pari al 24,76% del capitale al netto delle azioni proprie) di Interpump Group, *leader* mondiale nella produzione di pompe a pistoncini, prese di forza, distributori e sistemi idraulici.

Nel 2020 Interpump Group ha conseguito risultati in leggero calo rispetto al 2019 con ricavi consolidati per 1,294 miliardi, -5,4% sul 2019, un Ebitda di 294,1 milioni, -7,5%. I risultati dell'ultimo trimestre 2020, con ricavi in linea con l'anno precedente e un Ebitda superiore in valore assoluto ed un *free cash flow* generato nel 2020 di quasi 204 milioni rispetto ai 125 del 2019, rappresentano delle solide basi per i prossimi anni.

Gruppo IPG Holding ha in essere un finanziamento di 100 milioni con scadenza nel mese di dicembre 2023.

ITH S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2020: 20,64%

Nel 2019 TIP ha acquisito il 14,95% di ITH S.p.A., socio di maggioranza di Sesa S.p.A., società quotata al segmento STAR di Borsa Italiana. Nel luglio 2020 TIP ha sottoscritto un aumento di capitale di ITH incrementando la propria quota di partecipazione in ITH dal 14,95% al 20,64% arrivando ad acquisire una quota di collegamento.

Il gruppo Sesa è leader in Italia – ma anche con una presenza all'estero – nel settore delle soluzioni e servizi IT ad alto valore aggiunto ed a forte contenuto di innovazione per il segmento business che ha, tra l'altro, sviluppato in modo particolare soluzioni a supporto della domanda di trasformazione digitale per le medie imprese.

Sesa ha chiuso il terzo trimestre dell'esercizio 2019/20 (il bilancio chiude al 30 aprile) con ricavi e proventi pari a 1.534,3 milioni, in crescita del 14,1%, con un Ebitda di 92,2 milioni, +32,7% sull'analogo periodo dell'esercizio precedente, grazie alla crescita della domanda di trasformazione digitale accelerata dagli eventi a cui si è assistito in questi mesi. La società continua anche nel percorso di ulteriori acquisizioni rafforzato contestualmente all'ingresso di TIP.

OVS S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2020: 23,32%

TIP ha ulteriormente incrementato la partecipazione nel corso del 2020 ed ha raggiunto complessivamente la quota del 23,32%.

OVS è stata fortemente penalizzata dalle restrizioni di volta in volta imposte per fronteggiare la pandemia, che hanno comportato periodi prolungati di *lock-down* e conseguenti chiusure dei punti vendita. I risultati hanno tuttavia beneficiato di *performance* molto buone nei periodi di apertura che hanno in parte compensato i cali imposti. OVS ha chiuso i primi 9 mesi (ad ottobre 2020) con vendite nette a 736,7 milioni, rispetto a 990,9 milioni dell'analogo periodo dell'anno precedente ma con un terzo trimestre in crescita del 6% rispetto all'analogo periodo del 2019. L'Ebitda rettificato dei nove mesi è stato pari a 40,1 milioni, recuperando grazie ad un terzo trimestre che ha generato un Ebitda rettificato di 38,1 milioni. L'indebitamento finanziario netto rettificato è sceso a 356,9 milioni, in miglioramento di 38,3 milioni rispetto ad ottobre 2019. Ovviamente le previsioni economiche per il prossimo esercizio restano comunque fortemente condizionate da eventuali nuovi *lock-down* generalizzati che comportino la chiusura dei punti vendita e comunque il fatto che da mesi i centri commerciali siano chiusi nei giorni festivi e pre-festivi sta continuando a far perdere vendite.

In questo contesto OVS ha finalizzato l'acquisizione del *brand* Stefanel e dei suoi 23 punti vendita a gestione diretta. I negozi, ubicati in *location* di grande qualità, verranno progressivamente riaperti e rappresenteranno la base di ripartenza per il rilancio del *brand*.

OVS nel 2020 ha deliberato di procedere ad un aumento di capitale scindibile fino a 80 milioni di euro volto a dotarsi in via preventiva di risorse finanziarie per acquisizioni ed aggregazioni di società che le possano consentire di proseguire nel percorso di consolidamento intrapreso da anni in

coerenza con la propria posizione di *leader* di mercato.

TIP-PRE IPO S.p.A. – TIPO

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2020: 29,29%

La società nel 2020 ha proceduto ad un'ulteriore distribuzione di liquidità disponibile, dopo quella già molto significativa del 2019, nonché di azioni Fagerhult e ad oggi detiene le seguenti partecipazioni:

Beta Utensili S.p.A.

Beta Utensili S.p.A. è partecipata da TIPO direttamente al 3,94% e indirettamente al 30,87% tramite Betaclub S.r.l., a sua volta controllata da TIPO con il 58,417%. Beta Utensili è *leader* in Italia nella produzione e commercializzazione di utensili di elevata qualità.

I risultati preliminari di Beta Utensili S.p.A. dell'esercizio 2020 indicano che gli impatti negativi sui volumi manifestatisi nel primo semestre del 2020 sono stati in parte riassorbiti nella seconda metà dell'anno, in particolare nell'ultimo trimestre, chiudendo il 2020 con ricavi consolidati di circa 164,7 milioni, in calo del 7% circa sul 2019, con un Ebitda *adjusted* di circa 21,5 milioni. L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2020 era di circa 47,2 milioni.

Sant'Agata S.p.A. - Gruppo Chiorino

TIPO detiene una partecipazione del 20% in Sant'Agata S.p.A., società controllante del gruppo Chiorino. Il gruppo Chiorino è uno dei *leader* mondiali nel settore dei nastri di trasporto e di processo per applicazioni industriali.

I risultati preliminari del Gruppo Chiorino relativi all'esercizio 2020 indicano un sostanziale recupero del calo - peraltro moderato - del primo semestre, con ricavi consolidati di circa 113 milioni, in leggera flessione sul 2019 (-2,3%), ed un Ebitda, pre IFRS 16, di circa 23 milioni, sostanzialmente allineato a quello dello scorso anno. Le disponibilità finanziarie nette cumulate, pre IFRS 16, di Chiorino e Sant'Agata al 31 dicembre 2020 erano di 27,5 milioni.

Entrambe le partecipate hanno quindi saputo affrontare le difficoltà dovute alla diffusione della pandemia preservando il *business* ed il posizionamento strategico e dimostrando di poter ripartire appena si sono manifestate le condizioni.

Il permanere di vincoli e chiusure connessi alla pandemia da Covid-19 potrebbe penalizzare le attività delle società partecipate anche nel 2021. Conseguentemente i loro *budget* 2021 verranno aggiornati in funzione dell'evoluzione della pandemia e dei relativi effetti.

Nei giorni scorsi TIP ha promosso un'offerta sulle azioni TIPO, BETA e Betaclub detenute dai *family office* che avevano partecipato alle operazioni.

ALTRE SOCIETÀ COLLEGATE

TIP detiene inoltre:

- una partecipazione del 29,97% in Gatti & Co. GmbH, *boutique* finanziaria con sede a Francoforte (Germania) attiva prevalentemente in operazioni di M&A *cross border* tra Germania

- e Italia;
- una partecipazione del 30,00% in Palazzari & Turries Ltd, *boutique* finanziaria con sede a Hong Kong che assiste da anni numerose aziende italiane nelle operazioni di insediamento, di *joint-venture* e di finanza straordinaria in Cina, basandosi sulle competenze accumulate in Cina ed Hong Kong dalla società.

C) ALTRE IMPRESE

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ QUOTATE IN BORSA

Amplifon S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2020: 3,26%

Quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. – Segmento STAR

Il gruppo Amplifon è il *leader* mondiale nella distribuzione ed applicazione personalizzata di apparecchi acustici con circa 11.000 punti vendita tra negozi diretti e affiliati.

Ha chiuso il 2020 con eccellenti risultati a livello di ricavi, profittabilità e *cash flow*, confermando notevoli capacità di ripresa. I ricavi consolidati sono stati pari a 1.555,5 milioni, in calo del 9,3% rispetto al 2019 ma con una forte ripresa nel terzo e quarto trimestre. L'Ebitda è stato pari a 371,0 milioni, con un'incidenza dei ricavi pari al 23,8%, grazie all'adozione di misure di forte contenimento dei costi. L'indebitamento finanziario e il *free cash flow* sono in miglioramento.

Gli attuali sviluppi della pandemia COVID-19, nonché le incertezze sulla tempistica delle vaccinazioni in molti paesi del mondo, limitano la visibilità dei prossimi mesi e impongono prudenza. Al momento la società prevede una graduale normalizzazione nel corso dell'anno del mercato dell'*hearing care*, con il progressivo *roll-out* delle campagne vaccinali e il conseguente allentamento delle misure progressive.

Digital Magics S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2020: 22,72%

Quotata all'Alternative Investment Market (AIM) Italia

Digital Magics S.p.A. è il principale incubatore e *accelerator* italiano di *start-up* innovative, digitali e non e conta ad oggi 70 partecipazioni attive e 13 *exit* completate.

Digital Magics progetta e sviluppa programmi di *Open Innovation* per supportare le imprese italiane nell'innovazione di processi, servizi e prodotti aziendali grazie alle tecnologie innovative; ha anche lanciato e sta supportando lo sviluppo, grazie anche all'attivo intervento di TIP, del più grande *hub* di innovazione in Italia in *partnership* con Talent Garden – la più importante *co-working platform* europea - WebWorking, WithFounders, e Innogest.

Nel gennaio 2021 è stato completato il processo di collocamento di strumenti finanziari partecipativi di n. 4.000 SFP DM 2020, pari al totale dell'offerta complessiva, per un controvalore di 2 milioni, di cui 908 SFP sottoscritti da StarTIP con un esborso di circa 450 mila euro. Le risorse finanziarie rivenienti dal collocamento saranno destinate principalmente agli investimenti nelle

società più meritevoli presenti nel portafoglio e nelle nuove società che verranno selezionate per i programmi di incubazione e di accelerazione.

Hugo Boss AG

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2020: 1,53%
 Quotata al Frankfurt Stock Exchange

Hugo Boss AG è un *leader* nel segmento *premium* dell'abbigliamento di fascia medio alta ed alta per uomo e donna, con una gamma diversificata di capi di abbigliamento, di scarpe e di accessori.

I prodotti Hugo Boss sono distribuiti tramite oltre 1.000 negozi diretti in tutto il mondo.

Hugo Boss ha risentito dello sviluppo della pandemia con chiusure dei negozi e una riduzione complessiva delle vendite al 31 dicembre del 33%, passate da 2.884 milioni a 1.946 milioni e con un Ebitda di 230 milioni. Nel quarto trimestre la riduzione delle vendite è stata inferiore a quella registrata nel primo semestre dell'anno e l'Ebit del solo quarto trimestre è stato positivo.

Ci aspettiamo buone novità dall'arrivo del nuovo CEO, previsto entro due mesi.

Moncler S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2020: 0,79%
 Quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A.

Moncler è un *leader* mondiale nel segmento *luxury* dell'abbigliamento.

Il calo dei primi nove mesi, dovuto agli effetti delle misure di contenimento del virus adottate nei diversi paesi, è stato in parte recuperato nell'ultimo trimestre 2020. Il gruppo Moncler ha chiuso il 2020 conseguendo ricavi consolidati per 1.440 milioni, in riduzione del 12% a cambi costanti e un Ebit di 368,8 milioni, in calo rispetto ai 491,8 milioni del 2019.

Nel mese di dicembre sono stati definiti gli accordi per l'acquisizione di Sportswear Company S.p.A., società detentrica del marchio Stone Island. Il 2021 vedrà quindi l'integrazione di tale società nel gruppo Moncler.

Anche per Moncler i risultati dell'esercizio 2021 dipenderanno dall'andamento delle misure di contrasto del Covid 19 e dalle conseguenti eventuali chiusure di negozi o limitazioni nei trasferimenti e viaggi che impattano notevolmente, da oltre un anno, il settore del lusso.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON QUOTATE IN BORSA

Azimut Benetti S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2020: 12,07%

Azimut Benetti S.p.A. è uno dei più prestigiosi costruttori di *mega yacht* al mondo. Detiene da oltre venti anni consecutivi il primo posto nella classifica di «Global Order Book», la graduatoria dei maggiori produttori dell'industria nautica globale, per *yacht* e *mega yacht* oltre i 24 metri. Opera tramite 6 siti produttivi ed ha una rete di vendita tra le più capillari al mondo.

Gli effetti sull'economia globale derivanti dal Covid 19 hanno impattato negativamente anche sui settori di riferimento del mercato nautico mondiale, che hanno registrato una contrazione tra il 10% e il 20%. In questo contesto la società ha chiuso l'ultimo bilancio, al 31 agosto 2020, registrando una riduzione del valore della produzione del 12% a circa 758 milioni, con un Ebitda *adjusted* di 57,2 milioni.

Le prospettive per l'anno 20/21 sono al momento positive e il portafoglio ordini disponibile, pur con le incognite legate all'andamento epidemiologico e alla conseguente volatilità del mercato.

Welcome Italia S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2020: 12,04%

TIP nel mese di dicembre 2019 ha acquisito una quota del 12,04% di Welcome Italia, primario operatore italiano che offre innovative soluzioni integrate di servizi di telecomunicazione ed IT destinata alle aziende, che si avvale di una rete di aziende *partner* (oltre che di agenti) che svolgono attività di *system integrator* e si occupano della vendita, installazione e manutenzione dei servizi ed apparati offerti dal gruppo. Gestisce anche due data center, ospitati all'interno delle sedi aziendali a diretto contatto con i *network operation center*.

I risultati di Welcome Italia per l'esercizio 2020 indicano ricavi consolidati di circa 61,8 milioni, in crescita del 7,2% sul 2019 ed un Ebitda di circa 16,7 milioni, in crescita del 13,4% rispetto al 2019. Le disponibilità finanziarie nette al 31 dicembre erano di circa 13,1 milioni.

Nel 2020 i risultati finanziari della società hanno beneficiato dell'accelerazione registrata nella domanda di connettività, telecomunicazioni e servizi correlati, che si è manifestata a seguito della pandemia. Le prospettive per l'anno 2021 prevedono il consolidamento di tale *trend*.

D) ALTRE PARTECIPAZIONI E STRUMENTI FINANZIARI

TIP ha sottoscritto nel 2015 un prestito obbligazionario parzialmente convertibile per circa 8 milioni in una delle *holding* che partecipano ad Octo Telematics, il principale *provider* a livello mondiale di servizi telematici per il mercato assicurativo ed *automotive*.

Oltre agli investimenti elencati TIP detiene partecipazioni in altre società quotate e non quotate che, in termini di importo investito, non sono ritenute particolarmente rilevanti.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono riportate in dettaglio alla nota n.35 delle note esplicative al bilancio consolidato e alla nota n.34 delle note esplicative al bilancio separato.

EVENTI RILEVANTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2020

Il 12 gennaio 2021 Clubtre ha ceduto, tramite una procedura di Accelerated BookBuilding, 10 milioni di azioni Prysmian ad un prezzo unitario, al netto delle commissioni, di 29,10 euro. Tale operazione ha generato una plusvalenza, a livello di bilancio consolidato, di circa 98 milioni (circa 140,3 milioni nel bilancio separato di Clubtre). La liquidità riveniente dalla vendita, 291 milioni, è

stata così parzialmente utilizzata:

- euro 100.442.297 per rimborso anticipato totale del finanziamento BNL (ammontare comprensivo di interessi e *breakage fees*);
- euro 66.025.879 per rimborso anticipato totale del finanziamento soci fruttifero TIP (ammontare comprensivo di interessi);
- euro 2.600.000 per rimborso del finanziamento soci infruttifero (rimborso proporzionale per i due soci);
- euro 39.523.698 per distribuire ai soci gli utili portati a nuovo (distribuzione proporzionale per i due soci, di cui 26,2 milioni a TIP) come deliberato dall'assemblea dei soci di Clubtre del 26 gennaio 2021.

Tale operazione rappresenta un parziale realizzo del rilevante investimento effettuato nel 2010 nell'ambito di un *club deal* che aveva coinvolto importanti *family office*. A seguito dell'operazione Clubtre continua a detenere un significativo investimento in Prysmian, n. 3.577.436 azioni, pari all'1,334% del capitale sociale.

In gennaio è stato incassato il dividendo straordinario FCA che, per TIP, è ammontato a 2,7 milioni.

In febbraio sono state finalizzate le operazioni necessarie a rendere operativo il progetto ITACA EQUITY con una dotazione di 600 milioni, di cui circa 100 da parte di TIP, 2 milioni dei quali già versati. Il progetto ITACA, promosso da TIP con tre partner di altissimo livello in questo specifico segmento: Sergio Iasi, Angelo Catapano e Massimo Lucchini, ha comportato la nascita di ITACA EQUITY HOLDING S.p.A. che opererà con investimenti in capitale di rischio di aziende che attraversino difficoltà finanziarie e/o di necessità di *turnaround* strategico e/o organizzativo. Tale struttura consentirà ai circa 40 *family office* partecipanti di analizzare le proposte concrete e investire in ogni singola proposta, secondo lo schema societario già collaudato con Asset Italia, solo in caso di interesse.

Sempre in febbraio TIP ha promosso un'offerta in contanti per l'acquisto del 100% delle azioni TIPO, di cui TIP già detiene il 29,29%. L'offerta è rivolta anche all'acquisto delle quote detenute dai partecipanti al *club deal* Beta Utensili S.p.A. (ulteriori rispetto a quelle detenute dal socio di maggioranza di Beta Utensili S.p.A.) per un esborso totale massimo di 134,5 milioni. La conclusione è prevista entro aprile.

Sono inoltre proseguiti gli acquisti di azioni proprie, per circa 5,4 milioni e gli impieghi di liquidità in obbligazioni ed azioni quotate.

In marzo TIP ha acquisito il 20% in DV Holding S.p.A., società controllante del gruppo DoveVivo, *leader* europeo del *co-living* e l'8% di Alimentiamoci.

Nel mese di marzo sono state assegnate n. 3.500.000 opzioni, a valere sul piano di *stock option* denominato "Piano di Incentivazione TIP 2014/2021" approvato dall'assemblea della Società in data 9 aprile 2014 e parzialmente modificato in data 29 aprile 2016, di cui 3.370.000 già esercitate.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'avvio delle vaccinazioni in tutto il mondo rappresenta l'aspetto più importante per poter costruire qualunque previsione. I tempi per la definitiva normalizzazione restano incerti ma il vero interrogativo da porsi è quale e come sarà la futura "normalizzazione": abitudini evolute ma in qualche caso stravolte, atteggiamenti sui consumi e sugli investimenti ancora tutti da comprendere e, ancor più, gli impatti delle stesse sui conti delle aziende, in ogni angolo del pianeta. In parallelo, di recente, molti economisti e banche hanno riaccessato l'attenzione sugli incrementi ipotizzabili dell'inflazione; fino a poche settimane fa da rincorrere e stimolare, oggi tra i maggiori timori. Inoltre materie prime e costi dei trasporti, con sensibili conseguenze sulla logistica delle imprese, stanno avendo incrementi imprevisi quanto rilevanti, inserendo così ulteriori elementi rischio e di incertezza.

A fronte di ciò TIP comunque si continua a presentare sui mercati con tre grandi forze:

1. il portafoglio partecipazioni è oggettivamente composto da aziende *leader* - mondiali, europee od italiane - e pertanto, come in ogni altra crisi, la forza del posizionamento sarà fondamentale e gli effetti, sia a livello strategico che operativo, dovrebbero essere ben più limitati che su società più deboli, come peraltro si è visto per moltissime delle partecipazioni in portafoglio negli ultimi dodici mesi;
2. il livello di indebitamento di tutte le società in cui TIP detiene una quota è assai limitato ed anche questa caratteristica è stata storicamente importantissima per limitare i danni rivenienti da periodi di crisi, di qualunque tipo fosse;
3. TIP non ha mai avuto tante liquidità immediatamente utilizzabili. Dispone dell'introito del bond da 300 milioni emesso nel dicembre 2019, al lordo del rimborso del bond precedente da 100 milioni e dai proventi del disinvestimento parziale su Prysmian, ma anche delle disponibilità della partecipata Asset Italia, che ha finora investito circa la metà dei 550 milioni a disposizione e dei 600 milioni di ITACA, che è all'inizio dell'attività.

In un periodo come quello che si sta prospettando i tre elementi di cui sopra risulteranno molto importanti sia per il sostegno che per lo sviluppo dell'attività. Data la tipologia di attività di TIP non è, come sempre, facilmente prevedibile l'andamento economico dell'esercizio in corso. I risultati dipenderanno molto dalle dinamiche dei mercati, dalla dinamica delle vaccinazioni, ma anche dalle opportunità che si manifesteranno nel futuro. I *budget* 2021 delle aziende, sia partecipate che potenziali *target*, sono tutti ancora avvolti da molte incertezze ed ancor più i piani pluriennali, per cui provare ad ipotizzare scenari o addirittura programmi specifici è a dir poco azzardato.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Con riferimento ai principali rischi e incertezze relativi al gruppo si rinvia alla nota n. 32 delle note esplicative al bilancio consolidato.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2020 erano n. 16.131.801 pari all'8,749% del capitale sociale. Alla data del 25 marzo 2021 le azioni proprie in portafoglio sono n. 16.887.893 rappresentative del 9,159% del capitale.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO DI TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.

Signori Azionisti,

vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2020 di Tamburi Investment Partners S.p.A. così come presentato. Il bilancio separato presenta un utile di 32.277.899, che non tiene conto di proventi e plusvalenze per circa 38,5 milioni di euro che, a seguito dell'adozione dell'IFRS 9, non sono transitate nel conto economico, sono state direttamente trasferite patrimonialmente ad utili portati a nuovo.

Considerato quanto sopra Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio come segue:

- a riserva legale euro 1.287.162,96;
- alle azioni ordinarie in circolazione (*), un dividendo di euro 0,100 per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data di stacco del dividendo al 24 maggio 2021 e con messa in pagamento il 26 maggio 2021;
- il residuo a utili portati a nuovo.

(*) Al netto delle n. 16.887.893 azioni proprie detenute dalla Società o di quel diverso numero di azioni detenute dalla Società al momento dello stacco del dividendo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Tamburi

Milano, 25 marzo 2021

Conto economico consolidato Gruppo Tamburi Investment Partners (1)

(in euro)	2020	di cui parti correlate	2019	di cui parti correlate	Nota
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.330.409	1.683.526	6.783.583	3.324.698	4
Altri ricavi	71.830		212.700		
Totale ricavi	4.402.239		6.996.283		
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.270.267)	63.355	(3.055.205)	104.924	5
Costi del personale	(12.886.384)		(20.267.359)		6
Altri proventi	0		3.429.524		2
Ammortamenti e svalutazioni	(344.956)		(356.399)		
Risultato operativo	(11.099.368)		(13.253.156)		
Proventi finanziari	24.710.501		26.250.247		7
Oneri finanziari	(18.001.402)		(12.927.381)		7
Risultato prima delle rettifiche di valore delle partecipazioni	(4.390.269)		69.710		
Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	5.447.898		30.708.637		8
Risultato prima delle imposte	1.057.629		30.778.347		
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	896.780		2.049.209		9
Risultato del periodo	1.954.409		32.827.556		
Utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	148.159		30.985.586		
Utile (perdita) del periodo attribuibile alle minoranze	1.806.250		1.841.970		
Utile / (perdita) per azione (di base)	0,001		0,19		24
Utile / (perdita) per azione (diluito)	0,001		0,19		24
Numero di azioni in circolazione	168.247.500		162.246.224		

(1) Il conto economico al 31 dicembre 2020 (come quello al 31 dicembre 2019) è redatto secondo l'IFRS 9 e quindi non comprende proventi e plusvalenze realizzate nel periodo su partecipazioni e titoli azionari realizzate direttamente e indirettamente, pari a 61,1 milioni di euro nonché le svalutazioni, pari a 26,8 milioni di euro. Nella relazione sulla gestione (pag.4) viene presentato il conto economico proforma redatto considerando a conto economico le plusvalenze e minusvalenze realizzate e le svalutazioni sugli investimenti in *equity* come previsto dallo IAS 39 in essere al 31 dicembre 2017 che riporta un risultato del periodo positivo di circa 36,4 milioni di euro.

Conto economico complessivo consolidato
Gruppo Tamburi Investment Partners

(in euro)	2020	2019	Nota
Risultato del periodo	1.954.409	32.827.556	24
Altre componenti di conto economico complessivo			
Componenti reddituali con rigiro a CE			
Incrementi/decrementi di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(6.921.666)	777.480	13
Utile (perdita) non realizzata	(6.998.764)	786.921	
Effetto fiscale	77.099	(9.441)	
Incrementi/decrementi di valore di attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	1.318.136	1.626.529	19
Utile (perdita) non realizzata	1.869.155	1.733.312	
Effetto fiscale	(551.019)	(106.784)	
Componenti reddituale senza rigiro a CE			
Incrementi/decrementi di valore di partecipazioni valutate a FVOCI	159.722.079	174.933.857	12
Utile (perdita)	172.021.275	177.038.820	
Effetto fiscale	(12.299.196)	(2.104.963)	
Incrementi/decrementi di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(9.662.642)	4.343.716	13
Utile (perdita)	(9.855.390)	4.396.621	
Effetto fiscale	192.748	(52.905)	
Altre componenti	10.059	(15.158)	
Totale altre componenti di conto economico complessivo	144.465.966	181.666.424	
Totale utile/(perdita) complessivo del periodo	146.420.375	214.493.981	
Totale utile/(perdita) complessivo del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	113.211.442	203.216.055	
Totale utile/(perdita) complessivo del periodo attribuibile alle minoranze	33.208.933	11.277.925	

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata
Gruppo Tamburi Investment Partners

(in euro)	31 dicembre 2020	di cui con parti correlate	31 dicembre 2019	di cui con parti correlate	Nota
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	95.690		113.616		10
Diritti d'uso	2.600.791		2.896.989		2
Avviamento	9.806.574		9.806.574		11
Altre attività immateriali	17.283		26.906		11
Partecipazioni valutate a FVOCI	880.159.540		686.906.500		12
Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	526.156.105		511.452.686		13
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	3.611.418		7.503.330		14
Attività finanziarie valutate a FVTPL	2.883.243		3.217.817		15
Crediti tributari	299.730		608.269		21
Totale attività non correnti	1.425.630.374		1.222.532.687		
Attività correnti					
Crediti commerciali	1.449.106	519.844	779.999	559.044	16
Crediti finanziari correnti valutati al costo ammortizzato	15.651		556.513	540.862	17
Strumenti derivati	5.559.926		923.063		18
Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	179.859.731		96.688.111		19
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.250.495		171.948.302		20
Crediti tributari	2.295.841		966.458		21
Altre attività correnti	111.058		246.181		
Totale attività correnti	192.541.808		272.108.627		
Totale attività	1.618.172.182		1.494.641.314		
Patrimonio netto					
Capitale sociale	95.877.237		89.441.422		23
Riserve	477.180.422		395.172.971		24
Utili (perdite) portati a nuovo	386.974.911		310.536.546		24
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	148.159		30.985.586		25
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	960.180.729		826.136.525		
Patrimonio netto attribuibile alle minoranze	109.534.852		76.341.604		
Totale patrimonio netto	1.069.715.581		902.478.129		
Passività non correnti					
Trattamento di fine rapporto	362.309		342.039		26
Strumenti derivati	285.846		3.709.973		27
Passività finanziarie per <i>leasing</i>	2.305.767		2.627.341		2
Debiti finanziari	451.403.080		351.718.955		28
Passività per imposte differite	13.272.362		1.570.707		22
Totale passività non correnti	467.629.364		359.969.015		
Passività correnti					
Debiti commerciali	528.409	30.687	756.545	31.094	
Passività finanziarie correnti per <i>leasing</i>	321.574		269.648		
Passività finanziarie correnti	70.695.363		211.420.916		29
Debiti tributari	120.237		73.516		30
Altre passività	9.161.654		19.673.545		31
Totale passività correnti	80.827.237		232.194.170		
Totale passività	548.456.601		592.163.185		
Totale patrimonio netto e passività	1.618.172.182		1.494.641.314		

Rendiconto finanziario consolidato Gruppo Tamburi Investment Partners

euro/migliaia	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
A.- <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI</u>	163.485	(58.094)
B.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>		
Risultato dell'esercizio	1.954	32.828
Ammortamenti	48	61
Quote di risultato partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(5.448)	(30.709)
Proventi e oneri finanziari e stor. prov. op. Clubtre 2019	(3.105)	(1.598)
Variazione "benefici verso dipendenti"	30	20
Oneri per <i>performance shares</i>	3.539	214
Interessi su finanziamenti e prestito obbligazionario	11.600	6.901
Variazione attività per imposte anticipate e passività per imposte differite	(897)	(2.035)
	7.721	5.682
Diminuzione/(aumento) dei crediti commerciali	(669)	4.136
Diminuzione/(aumento) di altre attività correnti	135	106
Diminuzione/(aumento) crediti tributari	(1.021)	(350)
Diminuzione/(aumento) crediti finanziari, att. fin FVTPL e der.	(285)	14.482
Diminuzione/(aumento) degli altri titoli del circolante	(81.302)	(49.727)
(Diminuzione)/aumento dei debiti commerciali	(228)	112
(Diminuzione)/aumento dei debiti finanziari	0	367
(Diminuzione)/aumento di debiti tributari	47	(506)
(Diminuzione)/aumento di altre passività correnti	(10.511)	2.831
Flusso monetario da (per) attività di esercizio	(86.113)	(22.867)
C.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</u>		
Immobilizzazioni materiali e immateriali		
Investimenti/ disinvestimenti	(20)	(105)
Immobilizzazioni finanziarie		
Investimenti (*)	(64.156)	(156.479)
Disinvestimenti	18.588	101.483
Flusso monetario da (per) attività di investimento	(45.588)	(55.101)

(*) L'investimento del 2019 in Clubtre è al netto della cassa detenuta da Clubtre alla data dell'acquisizione del controllo, pari a 10.868 mila euro

euro/migliaia	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
D.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>		
Finanziamenti		
Nuovi finanziamenti	813	349.667
Rimborso finanziamenti	(100.948)	(34.338)
Interessi pagati su finanziamenti e prestito obbligazionario	(14.229)	(5.877)
Capitale		
Aumento di capitale e versamenti c/aumento di capitale	66.957	37.805
Pagamento dividendi	(14.290)	(11.563)
Variazione per acquisto/vendita azioni proprie	(37.031)	(25.490)
Esercizio SOP	17	(10.657)
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	(98.711)	299.548
E.- <u>FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO</u>	(230.413)	221.580
F.- <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI</u>	(66.928)	163.485
Le disponibilità monetarie nette finali sono così composte:		
Disponibilità liquide	3.250	171.948
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	(70.179)	(8.463)
Disponibilità monetarie nette finali	(66.928)	163.485

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020**(1) Attività del gruppo**

Il gruppo TIP è una *investment/merchant bank* indipendente, focalizzata sulle medie aziende italiane ed in particolare effettua attività di:

1. investimento come azionista attivo in società (quotate e non) in grado di esprimere delle “eccellenze” nei rispettivi settori di riferimento e, nell’ambito del progetto StarTIP, in *start-up* e società innovative;
2. *advisory*: in operazioni di finanza straordinaria, in particolare di acquisizioni e cessioni, attraverso la divisione Tamburi & Associati (T&A).

Effettuerà inoltre investimenti tramite ITACA EQUITY HOLDING in capitale di rischio in aziende che attraversino periodi di temporanee difficoltà finanziarie e di necessità di riorientamento sia strategico che organizzativo.

(2) Principi contabili

La società capogruppo TIP è stata costituita ai sensi del diritto italiano come società per azioni e ha sede in Italia.

La società è stata quotata nel novembre 2005 e dal 20 dicembre 2010 Borsa Italiana S.p.A. ha attribuito la qualifica STAR alle azioni ordinarie di TIP.

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2021 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è stato redatto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale ed in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito “IFRS”, “IAS” o principi contabili internazionali) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e adottati dalla Commissione della Comunità Europea con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n° 1606/2002 del Parlamento Europeo.

Il bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 1, è costituito dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative ed è corredato dalla relazione intermedia sull’andamento della gestione. Gli schemi contabili sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

I principi contabili e i criteri di calcolo utilizzati per la redazione del presente bilancio consolidato sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 come più dettagliatamente di seguito descritto nel paragrafo “nuovi principi contabili”. Altri nuovi principi contabili efficaci per i periodi che iniziano a partire dal 1° gennaio

2020 non hanno comportato impatti sul bilancio della società.

Ai fini comparativi sono stati utilizzati i dati di conto economico e prospetto di conto economico complessivo ed il rendiconto finanziario consolidati dell'esercizio 2019 ed il prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 31 dicembre 2019.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo IAS 1.

La redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 richiede la formulazione di valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tali stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Tuttavia va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati qui rappresentati. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per i rischi su crediti, valutazioni a *fair value* di strumenti finanziari, test di *impairment*, benefici a dipendenti, imposte.

Nuovi principi contabili

Nuovi principi contabili, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020

- Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28: le modifiche introdotte hanno l'obiettivo di meglio definire il trattamento contabile in relazione a utili o perdite derivanti da transazioni con *joint venture* o società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.
- Nel mese di marzo 2018 lo IASB ha pubblicato la versione rivista del *Conceptual Framework for Financial Reporting* ("Conceptual Framework"). Contestualmente ha pubblicato un documento che aggiorna i riferimenti presenti negli IFRS al precedente *Conceptual Framework*.
- *Amendments to IFRS 3 - "Business Combinations"*. Il 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato questo emendamento con l'obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un'acquisizione di un *business* o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di business dell'IFRS 3.
- *Amendments to IAS 1 and IAS 8 - "Definition of Material"*. Il 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato questo emendamento con l'obiettivo di chiarire la definizione di "materiale" al fine di aiutare le società a valutare se l'informativa è da includere in bilancio.
- *Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform*. Il 26 settembre 2019 lo IASB ha pubblicato questi emendamenti con l'obiettivo di fornire informazioni finanziarie utili da parte delle società durante il periodo di incertezza derivante dall'eliminazione graduale dei parametri sui tassi di interesse come i *interbank offered rates* (IBORs); essi vanno a modificare alcuni requisiti specifici di contabilizzazione delle operazioni di copertura per mitigare potenziali effetti derivanti dall'incertezza causata dalla riforma IBOR. Inoltre, gli emendamenti impongono alle società di fornire ulteriori informazioni agli investitori in merito ai loro rapporti di copertura che sono direttamente interessati da tali incertezze.
- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)*". Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che

applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione.

Alcune società collegate hanno adottato la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni di leasing connesse al Covid-19 direttamente a conto economico. L'applicazione delle altre modifiche apportate a principi contabili già in vigore sopra riportate non ha avuto un impatto significativo sul bilancio consolidato del gruppo.

Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi successivi al 1° gennaio 2020 e non ancora adottati dal gruppo

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 17 *Insurance Contracts*. Lo *standard* mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*.
- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*”. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2022 ma lo IASB ha emesso un *exposure draft* per rinviarne l'entrata in vigore al 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati: - *Amendments to IFRS 3 Business Combinations*: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al *Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3. - *Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment*: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico. - *Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets*: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto). - *Annual Improvements 2018-2020*: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 *First time Adoption of International Financial Reporting Standards*, all'IFRS 9 *Financial Instruments*, allo IAS 41 *Agriculture* e agli *Illustrative Examples* dell'IFRS 16 *Leases*. Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022.
- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)*”. Le modifiche permettono di

estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023. Tali modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021.

Sulla base delle analisi svolte non si prevedono impatti significativi sul bilancio consolidato del gruppo derivanti dall'introduzione di tali principi.

Criteri e procedure di consolidamento

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la capogruppo TIP - Tamburi Investment Partners S.p.A. e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo. Un investitore controlla un'entità oggetto di investimento quando è esposto a rendimenti variabili o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con la stessa e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti, esercitando il proprio potere su tale entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Al 31 dicembre 2020 l'area di consolidamento comprende le società Clubdue S.r.l., Clubtre S.p.A., StarTIP S.r.l. e TXR S.r.l.

I dati delle società controllate sono i seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Numero azioni/quote	Numero azioni / quote possedute	% possesso
Clubdue S.r.l.	Milano	10.000	10.000	10.000	100%
Clubtre S.p.A. (1)	Milano	120.000	120.000	45.207	37,67%
StarTIP S.r.l.	Milano	50.000	50.000	50.000	100%
TXR S.r.l.	Milano	100.000	100.000	51.000	51,00%

(1) Clubtre detiene 51.738 azioni proprie e conseguentemente la percentuale di possesso su basi *fully diluted* è del 66.23%.

Procedure di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate avviene sulla base delle rispettive situazioni contabili opportunamente rettificata per renderle omogenee con i principi contabili adottati dalla capogruppo.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del gruppo, sono completamente eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di perdite durevoli di valore.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione della relazione consolidata al 31 dicembre 2020 sono riportati di seguito.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori

direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Qualora parti significative di tali immobilizzazioni materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale. Eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica; le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- mobili e arredi	12%
- apparecchi ed impianti vari	15%
- macchine ufficio elettroniche	20%
- telefoni cellulari	20%
- attrezzature	15%
- Autovetture	25%

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è periodicamente sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolati come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

AVVIAMENTO

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto. L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività attuali e potenziali. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al sostituto del costo, pari al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili applicati (31 dicembre 2003). In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non sono state, infatti, riconsiderate le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore. Alla data di acquisizione, l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento a essa allocata, con le modalità precedentemente indicate nella sezione relativa agli immobili, impianti e macchinari. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le altre attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le altre attività immateriali aventi vita utile definita sono iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

LEASING

Un contratto di *leasing* attribuisce ad un'entità il diritto di utilizzare un *asset* per un determinato periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Per il locatario a livello contabile non vi è distinzione tra *leasing* finanziario e *leasing* operativo, ad entrambi si applica un unico modello contabile di rilevazione del *leasing*. Secondo tale modello la società riconosce nella propria situazione patrimoniale - finanziaria un'attività, rappresentativa del relativo diritto d'uso, ed una passività, rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto, per tutti i *leasing* con durata superiore ai dodici mesi il cui valore non possa essere considerato non rilevante mentre nel conto economico rileva l'ammortamento dell'attività riconosciuta e separatamente gli interessi sul debito iscritto. Le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 sono contabilizzate, senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16, direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali è esercitata un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Si suppone che esista un'influenza notevole quando si possiede tra il 20% e il 50% del potere di voto di un'altra entità.

Le partecipazioni in società collegate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo. Le partecipazioni comprendono l'avviamento identificato al momento dell'acquisizione, al netto delle eventuali perdite di valore cumulate. In presenza di eventuali obiettive evidenze di perdita di valore la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata confrontando il valore contabile con il relativo valore recuperabile rilevando l'eventuale differenza

nel conto economico. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto, al netto delle rettifiche necessarie per allineare i principi contabili e per eliminare i margini infragruppo non realizzati, a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole o il controllo congiunto fino alla data in cui detta influenza o controllo cessano. Le rettifiche necessarie per l'eliminazione dei margini infragruppo non realizzati sono contabilizzate nella voce "quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto". Quando la quota delle perdite di pertinenza di una partecipazione contabilizzata con il metodo del patrimonio netto eccede il valore contabile di detta partecipata, si azzerla la partecipazione e si cessa di rilevare la quota delle ulteriori perdite, tranne nei casi in cui si siano contratte obbligazioni legali o implicite oppure siano stati effettuati dei pagamenti per conto della partecipata.

Nel caso di assunzione del collegamento in fasi successive il costo della partecipazione viene misurato come sommatoria dei *fair value* delle interessenze precedentemente possedute e del *fair value* dei corrispettivi trasferiti alla data in cui la partecipazione si qualifica come collegata. L'effetto della rivalutazione del valore di iscrizione delle quote precedentemente detenute viene rilevato analogamente a quanto stabilito nel caso in cui fosse stata dismessa la partecipazione. Pertanto, accertata l'influenza significativa, il maggior *fair value* cumulato riconosciuto a riserva di OCI, viene riclassificato tra gli utili portati a nuovo nel patrimonio netto.

PARTECIPAZIONI VALUTATE A FVOCI

Gli investimenti in *equity*, costituiti generalmente da partecipazioni con percentuale di possesso inferiore al 20% che non hanno finalità di *trading*, secondo l'opzione prevista dall'IFRS 9, sono contabilizzati registrando le variazioni di *fair value* a *Other Comprehensive Income* (FVOCI), quindi con contropartita in una riserva di patrimonio netto. La contabilizzazione FVOCI degli investimenti in *equity* prevede al momento della vendita il *reversal* dalla riserva di *fair value* maturata direttamente ad altre riserve del patrimonio netto. Sono quindi imputati a conto economico i dividendi ricevuti dalle partecipazioni.

Il *fair value* viene identificato nel caso delle partecipazioni quotate con il valore di borsa alla data di chiusura del periodo e nel caso di partecipazioni in società non quotate con il valore stimato sulla base di tecniche di valutazione. Tali tecniche di valutazione comprendono il confronto con i valori espressi da recenti operazioni assimilabili e di altre tecniche valutative che si basano sostanzialmente sull'analisi della capacità della partecipata di produrre flussi finanziari futuri, scontati temporalmente per riflettere il costo del denaro rapportato al tempo ed i rischi specifici dell'attività svolta.

Gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo quotato in un mercato regolamentato e il cui *fair value* non può essere valutato in modo attendibile, sono valutati al costo, eventualmente ridotto per perdite di valore.

La scelta tra le suddette metodologie non è opzionale, dovendo le stesse essere applicate in ordine gerarchico: è attribuita assoluta priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi (*effective market quotes* – livello 1) oppure per attività e passività misurate sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (*comparable approaches* – livello 2) e priorità più bassa ad attività e passività il cui *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato e quindi maggiormente discrezionali (*market model* – livello 3).

CREDITI FINANZIARI VALUTATI AL COSTO AMMORTIZZATO

Si tratta di attività finanziarie acquisite dalla società con lo scopo di detenerle fino a scadenza per incassarne i relativi interessi, le cui eventuali vendite costituiscono eventi incidentali. Queste attività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato.

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE A FVTPL

Le attività finanziarie, generalmente prestiti convertibili, che generano flussi finanziari che prevedono l'attribuzione di azioni e/o comprendono derivati impliciti relativi alle clausole di conversione sono valutate a *fair value* con le relative variazioni di valore imputate a conto economico.

STRUMENTI DERIVATI

Gli strumenti derivati non incorporati in altri strumenti finanziari sono valutati a *fair value* con le variazioni di valore imputate direttamente a conto economico.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI VALUTATE A FVOCI

Le attività finanziarie correnti valutate a FVOCI sono attività finanziarie non derivate costituite da investimenti effettuati in titoli obbligazionari che costituiscono impieghi temporanei di liquidità realizzati secondo un modello di *business* che prevede l'incasso dei relativi flussi finanziari e la vendita delle stesse obbligazioni al momento opportuno. I flussi finanziari di tali strumenti finanziari sono costituiti unicamente da interessi e capitale.

Sono valutate a FVOCI contabilizzando a riserva di patrimonio netto delle variazioni di *fair value* dei titoli fino alla data di dismissione contabilizzando a conto economico gli interessi attivi e le eventuali svalutazioni. Al momento dell'eventuale vendita vi è l'imputazione a conto economico delle *plus/minus* valenze realizzate con il *reversal* a conto economico delle variazioni di *fair value* precedentemente contabilizzate nella riserva di patrimonio netto.

Gli acquisti e le vendite di titoli vengono rilevati ed eliminati alla data di regolamento.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti sono iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato. Sono eventualmente rettificati per le somme ritenute inesigibili.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine (entro tre mesi), del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le operazioni finanziarie sono rilevate alla data di regolamento.

Ai fini del Rendiconto Finanziario, le disponibilità monetarie nette sono rappresentate dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto degli scoperti bancari alla data di riferimento del prospetto contabile.

DEBITI COMMERCIALI E FINANZIARI

I debiti commerciali sono iscritti inizialmente al *fair value* e valutati successivamente al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie sono rilevate ed esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

BENEFICI PER I DIPENDENTI E COSTI DEL PERSONALE

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

La Società riconosce benefici addizionali ad alcuni dipendenti attraverso piani di incentivazione. Attualmente sono in essere un piano di *stock option* e un piano di *performance shares*.

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni* – tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari e prevedono la modalità del “*equity settlement*” come da regolamento. Pertanto il costo relativo è rappresentato dal *fair value* degli strumenti finanziari attribuiti alla data di assegnazione ed è rilevato a conto economico lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella della maturazione con contropartita a patrimonio netto.

Al momento dell'esercizio delle opzioni da parte dei beneficiari con il trasferimento di azioni proprie a fronte della liquidità ricevuta viene stornata la riserva per piani di *stock option* per la quota attribuibile alle opzioni esercitate, viene stornata la riserva per azioni proprie in base al costo medio delle azioni cedute e viene rilevato il differenziale residuo quale *plus-minus* su negoziazione azioni proprie con contropartita la riserva sovrapprezzo azioni, secondo la *policy* contabile adottata.

Analogamente al momento del trasferimento di azioni proprie corrispondenti alle *performance shares* maturate viene stornata la riserva per piani di *performance shares* per la quota attribuibile alle *units* esercitate e quindi alle azioni trasferite, viene stornata la riserva per azioni proprie in base al costo medio delle azioni cedute e viene rilevato il differenziale residuo quale *plus-minus* su negoziazione azioni proprie con contropartita la riserva sovrapprezzo azioni, secondo la *policy* contabile adottata.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie possedute dalla capogruppo sono iscritte a riduzione del patrimonio netto nella riserva negativa per azioni proprie. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto imputando il differenziale quale *plus-minus* su negoziazione azioni proprie con contropartita la riserva sovrapprezzo azioni, secondo la *policy* contabile adottata.

RICAVI

I ricavi sono rilevati nel momento in cui il cliente acquisisce il controllo sui servizi prestati e, conseguentemente, quando lo stesso ha la capacità di dirigerne l'uso e ottenerne i benefici. Nel caso in cui il contratto prevede una parte del corrispettivo variabile in base al verificarsi o meno di alcuni eventi futuri, la stima della parte variabile viene inclusa nei ricavi solo se il loro verificarsi risulta altamente probabile. In caso di transazioni che prevedono la prestazione contestuale di più servizi, il prezzo di vendita è allocato in base al prezzo che la società applicherebbe ai clienti qualora gli

stessi servizi inclusi nel contratto fossero venduti singolarmente. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi di *advisory/investment banking* sono rilevati con riferimento allo stato di completamento delle attività. Per ragioni pratiche, quando i servizi sono resi attraverso un numero indeterminato di azioni in un determinato periodo di tempo, i ricavi sono rilevati a quote costanti nel determinato periodo di tempo a meno che sia evidente che altri metodi rappresentino in modo migliore lo stadio di completamento della prestazione;
- le *success fee* che maturano al momento dell'esecuzione di un atto significativo, sono rilevate come ricavi quando l'atto significativo è stato completato;
- le componenti variabili di ricavo per la prestazione di servizi diverse dalle *success fee* vengono rilevate con riferimento allo stato di completamento nella misura in cui è altamente probabile che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata al corrispettivo variabile non si verifichi un significativo aggiustamento al ribasso dell'importo dei ricavi cumulati rilevati.

Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

PROVENTI ED ONERI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI TITOLI

I proventi e oneri derivanti dalla cessione di titoli classificati tra le attività finanziarie correnti valutate a FVOCI vengono rilevati per competenza sulla base della data valuta dell'operazione, imputando a conto economico anche le variazioni di *fair value* precedentemente imputate a patrimonio netto.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati nell'esercizio nel quale è stabilito il diritto degli azionisti di ricevere il relativo pagamento. Relativamente ai dividendi ricevuti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, questi sono rilevati a riduzione del valore della partecipazione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel prospetto contabile e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il recupero è ritenuto probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti per permettere che tale attività possa essere realizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

(3) Modalità di presentazione

Vengono nel seguito riepilogate le scelte adottate dal gruppo relativamente all'esposizione dei prospetti contabili consolidati:

- prospetto di conto economico e prospetto di conto economico complessivo: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. Il gruppo ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura;
- prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine di liquidità. Il gruppo ha scelto il criterio di classificazione in correnti e non correnti;
- prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, predisposto in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 1;
- rendiconto finanziario: secondo lo IAS 7 il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificati tra attività operativa, di investimento e finanziaria, sulla base del metodo indiretto.

(3) Informativa di settore

La società svolge attività di *investment banking* e *merchant banking*. L'attività svolta dal *top management* nelle aree di attività di cui sopra, sia a livello di contatti di *marketing*, sia di iniziative anche istituzionali sull'esterno che di coinvolgimento nei diversi *deal*, è molto integrata. Inoltre, anche relativamente all'attività di *execution*, la stessa è organizzata con l'obiettivo di rendere più flessibile l'impiego a "chiamata" dei collaboratori all'occorrenza in attività di *advisory* ovvero di *equity*.

In relazione a tale scelta risulta impossibile fornire una precisa rappresentazione economico finanziaria separata delle differenti aree di attività, in quanto la suddivisione del costo del lavoro del *top management* e degli altri collaboratori sulla base di una serie di stime legate a parametri che potrebbero poi essere superati dall'operatività effettiva condurrebbe ad una assai elevata distorsione dei livelli di redditività dei segmenti di attività, vanificando la natura dell'informazione.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 viene pertanto fornito solo il dettaglio dell'andamento della componente "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", legata alla sola attività di *advisory*, escludendo pertanto la voce "Altri ricavi".

euro	2020	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.330.409	6.783.583
Totale	4.330.409	6.783.583

L'andamento dei ricavi è molto condizionato dalla tempistica di maturazione delle *success fee*. La riduzione del 2020 è in gran parte riferibile alla contrazione dell'attività imposta dalla pandemia.

(4) Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La voce comprende:

euro	2020	2019
1. Servizi	1.823.324	1.881.746
2. Altri oneri	446.943	1.173.459
Totale	2.270.267	3.055.205

I costi per servizi si riferiscono principalmente a spese generali e commerciali, a commissioni bancarie relative alle cessioni di azioni quotate, a consulenze professionali e legali. Comprendono 120.574 euro per corrispettivi alla società di revisione e compensi ai componenti il Collegio Sindacale e all'Organo di Vigilanza complessivamente per 86.897.

Gli altri oneri comprendono principalmente I.V.A. indetraibile ed altri oneri fiscali.

(5) Costi del personale

La voce comprende:

euro	2020	2019
Salari e stipendi	1.127.934	1.396.320
Oneri sociali	385.197	440.544
Compensi agli amministratori	7.771.859	18.148.286
Onere per assegnazione <i>performance shares</i>	3.538.660	212.706
Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	62.734	69.504
Totale	12.886.384	20.267.359

Le voci “Salari e stipendi” e “Compensi agli amministratori” comprendono sia la parte fissa sia la parte variabile maturata nel periodo. Con riferimento alla determinazione dei compensi variabili degli amministratori esecutivi si è proceduto, come approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione e con il parere del Collego Sindacale, ad una proformazione delle voci del conto economico. Gli oneri per gli amministratori esecutivi sono diminuiti in modo sostanziale in quanto correlati alle performance pro forma della società.

La voce comprende inoltre 3.538.660 euro derivanti dalla ripartizione temporale secondo il periodo di *vesting*, dell’onere relativo all’assegnazione di n. 2.500.000 Units di cui al “Piano di performance Shares TIP 2019 – 2021”. Coerentemente con quanto previsto dall’IFRS2, le Unit attribuite sono state valutate secondo la modalità dell’*equity settlement*. Il *fair value* dell’opzione è stato determinato utilizzando il metodo di valutazione delle opzioni applicabile, tenendo in considerazione i termini e le condizioni ai quali le Unit sono state concesse.

L’ “Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” è aggiornato in base alla valutazione attuariale; l’utile o la perdita sono rilevate in una posta del patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2020 il numero di dipendenti di TIP è il seguente:

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Impiegati e apprendisti	9	9
Quadri	1	1
Dirigenti	4	4
Totale	14	14

Si segnala che il Presidente/Amministratore Delegato e il Vice Presidente/Amministratore Delegato non sono dipendenti né di TIP né di altre società del gruppo.

(6) Proventi/(oneri) finanziari

La voce comprende:

euro	2020	2019
1. Proventi da partecipazioni	3.729.481	5.818.147
2. Proventi diversi	20.981.020	20.432.100
Totale proventi finanziari	24.710.501	26.250.247
3. Interessi e altri oneri finanziari	(18.001.402)	(12.927.381)
Totale oneri finanziari	(18.001.402)	(12.927.381)

(6).1. Proventi da partecipazioni

euro	2020	2019
Dividendi	3.720.166	5.818.147
Altro	9.315	
Totale	3.729.481	5.818.147

Al 31 dicembre 2020 i proventi da partecipazioni si riferiscono principalmente ai dividendi percepiti dalle seguenti partecipate (euro):

Hugo Boss AG	43.200
Welcome Italia S.p.A.	282.607
Prysmian S.p.A.	3.394.359
Totale	3.720.166

(6).2. Proventi diversi

Comprendono principalmente proventi realizzati sulla vendita di ETF per euro 5.204.790, interessi attivi e plusvalenze su obbligazioni per euro 9.295.396, variazioni di *fair value* di strumenti derivati per euro 5.478.250 nonché differenze cambio attive per euro 1.002.584.

(6).3. Interessi e altri oneri finanziari

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Interessi su prestiti obbligazionari	9.167.170	5.696.074
Altro	8.834.232	7.231.307
Totale	18.001.402	12.927.381

Gli “Interessi su prestiti obbligazionari” si riferiscono per euro 1.454.557 al pre-esistente Prestito Obbligazionario TIP 2014 - 2020 di 100 milioni di euro e per euro 7.712.613 al nuovo Prestito Obbligazionario TIP 2019 - 2024 di 300 milioni di euro, calcolati con il metodo del costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo.

La voce “Altro” comprende variazioni di valore di strumenti derivati per euro 2.462.174, interessi bancari su finanziamenti per euro 2.896.941, perdite su cambi per euro 2.915.503 ed altri oneri finanziari.

(7) Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La quota di risultato delle partecipazioni collegate, complessivamente pari a 5,4 milioni, comprende i risultati negativi delle società che hanno maggiormente subito l'impatto del *lock-down*: Alpitour e OVS, compensati dalle quote di risultato positivo delle altre partecipate, tra cui in particolare IPGH, Roche Bobois e Be. Il risultato delle partecipazioni collegate ha beneficiato degli effetti contabili positivi generati da variazioni di quote di partecipazione avvenute in occasione di aumenti di capitale che hanno comportato l'iscrizione di un provento complessivo di 6,8 milioni, pari al differenziale tra il *fair value* del corrispettivo ricevuto ed il valore di carico della quota ceduta (nel caso di riduzione di quota) e al differenziale tra il corrispettivo pagato e il *fair value* degli *asset acquisiti* (nel caso di riduzione di quota) nonché di proventi dalla partecipazione in Asset Italia relativamente all'operazione Ampliter. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto alla nota 13 “Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto”.

La quota di risultato di Asset Italia non comprende, in applicazione dell'IFRS 9, una quota di circa 19,5 milioni della plusvalenza realizzata sull'operazione Ampliter/Amplifon che ha invece comportato una riclassificazione all'interno del patrimonio netto dalla riserva FV OCI senza rigiro a conto economico alla riserva di utili a nuovo. Analogamente nel risultato di TIPO non è compreso l'effetto positivo di circa 4,5 milioni generato dalla riclassificazione a società collegata di Sant'Agata/Gruppo Chiorino che ha comportato una riclassificazione all'interno del patrimonio

netto dalla riserva FV OCI senza rigiro a conto economico alla riserva di utili a nuovo.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto alla nota 13 “Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto” e all’allegato 3.

(8) Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

Le imposte rilevate a conto economico sono le seguenti:

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Imposte correnti	0	(13.770)
Imposte anticipate	(850.399)	(1.984.904)
Imposte differite	(46.381)	(50.536)
Totale	(896.780)	(2.049.209)

Imposte differite riconosciute direttamente a patrimonio netto

La società ha riconosciuto direttamente a patrimonio netto una variazione negativa pari a euro 12.598.435 principalmente relativa alle partecipazioni valutate a FVOCI.

(9) Immobili, impianti e macchinari

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce:

euro	Altre attività
Valore netto al 31 dicembre 2018	96.676
Incrementi	67.957
Decrementi	0
Decrementi fondo ammortamento	0
Ammortamenti	(51.017)
Valore netto al 31 dicembre 2019	113.616
Incrementi	21.575
Decrementi	0
Decrementi fondo ammortamento	0
Ammortamenti	(39.501)
Valore netto al 31 dicembre 2020	95.690

L’incremento della voce “Altre attività” si riferisce principalmente ad acquisti di macchine elettroniche, telefoni cellulari e mobili e arredi.

(10) Diritti d’uso

euro	Diritti d’uso
Valore all’1 gennaio 2020	2.896.989
Incrementi	0
Decrementi	0
Decrementi fondo ammortamento	0
Ammortamenti	(296.198)
Valore netto al 31 dicembre 2020	2.600.791

In applicazione dell’IFRS 16 a fronte dei diritti d’uso sono iscritte passività finanziarie correnti per *leasing* per euro 321.574 e passività finanziarie correnti per *leasing* per euro 2.305.767.

(11) Avviamento ed altre attività immateriali

La voce “Avviamento” per euro 9.806.574 si riferisce all’operazione di incorporazione della società controllata Tamburi & Associati S.p.A. in TIP S.p.A. avvenuta nell’anno 2007.

Lo IAS 36 prevede che il valore dell'avviamento, in quanto bene immateriale a vita utile indefinita, non sia ammortizzato ma soggetto ad una verifica del valore da effettuarsi almeno annualmente (cd. "*impairment test*").

Il valore recuperabile è stato stimato sulla base del valore d'uso, calcolato assumendo le seguenti ipotesi:

- previsione dei flussi finanziari perpetui normalizzati dell'attività di *advisory*;
- valore terminale basato su una "perpetuità" dell'1,1%;
- tasso di attualizzazione corrispondente al costo del capitale ("*ke unlevered*") pari al 5,76% giungendo alla conclusione che il valore ad esso attribuito è congruo e recuperabile.

La tabella che segue illustra le variazioni intervenute nelle "Altre attività immateriali":

euro	Diritti di brevetto e di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni licenze e marchi	Altre	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2018	70	55	0	125
Incrementi	17.310	0	19.188	36.498
Decrementi	0	0	0	0
Ammortamenti	(5.480)	(39)	(3.838)	(9.717)
Valore netto al 31 dicembre 2019	11.540	16	15.350	26.906
Incrementi	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0
Ammortamenti	(5.770)	(16)	(3.837)	(9.623)
Valore netto al 31 dicembre 2020	5.770	0	11.513	17.283

(12) Partecipazioni valutate a FVOCI

La voce si riferisce a partecipazioni di minoranza in società quotate e non quotate.

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Partecipazioni in società quotate	814.441.270	584.082.600
Partecipazioni in società non quotate	65.718.270	102.823.900
Totale	880.159.540	686.906.500

I movimenti delle partecipazioni valutate a FVOCI sono riportati nell'allegato 2.

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo TIP detiene alcune partecipazioni (Digital Magics, Eataly, Buzzoole) che non sono state qualificate quali società collegate, pur in presenza di una quota di partecipazione superiore al 20% e di altri indicatori che farebbero propendere per l'esistenza di influenza significativa, in quanto non risultano in grado di fornire informazioni finanziarie periodiche tali da consentire al Gruppo TIP l'elaborazione contabile prevista dall'*equity method*. L'indisponibilità di tali informazioni rappresenta una oggettiva limitazione all'esercizio dell'influenza significativa e conseguentemente si è ritenuto appropriato qualificare tali partecipazioni come investimenti valutati a FVOCI.

La partecipazione in Sant'Agata (controllante del Gruppo Chiorino) è stata riclassificata al 31 dicembre 2020 a partecipazione collegata, avendo la stessa reso disponibili le informazioni finanziarie periodiche tali da consentire al Gruppo TIP l'elaborazione contabile prevista dall'*equity method* ed essendo venuta meno l'oggettiva limitazione all'esercizio dell'influenza significativa.

In linea con le raccomandazioni ESMA la diffusione della pandemia e gli effetti dei conseguenti

lock-down e limitazioni sono stati presi in considerazione quale indicatore di *impairment*. Le valutazioni delle società non quotate sono state sviluppate considerando la realizzazione di scenari alternativi, come suggerito dalle raccomandazioni ESMA.

La composizione delle metodologie di valutazione delle partecipazioni valutate a FVOCI relative alle partecipazioni in società quotate e non quotate è riportata nella tabella di seguito:

Metodologia	Società quotate (% sul totale)	Società non quotate (% sul totale)
Prezzi quotati su mercati attivi (livello 1)	100%	0,00%
Modelli valutativi basati su input di mercato (Livello 2)	0,0%	33,70%
Altre tecniche di valutazione (livello 3)	0,0%	66,00%
Costo di acquisizione	0,0%	0,30%
Totale	100,0%	100,00%

(13) Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Asset Italia S.p.A.	66.513.888	114.193.209
Asset Italia 2 S.r.l.	66.264	0
BE Think, Solve, Execute S.p.A.	24.981.029	17.772.901
Clubitaly S.p.A.	50.047.594	58.996.524
Elica S.p.A.	39.954.856	41.434.379
Gruppo IPG Holding S.p.A.	97.849.060	82.295.871
ITH S.p.A.	59.727.137	0
OVS S.p.A.	85.239.484	94.118.727
Roche Bobois S.A.	74.738.527	72.092.580
TIP -Pre IPO S.p.A.	26.374.834	29.768.702
Altre collegate	663.432	779.793
Totale	526.156.105	511.452.686

Nel mese di luglio 2020 TIP ha sottoscritto, per circa 11,5 milioni, un aumento di capitale di ITH S.p.A., la controllante di SESA S.p.A., incrementando la propria quota di partecipazione in ITH dal 14,95% al 20,64% arrivando ad acquisire una quota di collegamento. La riclassificazione dell'investimento tra le partecipazioni collegate ha comportato che gli incrementi di *fair value* riconosciuti sulla quota di partecipazione detenuta fino alla data dell'acquisizione del collegamento siano stati rilevati analogamente a quanto stabilito nel caso in cui fosse stata dismessa la partecipazione. Pertanto, accertata l'influenza significativa, il maggior *fair value* cumulato, di circa 31,5 milioni, riconosciuto a riserva di OCI, è stato riclassificato tra gli utili portati a nuovo nel patrimonio netto secondo l'IFRS 9; l'investimento precedentemente classificato nella voce "Partecipazioni valutate a FVOCI" è stato stornato ed in sostituzione è stata iscritta la partecipazione nella voce "partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto" per euro 59.774.145.

I principali acquisti del periodo sono costituiti da circa 6,6 milioni riferibili a Be, 2,2 milioni riferibili a OVS e alla sottoscrizione di un aumento di capitale di Clubitaly per circa 1,6 milioni. Mentre i rimborsi di circa 45,8 milioni si riferiscono a restituzioni, tramite dividendi, principalmente da parte di Asset Italia e TIPO.

Le altre partecipazioni in società collegate si riferiscono quindi a:

- per euro 97.849.060 alla partecipazione in Gruppo IPG Holding S.p.A. (società che racchiude l'azionariato di maggioranza relativa di Interpump Group S.p.A. da considerarsi controllata);
- per euro 85.239.484 alla collegata OVS S.p.A.;
- per euro 74.738.527 alla società Roche Bobois S.A., partecipata al 38,34% tramite TXR;
- per euro 66.513.888 alla società Asset Italia S.p.A. *holding* di partecipazioni che consente ai propri soci di valutare – di volta in volta – le singole opportunità di investimento. I diritti patrimoniali ed economici relativi ad Asset Italia 1 S.r.l., veicolo dedicato all'investimento in Alpitour, sono riferiti per una quota del 99% alle azioni correlate emesse a favore dei soci che hanno aderito all'iniziativa e per una quota dell'1% ad Asset Italia nel suo complesso, ovvero a tutti i soci ordinari della stessa. La quota di TIP di azioni correlate all'investimento in Alpitour è pari al 35,81%. La partecipazione in Alpitour è valutata in Asset Italia col metodo del patrimonio netto. Nel mese di settembre, a seguito della cessazione del patto parasociale tra Asset Italia 2 S.r.l. e Amplifin S.r.l., società controllante di Amplifon S.p.A. tramite Ampliter S.r.l., è stata realizzata un'operazione che ha comportato l'assegnazione di circa 6.100.000 azioni Amplifon ai soci di Asset Italia S.p.A. (di cui il 1.346.661 a TIP) che hanno partecipato all'investimento in Ampliter. Il valore delle azioni assegnate a TIP è stato contabilizzato in circa 38,6 milioni. Al 31 dicembre 2020 Asset Italia detiene quindi 59.676 azioni Amplifon mentre TIP detiene direttamente n.7.384.697 azioni Amplifon pari al 3,26% del capitale sociale. Asset Italia 2 ha chiuso il bilancio finale di liquidazione nel mese di dicembre e si estinguerà con la distribuzione del riparto finale di liquidazione nel mese di marzo 2021;
- per euro 59.727.137 alla collegata ITH S.p.A. riclassificata dalla voce "Partecipazioni valutate a FVOCI" a seguito dell'acquisizione di una quota di collegamento nella stessa;
- per euro 50.047.594 alla società Clubitaly S.p.A. che detiene una quota del 19,74% nella società Eatly S.r.l. TIP detiene il 30,20% del capitale della società. La partecipazione di Clubitaly in Eatly è valutata al *fair value* in quanto l'oggettiva assenza delle informazioni finanziarie necessarie per l'applicazione dell'*equity method* conferma l'assenza dell'esercizio dell'influenza notevole;
- per euro 39.954.856 alla collegata Elica S.p.A.;
- per euro 26.374.834 alla partecipazione in TIP – Pre IPO S.p.A. All'interno di TIP – Pre IPO la partecipazione in Betaclub S.r.l. è consolidata, mentre la partecipazione in Beta Utensili S.p.A. è valutata col metodo del patrimonio netto. Nell'ambito del bilancio TIPO, la partecipazione detenuta in Sant'Agata (controllante del Gruppo Chiorino) è stata riclassificata al 31 dicembre 2020 a partecipazione collegata avendo reso disponibili le informazioni finanziarie periodiche tali da consentire al Gruppo TIP l'elaborazione contabile prevista dall'*equity method* ed essendo quindi venuta meno l'oggettiva limitazione all'esercizio dell'influenza significativa. Accertata l'influenza significativa, il maggior *fair value* cumulato, di circa 4,5 milioni in quota TIP, riconosciuto a riserva di OCI, è stato riclassificato tra gli utili portati a nuovo nel patrimonio netto secondo l'IFRS 9. Nel corso del 2020, a seguito della decisione dei soci di non intraprendere nuovi investimenti, TIPO ha distribuito ai soci la quasi totalità della liquidità disponibile e delle azioni Fagerhult;
- per euro 24.981.029 alla collegata BE S.p.A.;
- per euro 663.432 alle società Palazzari & Turries Limited, con sede ad Hong Kong e Gatti & Co GmbH, con sede a Francoforte;
- per euro 66.264 alla società Asset Italia 2 S.r.l. in liquidazione.

In linea con le raccomandazioni ESMA la diffusione della pandemia e gli effetti del conseguente *lock-down* e limitazioni sono stati presi in considerazione anche quale indicatore di potenziale *impairment* dei *goodwill* incorporati nelle valutazioni col metodo del patrimonio netto delle società collegate e delle loro partecipate. Anche in questo caso sono state sviluppate analisi considerando la realizzazione di scenari alternativi, come suggerito dalle raccomandazioni ESMA in materia. Il risultato degli *impairment test* effettuati non ha individuato svalutazioni in quanto il valore recuperabile è risultato superiore al relativo valore di iscrizione. Sono stati inoltre adeguati i *fair value* incorporati nelle valutazioni col metodo del patrimonio netto delle società collegate.

Per le variazioni delle partecipazioni in società collegate intervenute nel periodo si rimanda all'allegato 3.

(14) Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	3.611.418	7.503.330
Totale	3.611.418	7.503.330

I crediti finanziari valutati al costo ammortizzato si riferiscono principalmente a finanziamenti erogati a Tefindue S.p.A., società che detiene, indirettamente, una quota in Octo Telematics S.p.A., società *leader* a livello internazionale nello sviluppo e gestione di sistemi e servizi telematici per il settore *automotive*, destinati principalmente al mercato assicurativo. Nel corso del 2020 sono stati incassati da Tefindue S.p.A. euro 4.221.603 per interessi e capitale.

(15) Attività finanziarie valutate a FVTPL

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Attività finanziarie valutate a FVTPL	2.883.243	3.217.817
Totale	2.883.243	3.217.817

Le attività finanziarie valutate a FVTPL si riferiscono al 31 dicembre 2020 principalmente al prestito obbligazionario convertibile erogato a Tefindue S.p.A. Nel corso del 2020 sono stati incassati da Tefindue S.p.A. euro 778.397 per interessi.

(16) Crediti commerciali

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Crediti verso clienti (al lordo del f.do svalutazione)	1.616.915	947.808
Fondo svalutazione crediti	(167.809)	(167.809)
Totale	1.449.106	779.999
Crediti verso clienti oltre i 12 mesi	0	0
Totale oltre 12 mesi	0	0

L'andamento dei crediti commerciali è strettamente legato al diverso mix del fatturato tra la componente di ricavi da *success fee* rispetto ai ricavi per servizi.

(17) Strumenti derivati

La voce strumenti derivati è composta per euro 2.977.186 dall'opzione di acquisto di azioni ITH ed euro 2.582.740 da strumenti EFT SHORT.

(19) Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	179.859.731	96.688.111
Totale	179.859.731	96.688.111

Si tratta di attività finanziarie non derivate costituite da investimenti effettuati in titoli obbligazionari e titoli di stato in euro e dollari al fine di impiego temporaneo di liquidità.

(20) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce rappresenta il saldo dei depositi bancari determinato dal valore nominale dei conti correnti intrattenuti con le istituzioni creditizie.

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Depositi bancari	3.245.830	171.942.355
Denaro e valori in cassa	4.665	5.947
Totale	3.250.495	171.948.302

La tabella che segue riporta la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 che si confronta con la posizione finanziaria netta dell'esercizio precedente.

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
A Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.250.495	171.948.302
B Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	179.857.731	96.688.111
C Crediti finanziari correnti e strumenti derivati	5.575.577	1.479.576
D Liquidità (A+B+C)	188.683.803	270.115.989
E Debiti finanziari non correnti	(451.403.080)	(351.718.955)
F Passività finanziarie non correnti per leasing	(2.305.767)	(2.627.341)
G Passività per derivati	(285.846)	(3.709.973)
H Passività finanziarie correnti per leasing	(321.574)	(269.648)
I Passività finanziarie correnti	(70.695.363)	(211.420.916)
L Posizione finanziaria netta (D+E+F+G+H+I)	(366.327.827)	(299.630.844)

I debiti finanziari non correnti si riferiscono prevalentemente al prestito obbligazionario TIP 2019-2024 per circa 285 milioni, al finanziamento in essere con banca BPM per circa 65 milioni e al finanziamento di Clubtre stipulato con BNL in luglio 2020 per 100 milioni.

Le passività finanziarie correnti si riferiscono principalmente alle linee di credito in essere verso le banche oltre che agli interessi maturati sul prestito obbligazionario TIP 2019- 2024 e sugli altri finanziamenti in essere.

(21) Crediti tributari

La voce è così composta:

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Entro 12 mesi	2.295.841	966.458
Oltre i 12 mesi	299.730	608.269

I crediti tributari correnti comprendono principalmente ritenute fiscali a titolo di acconto oltre che crediti Ires e Irap derivanti dalle dichiarazioni fiscali. La componente non corrente si riferisce

principalmente a ritenute e crediti Irap richiesti a rimborso.

(22) Attività e passività per imposte anticipate e differite

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019:

euro	Attività		Passività		Netto	
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
Altre attività immateriali	822	2.005			822	2.005
Partecipazioni valutate FVOCI e part. valutate con il metodo del PN			(18.712.977)	(6.182.550)	(18.712.977)	(6.182.550)
Altre attività/passività	5.480.105	4.725.591	(40.312)	(115.753)	5.439.793	4.609.838
Totale	5.480.927	4.727.596	(18.753.289)	(6.298.302)	(13.272.362)	(1.570.707)

I movimenti delle attività e delle passività fiscali sono stati i seguenti:

euro	31 dicembre 2019	Movimenti a	Movimenti a	31 dicembre 2020
		conto economico	patrimonio netto	
Altre attività immateriali	2.005	(1.183)		822
Partecipazioni valutate FVOCI e part. valutate con il metodo del PN	(6.182.550)	68.008	(12.598.435)	(18.712.977)
Altre attività/passività	4.609.838	829.955		5.439.793
Totale	(1.570.707)	896.780	(12.598.435)	(13.272.362)

(23) Capitale sociale

Il capitale sociale di TIP S.p.A. è così composto:

Azioni	Numero
azioni ordinarie	184.379.301
Totale	184.379.301

Il 30 giugno 2020 si è concluso il quinto periodo di esercizio dei Warrant TIP S.p.A. 2015 – 2020 con l'esercizio di 12.376.567 warrant e il relativo aumento di capitale per 6.435.814,84 con l'emissione di 12.376.567 nuove azioni ordinarie TIP S.p.A. al prezzo di euro 5,41 ciascuna, per un controvalore complessivo pari a 66.957.227,47.

Il capitale sociale di TIP S.p.A. risulta conseguentemente pari a euro 95.877.236,52, rappresentato da n. 184.379.301 azioni ordinarie.

Le azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2020 erano n. 16.131.801 pari al 8,749% del capitale sociale. Le azioni in circolazione al 31 dicembre 2020 erano quindi n. 168.247.500.

n. azioni proprie al 31 dicembre 2019	n. azioni acquisite nel 2020	n. azioni cedute nel 2020	n. azioni proprie al 31 dicembre 2019
9.756.510	6.385.291	10.000	16.131.801

Le azioni cedute nel corso del 2020 si riferiscono ad esercizio di *stock option*.

Si forniscono le seguenti informazioni complementari relative al patrimonio netto al 31 dicembre 2020.

(24) Riserve**Riserva legale**

Ammonta ad euro 17.888.284 e si è incrementata di euro 786.351 a seguito della delibera dell'assemblea del 29 aprile 2020 in merito alla destinazione dell'utile 2019.

Riserva sovrapprezzo azioni

Ammonta ad euro 269.354.551 e si è incrementata di euro 60.521.413 a seguito del menzionato esercizio dei *warrant*.

Riserva di fair value OCI senza rigiro a conto economico

La riserva è positiva ed ammonta ad euro 284.125.739. Si riferisce alle variazioni di *fair value* degli investimenti in *equity* al netto dell'effetto delle relative imposte differite. Dalla riserva sono stati riclassificati agli utili portati a nuovo gli importi riferiti a proventi e alle plusvalenze realizzate su partecipazioni che in applicazione dell'IFRS 9 non sono riversati a conto economico.

euro	Valore a bilancio 31.12.2019	Variazione	Rigiri a utili a nuovo	Valore a bilancio 31.12.2020
Capogruppo e consolidate	198.959.550	136.615.278	(38.936.844)	296.637.984
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	30.705.748	(9.855.390)	(22.061.946)	(1.211.588)
Effetto fiscale	(3.450.445)	(8.320.041)	469.829	(11.300.657)
Totale	226.214.853	118.439.847	(60.528.961)	284.125.739

Per il dettaglio delle variazioni di *fair value* degli investimenti in *equity* si veda quanto descritto all'allegato 2 e nota 12.

Riserva OCI con rigiro a conto economico

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 4.151.736. Si riferisce alle variazioni di *fair value* dei titoli acquisiti come impiego temporaneo di liquidità, la cui relativa riserva di *fair value* sarà riversata a conto economico al momento della vendita del titolo sottostante, e a riserve con rigiro delle partecipate collegate.

Altre riserve

Sono negative e ammontano ad euro 3.095.265. Si riferiscono principalmente a variazioni negative su riserve di partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto. Comprendono la riserva residua per piani di *stock option* costituita a seguito dell'attribuzione di opzioni a dipendenti e la riserva per assegnazione di Unit relative al piano di *performance shares*.

Avanzo di fusione

L'avanzo di fusione ammonta ad euro 5.060.152. Riviene dall'operazione di incorporazione di Secontip S.p.A. in TIP al 1 gennaio 2011.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili a nuovo ammontano ad euro 386.974.911 e sono aumentati, rispetto al 31 dicembre 2020, per euro 76.438.365. Comprendono la riclassifica dalla “riserva di *fair value* OCI senza rigiro a conto economico” pari a 60.528.961 euro riferita ai proventi e alle plusvalenze realizzate su partecipazioni che in applicazione dell’IFRS 9 non sono riversati a conto economico.

Riserva IFRS business combination

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 483.655, invariata rispetto al 31 dicembre 2015.

Riserva per acquisto azioni proprie

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 91.517.648. Si tratta di una riserva indisponibile.

Per i movimenti ed il dettaglio di altri componenti del patrimonio netto si rinvia al prospetto specifico.

La tabella seguente riporta il raccordo tra il patrimonio netto della capogruppo risultante dal bilancio separato e il patrimonio netto consolidato.

euro	Patrimonio netto al 1 gennaio 2020	Risultato 2020	Altre variazioni	Patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2020	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto al 31 dicembre 2020
Patrimonio netto della capogruppo da bilancio separato	635.937.323	32.277.899	91.903.711	760.118.933		760.118.933
Elisioni sul bilancio separato	(31.013.328)	(34.105.022)		(65.118.350)		(65.118.350)
Valori di carico e rettifiche di valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	167.976.003	5.447.898	(14.726.384)	158.697.517		158.697.517
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio (determinati in base a principi omogenei) delle imprese consolidate	128.632.317	(3.472.616)	56.718.718	181.878.419	109.534.852	291.413.271
Elisione valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate	(75.395.790)			(75.395.790)		(75.395.790)
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante da bilancio consolidato	826.136.525	148.159	133.896.045	960.180.729	109.534.852	1.069.715.581

(25) Risultato del periodo*Risultato base per azione*

Al 31 dicembre 2020 l'utile base per azione – l'utile di esercizio diviso numero medio delle azioni in circolazione nel periodo calcolato tenendo conto delle azioni proprie possedute – è pari a euro 0,001.

Risultato diluito per azione

Al 31 dicembre 2020 l'utile diluito per azione è pari a euro 0,001. Tale importo rappresenta l'utile di esercizio diviso per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione al 31 dicembre 2020, calcolato tenendo conto delle azioni proprie possedute e considerati gli eventuali effetti diluitivi generati dalle azioni a servizio del piano di *stock option* e di *performance share*.

(26) Trattamento di fine rapporto

Al 31 dicembre 2020 il saldo della voce si riferisce al TFR dovuto a tutti i dipendenti della società

alla fine del rapporto di lavoro. La passività è stata aggiornata su base attuariale.

Euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Valore iniziale	342.039	306.489
Accantonamento dell'esercizio	37.508	69.504
Oneri/(proventi) finanziari	2.756	4.955
Perdite/(utili) attuariali	10.059	15.158
versamenti a fondi pensione e utilizzi	(30.053)	(54.067)
Totale	362.309	342.039

(27) Strumenti finanziari derivati

Si riferiscono ad opzioni di acquisto a beneficio di terzi di quote di partecipazione di società collegate esercitabili nel 2023. Sono valutate al loro *fair value* imputando le variazioni di valore a conto economico.

(28) Debiti finanziari

I debiti finanziari pari ad euro 451.403.080 si riferiscono:

- per 285.625.657 al Prestito Obbligazionario TIP 2019-2024 collocato nel mese di dicembre 2019, del valore nominale di 300.000.000. Il prestito, con data di inizio godimento 5 dicembre 2019 e data scadenza 5 dicembre 2024, è stato emesso con uno sconto rispetto al nominale ed offre cedole annuali ad un tasso fisso nominale annuo lordo pari al 2,5%. Il prestito è stato iscritto al costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo che tiene conto dei costi di transazione sostenuti per l'emissione del prestito e dei riacquisti di obbligazioni effettuate dalla società;
- per euro 64.836.648 si riferiscono ad un finanziamento a medio lungo termine del valore nominale di 65.000.000, rimborsabile a scadenza il 30 giugno 2022, iscritto al costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo che tiene conto dei costi di transazione sostenuti per l'ottenimento del prestito. Il prestito prevede il rispetto di un *covenant* finanziario su base annua;
- per euro 100.000.000 si riferiscono finanziamento ricevuto da BNL a beneficio di Club3 ad un tasso fisso del 1,4% in scadenza il 31 luglio 2023;
- per euro 940.775 si riferiscono alla componente a lungo termine della quota di pagamento dilazionato del corrispettivo di acquisto di una partecipazione.

In ottemperanza all'applicazione dei principi contabili internazionali richiamati dalla raccomandazione Consob n. DEM 9017965 del 26 febbraio 2009 e dal documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del marzo 2010, si segnala che la voce oggetto di commento non include nessuna esposizione correlata a *covenant* non rispettati.

(29) Passività finanziarie correnti

I debiti finanziari pari ad euro 70.695.363 si riferiscono:

- per euro 70.178.915 a debiti verso banche riferiti principalmente all'utilizzo dei fidi del conto corrente;
- per euro 516.448 relativi agli interessi maturati sul prestito obbligazionario TIP 2019-2024.

(30) Debiti tributari

La voce risulta così composta:

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
IVA	15.886	0
Ritenute	104.351	73.516
Totale	120.237	73.516

(31) Altre passività

La voce è composta prevalentemente da debiti per emolumenti agli amministratori e per competenze a dipendenti.

Euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Debiti verso amministratori e dipendenti	7.071.054	17.540.137
Debiti verso enti previdenziali	156.152	204.047
Altri	1.934.447	1.929.361
Totale	9.161.653	19.673.545

(32) Rischi e incertezze

Gestione del rischio finanziario

Per la natura delle sue attività il Gruppo è esposto a diversi tipi di rischio finanziario; in particolare al rischio di variazione del valore di mercato delle partecipazioni e, marginalmente, al rischio di tasso d'interesse.

Di seguito si illustrano le politiche adottate dal Gruppo per la gestione del rischio finanziario.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso d'interesse relativamente al valore delle attività finanziarie correnti rappresentate da obbligazioni e crediti finanziari. Data la natura prevalente di tali investimenti quali impieghi temporanei di liquidità che possono essere velocemente liquidati non si è ritenuto necessario adottare specifiche azioni di copertura del rischio.

Rischio di variazione di valore delle partecipazioni

Il Gruppo, per la natura delle sue attività, è esposto al rischio di variazione del valore delle partecipazioni.

Relativamente alle partecipazioni quotate allo stato attuale non esiste uno strumento di copertura efficiente di un portafoglio quale quello con le caratteristiche del Gruppo.

Relativamente alle società non quotate, i rischi connessi:

- (a) alla valutazione di tali partecipazioni, in considerazione di: (i) assenza in tali società di sistemi di controllo analoghi a quelli richiesti per le società con titoli quotati, con la conseguente indisponibilità di un flusso di informazioni almeno pari, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, a quello disponibile per queste ultime; (ii) difficoltà di effettuare verifiche indipendenti nelle società e, quindi, valutare la completezza e l'accuratezza delle informazioni da esse fornite;
- (b) alla possibilità di influire sulla gestione di tali partecipazioni e di favorirne la crescita, presupposto dell'investimento, basata sui rapporti del Gruppo con il *management* e l'azionariato e quindi soggetta alla verifica e all'evoluzione di tali rapporti;
- (c) alla liquidabilità di tali partecipazioni, non negoziabili su un mercato regolamentato; non sono stati coperti attraverso specifici strumenti derivati in quanto non disponibili. Il Gruppo cerca di minimizzare il rischio – pur nell'ambito di un'attività di *merchant banking* e pertanto per

definizione a rischio – attraverso un’attenta analisi della società e del settore di riferimento al momento dell’ingresso nel capitale, nonché attraverso un attento monitoraggio delle evoluzioni delle attività delle società partecipate anche successivamente all’ingresso nel capitale.

Di seguito si riporta una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti determinati sul patrimonio netto e da un’ipotetica variazione del *fair value* degli strumenti detenuti al 31 dicembre 2020 del +/- 5%, confrontata a fini comparativi con i corrispondenti valori del 2019.

<i>Sensitivity analysis</i>	31 dicembre 2020			31 dicembre 2019		
	-5,00%	Base	5,00%	-5,00%	Base	5,00%
migliaia di euro						
Partecipazioni in società quotate	773.719	814.441	855.163	554.879	548.083	613.287
Partecipazioni in società non quotate	62.432	65.718	69.004	97.683	102.824	107.965
Partecipazioni valutate a FVOCI	836.151	880.159	924.167	652.562	686.907	721.252
Effetti sul patrimonio netto	(44.008)		44.008	(34.345)		34.345

Rischio di credito

L’esposizione del Gruppo al rischio di credito dipende dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente nonché dalla tipologia dell’attività svolta e comunque alla data di redazione del presente bilancio non è ritenuto significativo.

Prima di assumere un incarico vengono svolte accurate analisi circa l’affidabilità creditizia del cliente attingendo al patrimonio di conoscenze vantato dal Gruppo.

Rischio di liquidità

L’approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza.

Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte del Consiglio di Amministrazione prevedono il mantenimento di un livello elevato di capitale proprio al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori tale da consentire lo sviluppo dell’attività.

La capogruppo acquista sul mercato azioni proprie con tempistiche che dipendono dai prezzi di mercato.

Gerarchia del *fair value* secondo l’IFRS 13

La classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* prevista dall’IFRS 13, determinata in base alla qualità delle fonti degli *input* utilizzati nella valutazione, comporta la seguente gerarchia:

- livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *asset* o *liabilities*. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui TIP opera direttamente in mercati attivi (trattasi ad esempio delle partecipazioni in società quotate, titoli obbligazionari quotati, ecc);
- livello 2: determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel “livello 1” ma che sono osservabili direttamente o indirettamente (es. trattasi ad esempio di prezzi per transazioni recenti o comparabili);
- livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili (*unobservable inputs*). Trattasi ad esempio delle valutazioni

delle partecipazioni non quotate sulla base di modelli di valutazione basati sui *Discounted Cash Flow*.

In ottemperanza alle analisi richieste dall'IFRS 13, si riportano di seguito le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio al 31 dicembre 2020 con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati e, nel caso di strumenti finanziari valutati a *fair value*, dell'esposizione a variazioni del *fair value* (conto economico o patrimonio netto), specificando inoltre il livello di gerarchia di *fair value* attribuito.

Nell'ultima colonna della tabella seguente è riportato, ove applicabile, il *fair value* a fine periodo dello strumento finanziario.

Tipologia di strumento (Valori espressi in euro migliaia)	Criteri applicati nella valutazione in bilancio degli strumenti finanziari								<i>fair value</i> al 31.12.2020	
	<i>fair value</i>						Costo amm.to	Partecip. valutate al costo		Valore di bilancio al 31.12.2020
	con variazione di <i>fair value</i> iscritta a:		Totale <i>fair value</i>	Gerarchia del <i>fair value</i>						
	conto economico	patrimonio netto		1	2	3				
Partecipazioni valutate a FVOCI		880.159	880.159					880.159	880.159	
- Società quotate		814.441	814.441	814.441				814.441	814.441	
- Società non quotate		65.718	65.718		22.310	43.194		65.718	65.718	
Attività finanziarie valutate a FVOCI		179.859	179.859	179.859				179.859	179.859	
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	1						3.626	3.626	3.626	
Attività finanziarie valutate a FVTPL (inc. derivati)		8.443	8.443			8.443		8.443	8.443	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1						3.250	3.250	3.250	
Debiti finanziari non correnti (inc. leasing)	2						453.709	453.709	449.598	
Debiti commerciali	1						528	528	528	
Passività finanziarie correnti (inc. leasing)	2						71.017	71.017	71.017	
Passività finanziarie valutate a FVTPL (inc. derivati)		286	286			286		286	286	
Altre passività	1						9.162	9.162	9.162	

Note

1. Per tali poste non è stato calcolato il *fair value* in quanto il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.
2. La posta include un prestito obbligazionario quotato, per il quale è stato determinato il valore di *fair value* al 31 dicembre 2020.

(33) Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali detenute in società del gruppo

Le tabelle che seguono indicano gli strumenti finanziari della capogruppo TIP direttamente o indirettamente posseduti alla fine del periodo, anche tramite società fiduciarie, comunicate alla Società dai membri del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale. La tabella indica, inoltre, gli strumenti finanziari acquistati, venduti ed effettivamente posseduti dai soggetti sopra indicati nel corso del 2019

Membri Consiglio di Amministrazione						
Nome e Cognome	Carica	n. azioni	n. azioni acquistate nel 2020	n. azioni	n. azioni vendute nel 2020	n. azioni
		detenute al 31 dicembre 2019		attribuite da esercizio warrant TIP nel 2020		detenute al 31 dicembre 2020
Giovanni Tamburi ⁽¹⁾	Presid. e AD	13.019.801		455.530		13.475.331
Alessandra Gritti	VP e AD	2.232.293				2.232.293
Cesare d'Amico ⁽²⁾	Vice Presidente	18.680.000		1.230.000		19.910.000
Claudio Berretti	Amm. e DG	2.230.000	11.000	110.000		2.351.000
Alberto Capponi	Amministratore	0				0
Giuseppe Ferrero ⁽³⁾	Amministratore	3.179.635				3.179.635
Manuela Mezzetti	Amministratore	0				0
Daniela Palestra	Amministratore	0				0
Paul Simon Schapira	Amministratore	0	10.000			10.000

Nome e Cognome	Carica	n. warrant	n. warrant venduti nel 2020	n. warrant	n. warrant esercitati nel 2020	n. warrant
		detenuti al 31 dicembre 2019		acquistati nel 2020		detenuti al 31 dicembre 2020
Giovanni Tamburi ⁽¹⁾	Presid. e AD	455.530			455.530	0
Alessandra Gritti	VP e AD	158.485	158.485			0
Cesare d'Amico ⁽²⁾	Vice Presidente	2.230.000	2.000.000	1.000.000	1.230.000	0
Claudio Berretti	Amm. e DG	0		110.000	110.000	0
Alberto Capponi	Amministratore	0				0
Giuseppe Ferrero ⁽³⁾	Amministratore	0				0
Manuela Mezzetti	Amministratore	0				0
Daniela Palestra	Amministratore	0				0
Paul Simon Schapira	Amministratore	0				0

⁽¹⁾Giovanni Tamburi detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP in parte direttamente in qualità di persona fisica ed in parte indirettamente tramite Lippiuno S.r.l., società della quale detiene una quota dell'87,26% del capitale.

⁽²⁾Cesare d'Amico detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP tramite d'Amico Società di Navigazione S.p.A. (società nella quale detiene direttamente ed indirettamente una quota del 50% del capitale), tramite la società Fi.Pa. Finanziaria di Partecipazione S.p.A. (società nella quale detiene direttamente una quota del 54% del capitale) ed attraverso membri del gruppo familiare.

⁽³⁾Giuseppe Ferrero detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP direttamente ed attraverso membri del gruppo familiare.

I membri del Collegio Sindacale non detengono azioni e/o *warrant* della Società.

(34) Compensi destinati ai componenti degli organi sociali a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma

La tabella che segue indica la somma dei compensi monetari, espressi in euro, destinati ai componenti degli organi sociali nel corso dell'esercizio 2020.

Carica in TIP	Compenso 31/12/2020
Amministratori	7.771.859
Sindaci	70.000

Il compenso spettante all'Organismo di Vigilanza è di euro 4.209.

TIP ha inoltre stipulato due polizze assicurative una D&O ed un'altra RC professionale a favore degli Amministratori e dei Sindaci di TIP, delle controllate, nonché delle partecipate nelle quali TIP abbia una rappresentanza negli organi direttivi nonché del Direttore Generale a copertura di eventuali danni causati a terzi dagli assicurati nell'esercizio delle funzioni da essi rivestite.

(35) Operazioni con parti correlate

La tabella riporta i dati relativi alle operazioni con parti correlate effettuate nel corso dell'anno, evidenziando gli importi, la tipologia e le controparti.

Soggetto	Tipologia	Corrispettivo/ saldo al 31 dicembre 2020	Corrispettivo/ saldo al 31 dicembre 2019
Asset Italia S.p.A.	Ricavi	1.004.355	1.003.121
Asset Italia S.p.A.	Crediti commerciali	253.075	253.075
Asset Italia 1 S.r.l.	Ricavi	4.100	3.075
Asset Italia 1 S.r.l.	Crediti commerciali	3.075	3.075
Asset Italia 2 S.r.l.	Ricavi	4.100	3.075
Asset Italia 2 S.r.l.	Crediti commerciali	-	3.075
Betaclub S.r.l.	Ricavi	29.140	28.087
Betaclub S.r.l.	Crediti commerciali	28.115	28.087
BE S.p.A.	Ricavi	60.000	60.000
BE S.p.A.	Crediti commerciali	15.000	30.000
Clubitaly S.p.A.	Ricavi	34.180	33.089
Clubitaly S.p.A.	Crediti commerciali	33.155	33.089
Clubitaly S.p.A.	Crediti finanziari	-	540.862
Clubtre S.p.A.	Ricavi	-	37.500
Clubtre S.p.A.	Crediti commerciali	-	37.500
Gruppo IPG Holding S.p.A.	Ricavi	30.093	30.016
Gruppo IPG Holding S.p.A.	Crediti commerciali	30.093	30.016
TIP-pre IPO S.p.A.	Ricavi	504.149	1.411.622
TIP-pre IPO S.p.A.	Crediti commerciali	128.124	128.127
Servizi resi a società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Ricavi	11.000	752.795
Servizi resi a società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Crediti commerciali	14.000	13.000
Servizi ottenuti da società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Costi (servizi ricevuti)	3.554.172	8.293.310
Servizi ottenuti da società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Debiti commerciali	2.971.504	7.715.361
Servizi resi a Consiglieri di Amministrazione	Ricavi (servizi resi)	2.926	2.943
Servizi resi a Consiglieri di Amministrazione	Crediti commerciali	2.926	2.943

I servizi offerti a tutte le parti sopra elencate sono stati prestati a termini e condizioni contrattuali ed economiche di mercato.

(36) Eventi successivi

Con riferimento agli eventi successivi si rimanda a quanto esposto nella relazione sull'andamento

della gestione.

(37) Corporate Governance

Il gruppo TIP adotta, quale modello di riferimento per la propria *corporate governance*, le disposizioni del Codice di Autodisciplina nella nuova versione promossa da Borsa Italiana.

La relazione sul Governo societario e gli Assetti proprietari riferita all'esercizio viene approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata annualmente sul sito della società www.tipspa.it nella sezione "Governo Societario".

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Tamburi

Milano, 25 marzo 2021

ALLEGATI

Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e degli organi amministrativi delegati ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Alessandra Gritti, in qualità di Amministratore Delegato e Claudio Berretti, in qualità di Dirigente Preposto di Tamburi Investment Partners S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione nel corso del periodo cui si riferisce il bilancio consolidato

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

2. Si attesta, inoltre, che:

- a) il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ed alle relative interpretazioni pubblicati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento n. 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata di Tamburi Investment Partners S.p.A.
- c) la relazione sull'andamento della gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze. La relazione sull'andamento della gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto

Milano, 25 marzo 2021

Allegato 1 – Elenco delle partecipazioni possedute

Denominazione	sede		capitale sociale	quote o numero azioni	importo del patrimonio netto	quota o numero azioni possedute	% possesso	quota spett. patr. netto	valore attribuito in bilancio
Imprese collegate									
Asset Italia S.p.A. (1)	Milano via Pontaccio, 10	euro	3.425.114	100.000.000	211.620.619	20.000.000	20,00	42.324.124	66.513.888
Asset Italia Due Srl (5)	Milano via Pontaccio, 10	euro	100.000	100.000	300.423	22.057	22,06	66.264	66.264
Be Think, Solve, Execute Sp.A. (2)	Roma viale dell'Esperanto, 71	euro	27.109.165	134.897.272	42.999.751	37.082.225	27,49	11.820.302	24.981.029
Clubitaly Sp.A. (1)	Milano via Pontaccio, 10	euro	3.864.300	3.864.300	155.271.987	1.670.873	43,24	67.137.585	50.047.594
Elica S.p.A. (2)	Fabriano Ancona Via Ermanno Casoli, 2	euro	12.664.560	63.322.800	87.302.788	12.757.000	20,15	17.588.004	39.954.856
Gatti & Co. GmbH (2)	Frankfurt am Main Bockenheimer Landstr. 51-53	euro	35.700	35.700	545.895	10.700	29,97	163.616	311.998
Gruppo IPG Holding S.p.A. (2) *	Milano via Appiani, 12	euro	142.438	226.070	87.332.184	72.739	32,18	28.099.508	97.849.060
ITH S.p.A. (6)	Empoli Via del Pino 1	euro	319.592	346.956	35.515.720	71.604	20,64	7.329.655	59.727.137
OVS S.p.A. (4)	Mestre Venezia Via Terraglio 17	euro	227.000.000	227.000.000	714.810.960	52.935.898	23,32	166.692.335	85.239.484
Palazzari & Turries Limited (3)	Hong Kong 88 Queen's Road	euro	300.000	300.000	567.175	90.000	30,00	170.153	351.434
Roche Bobois S.A. (2)	Parigi 18 Rue De Lyon	euro	49.376.080	9.874.125	133.273.445	3.440.145	34,84	46.432.466	74.738.527
TIP-Pre Ipo Sp.A. (1)	Milano via Pontaccio, 10	euro	329.999	3.299.988	91.424.970	966.424	29,29	26.774.426	26.374.834

(1) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2020.

(2) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2019.

(3) Capitale sociale in dollari di Hong Kong. Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2019. Si segnala che l'importo del patrimonio netto è stato convertito ad un tasso EUR/HKD pari a 0,1051 (relativo al 31.12.2019).

(4) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.1.2020.

(5) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati all'11.12.2020. Data di chiusura bilancio di liquidazione.

(6) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 30.4.2020.

* La partecipazione detenuta da TIP su base fully diluted è del 33,72%

I valori di bilancio si riferiscono all'ultimo bilancio depositato secondo la normativa contabile locale.

Allegato 2 – Movimenti delle partecipazioni valutate a FVOCI

in euro	Esistenza all'1.1.2020				incrementi		decrementi			variazioni a CE	Valore al 31/12/2020	
	costo storico	rettifica di fair value	svalutazioni a CE	valore di carico fair value	acquisti o costituzioni	riclassifiche	incrementi fair value	decrementi fair value	decrementi fair value			rigiri di fair value per realizzi
Società non quotate												
Azimut Benetti Sp.A.	38.990.000	(7.312.229)		31.677.771							31.677.771	
Bending Spoons Sp.A.	5.023.461			5.023.461							5.023.461	
Buzzoole Plc.	4.641.045	(1.933.287)		2.707.758	751.077			(318.835)			3.140.000	
Heroes S.r.l.	2.506.673	10.507.718		13.014.391				(145.726)			12.868.665	
ITH S.p.a.	16.799.591	20.488.101		37.287.692	11.499.939	(28.299.530)	10.986.514		(31.474.615)		0	
Talent Garden Sp.A.	5.502.592	868.500		6.371.092				(69.415)			6.301.677	
Welcome Sp.A.	5.850.971			5.850.971							5.850.971	
Altre minori e altri strumenti partecipativi	990.765		(100.000)	890.765				(35.041)	(35.034)	35.034	855.724	
Totale società non quotate	80.305.098	22.618.803	(100.000)	102.823.901	12.251.016	(28.299.530)	10.986.514	(35.041)	(569.010)	(31.439.581)	0	65.718.270
Società quotate												
	n. azioni											
Alkemy S.p.A.	425.000	4.993.828	(1.253.828)	3.740.000					(731.000)		3.009.000	
Amplifon S.p.A.	7.384.697	22.083.486	132.731.757	154.815.243	38.630.317		57.929.525				251.375.086	
Digital Magics S.p.A.	1.684.719	9.922.048	152.572	10.074.620					(3.672.688)		6.401.932	
Fagerhult AB	795.367			0	2.643.670		832.280			130.599	3.606.549	
Ferrari N.V. USD		4.815.234	9.974.766	14.790.000				(4.815.234)	(2.296.944)	(7.677.822)	0	
Fiat Chrysler Automobiles N.V.	1.450.000			0	17.783.734		3.473.266				21.257.000	
Hugo Boss AG	1.080.000	80.298.115	(33.577.315)	46.720.800					(17.247.600)		29.473.200	
Moncler S.p.A.	2.050.000	32.102.928	50.040.572	82.143.500			20.643.500				102.787.000	
Prysmian S.p.A. (TIP)		42.198.416	781.584	42.980.000	23.681.807			(65.880.221)	(781.586)		(0)	
Prysmian S.p.A. (C3)	13.577.436	196.106.739	28.000.350	224.107.089	65.880.221		104.844.528				394.831.838	
Telesia S.p.A.	230.000	1.792.000	(738.600)	1.053.400					(358.800)		694.600	
Altre quotate	14.419.077	(314.404)	(10.446.725)	3.657.948			410	(1.802.731)	(1.031.121)	180.557	1.005.065	
Totale società quotate	408.731.871	185.797.454	(10.446.725)	584.082.600	148.619.749	0	187.723.509	(72.498.186)	(26.119.739)	(7.497.265)	130.599	814.441.270
Totale partecipazioni	489.036.969	208.416.257	(10.546.725)	686.906.501	160.870.766	(28.299.530)	198.710.023	(72.533.227)	(26.688.749)	(38.936.845)	130.599	880.159.540

Allegato 3 – Movimenti delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

in euro	Valore di bilancio										al 31.12.2019
	al 31.12.2018	Acquisti	Riclassifiche	Quota di risultato di partecipazioni valutate con il metodo PN	incrementi (decrementi) riserva FVOCI senza rigiro	incrementi (decrementi) riserva OCI con rigiro	incrementi (decrementi) altre riserve	Riduzione riserva FVOCI senza rigiro per realizzati	Incremento riserva utili a nuovo per realizzati	(decrementi) o restituzioni	
Asset Italia S.p.A.	92.872.562			6.818.921	14.283.443	218.282				0	114.193.209
Be Think, Solve, Execute S.p.A.	17.460.151			1.259.999	0	47.504	(299.944)			(694.809)	17.772.901
Clubitaly S.p.A.	71.539.510			269.004	(12.811.990)					0	58.996.524
Clubtre S.p.A. (1)	36.570.573			1.606.392	2.933.861					(41.110.826)	0
Elica S.p.A. (2)	0	273.129	41.161.250							0	41.434.379
Gruppo IPG Holding S.p.A.	68.740.666			14.112.157		477.499	381.639			(1.416.090)	82.295.871
OVS S.p.A. (2)	0	74.951.010	17.761.950	1.371.873		(67.331)	101.225			0	94.118.727
Roche Bobois S.A.	69.562.064			4.251.874		191.272	(949.389)			(963.241)	72.092.580
Tip-Pre Ipo S.p.A.	47.333.740			974.108	(8.693)	(80.451)		(15.672.505)	15.672.505	(18.450.001)	29.768.702
Altre collegate	735.485			44.308						0	779.793
Totale	404.814.751	75.224.139	58.923.200	30.708.637	4.396.621	786.776	(766.470)	(15.672.505)	15.672.505	(62.634.966)	511.452.686

(1) il decremento si riferisce alla ridassificazione da partecipazione collegata a partecipazione controllata

(2) i movimenti dell'anno comprendono la ridassificazione dalla voce "Partecipazioni valutate a FVOCI"

in euro	Valore di bilancio										al 31.12.2020
	al 31.12.2019	Acquisti/riclassifiche	Proventi da partecipazioni	Quota di risultato di partecipazioni valutate con il metodo PN	incrementi (decrementi) riserva FVOCI senza rigiro	incrementi (decrementi) riserva OCI con rigiro	incrementi (decrementi) altre riserve	Riduzione riserva FVOCI senza rigiro per realizzati	Incremento riserva utili a nuovo per realizzati	(decrementi) o restituzioni	
Asset Italia S.p.A.	114.193.209	0	0	(10.378.552)	3.834.265	(2.437.310)	0	(19.760.022)	19.760.022	(38.697.723)	66.513.888
Asset Italia 2 S.r.l.	0	67.406	0	(1.142)	0	0	0				66.264
Be Think, Solve, Execute S.p.A.	17.772.901	6.600.010	0	1.912.917	0	(117.489)	(460.919)			(726.390)	24.981.029
Clubitaly S.p.A.	58.996.524	1.639.676	2.703.054	(24.720)	(13.266.940)	0	0				50.047.594
Elica S.p.A.	41.434.378	0	0	(359.808)	0	(1.152.553)	32.838				39.954.856
Gruppo IPG Holding S.p.A.	82.295.871	0	4.119.857	13.113.593	0	(2.694.369)	2.529.437			(1.515.330)	97.849.059
ITH S.p.A. (1)	0	59.774.145	0	1.073.214	0	(52.326)	(495.064)			(572.832)	59.727.137
OVS S.p.A.	94.118.727	2.199.341	0	(11.097.247)	0	(96.673)	115.336				85.239.484
Roche Bobois S.A.	72.092.580	0	0	3.470.412	0	(448.043)	(32.401)			(344.022)	74.738.527
Tip-Pre Ipo S.p.A.	29.768.702	0	0	1.032.681	(422.715)	0	(45.827)	(2.301.924)	2.301.924	(3.958.007)	26.374.834
Altre collegate	779.793	0	0	(116.361)	0	0	0				663.432
Totale	511.452.686	70.280.578	6.822.911	(1.375.013)	(9.855.390)	(6.998.763)	1.643.400	(22.061.946)	22.061.946	(45.814.304)	526.156.105

(1) la ridassifica si riferisce al trasferimento dalla voce "Partecipazioni valutate a FVOCI" alla voce "Partecipazioni collegate valutate col metodo del patrimonio netto"



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010,
N° 39 E DELL'ARTICOLO 10 DEL REGOLAMENTO (UE)
N° 537/2014**

TAMBURI INVESTMENT PARTNERS SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli azionisti di Tamburi Investment Partners SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Tamburi Investment Partners (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2020, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Tamburi Investment Partners SpA (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880135 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 666911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Foscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelanello 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



<i>Aspetti chiave</i>	<i>Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave</i>
<p>Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto</p> <p><i>Nota 13 del bilancio consolidato "Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto"</i></p> <p>Il valore delle partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta a Euro 526.156 migliaia al 31 dicembre 2020 e rappresenta il 32% del totale attività.</p> <p>In accordo con i principi contabili di riferimento, le partecipazioni in società collegate sono inizialmente rilevate al costo e, successivamente alla prima iscrizione, valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In presenza di indicazioni di riduzione di valore, le partecipazioni in società collegate vengono sottoposte ad <i>impairment test</i>.</p> <p>Abbiamo considerato la valutazione delle partecipazioni in società collegate un'area di attenzione in considerazione della significatività dei valori in esame, della presenza di stime rilevanti e della complessità degli accordi contrattuali che regolano tali investimenti.</p>	<p>Le attività di revisione hanno previsto, tra le altre, le seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la comprensione e la valutazione dell'efficacia del sistema di controllo interno, con particolare riferimento alle procedure seguite dalla direzione per la classificazione e la valutazione degli investimenti in società collegate; • l'analisi dei contratti relativi agli investimenti e in particolare gli accordi in essere con gli altri soci che partecipano al medesimo investimento, al fine di verificare la corretta qualificazione degli stessi e la conseguente appropriatezza del metodo di valutazione adottato; • l'esame della documentazione contabile (bilanci, situazioni contabili e <i>reporting package</i>) delle società collegate alla data di riferimento della valutazione, al fine di verificare la coerenza della valutazione con il metodo del patrimonio netto; • l'esame della metodologia utilizzata per la valorizzazione delle partecipazioni di collegamento il cui attivo patrimoniale è principalmente costituito da investimenti in partecipazioni di minoranza, valutati al <i>fair value</i>. In particolare, nei casi in cui tali investimenti fossero in società non quotate, le verifiche sono state effettuate attraverso incontri e approfondimenti con la direzione e hanno previsto, tra l'altro, la comprensione dei modelli di valutazione adottati, la discussione delle principali assunzioni utilizzate e la valutazione della loro ragionevolezza nonché la verifica della accuratezza matematica dei modelli di calcolo; le verifiche sono state effettuate con il coinvolgimento degli esperti di valutazioni appartenenti al network PwC; • la verifica di eventuali indicatori di <i>impairment</i> legati ai singoli investimenti;



	<ul style="list-style-type: none"> la verifica degli <i>impairment test</i> attraverso incontri e approfondimenti con la direzione, la comprensione dei modelli di valutazione adottati, la discussione delle principali assunzioni utilizzate e la valutazione della loro ragionevolezza, anche alla luce dell'attuale contesto di incertezza legato alla pandemia, nonché la verifica della accuratezza matematica dei modelli di calcolo; le verifiche sono state effettuate con il coinvolgimento degli esperti di valutazioni appartenenti al network PwC. <p>Abbiamo infine verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio.</p>
<p>Partecipazioni valutate a <i>Fair value through other comprehensive income</i> ("FVOCI").</p> <p><i>Nota 12 del bilancio consolidato "Partecipazioni valutate a FVOCI"</i></p> <p>Il Gruppo detiene significativi investimenti azionari in società quotate su mercati regolamentati e in società non quotate, per un valore pari a Euro 880.159 migliaia al 31 dicembre 2020, che rappresenta il 54% del totale attività. Tali investimenti, iscritti tra le attività non correnti, sono valutati al <i>fair value</i> con rilevazione degli effetti delle variazioni di valore nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI).</p> <p>Il <i>fair value</i> delle partecipazioni in società quotate è determinato sulla base della quotazione di borsa. Per le società non quotate, il <i>fair value</i> viene determinato in base alle tecniche di valutazione ritenute più adatte dalla direzione, tenuto conto delle caratteristiche dello strumento.</p> <p>Alla luce della significatività della voce, della complessità dei modelli valutativi per le partecipazioni in società non quotate e della presenza di input non sempre osservabili, la valutazione delle partecipazioni valutate a FVOCI è un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo.</p>	<p>Le attività di revisione hanno previsto, tra le altre, le seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> la comprensione e la valutazione dell'efficacia del sistema di controllo interno, con particolare riferimento alle procedure seguite dalla direzione per la classificazione e la valutazione al <i>fair value</i> degli investimenti in società quotate e non quotate; l'analisi dei contratti relativi ai principali investimenti e degli accordi in essere con gli altri soci che partecipano al medesimo investimento al fine di verificare la corretta qualificazione degli stessi e la conseguente appropriatezza del metodo di valutazione adottato; la verifica dei valori di mercato per le società quotate; per le società non quotate, la verifica del <i>fair value</i> attraverso l'analisi delle tecniche di valutazione adottate dalla direzione e della ragionevolezza degli input e delle ipotesi sottostanti, anche alla luce dell'attuale contesto di incertezza legato alla pandemia. Abbiamo inoltre verificato l'accuratezza matematica dei modelli di calcolo. Le verifiche sono state effettuate con il coinvolgimento degli esperti di valutazioni appartenenti al network PwC.



Abbiamo infine verificato l'adeguatezza dell'informativa presentata nelle note al bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Tamburi Investment Partners SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore



significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Tamburi Investment Partners SpA ci ha conferito in data 9 aprile 2014 l'incarico di revisione legale dei bilanci separato e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2022.



Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98

Gli amministratori di Tamburi Investment Partners SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Tamburi Investment Partners al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98, con il bilancio consolidato del gruppo Tamburi Investment Partners al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Tamburi Investment Partners al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 31 marzo 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato digitalmente da: Francesco Ferrara
Data: 31/03/2021 11:18:12

Francesco Ferrara
(Revisore legale)

Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione a norma del Regolamento Emittenti Consob art. 149 *duodecies*.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 *duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, si riportano nella tabella che segue le informazioni riguardanti i corrispettivi erogati a favore della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ed alle società appartenenti alla stessa rete per i seguenti servizi:

- 1) Servizi di revisione che comprendono:
 - l'attività di controllo dei conti annuali finalizzata all'espressione di un giudizio professionale;
 - l'attività di controllo dei conti infrannuali.
- 2) Servizi di attestazione che comprendono incarichi con cui il revisore valuta uno specifico elemento, la cui determinazione è effettuata da un altro soggetto che ne è responsabile, attraverso opportuni criteri, al fine di esprimere una conclusione che fornisca al destinatario un grado di affidabilità in relazione a tale specifico elemento. In questa categoria rientrano anche i servizi legati al controllo della contabilità regolatoria.

I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2020, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (non includono spese vive, l'eventuale contributo di vigilanza e I.V.A.). Non sono inclusi, come da disposizione citata, i compensi riconosciuti ad eventuali revisori secondari o a soggetti delle rispettive reti.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario del servizio	Compensi (euro)
• Bilancio d'esercizio			52.500
• Bilancio consolidato	PWC S.p.A.	Tamburi Investment	5.000
• Limitate procedure di revisione sulla relazione semestrale		Partners S.p.A.	16.000
TOTALE TIP			73.500
• Incarichi di revisione in società controllate/collegate	PWC S.p.A.		82.500
TOTALE			156.000

Gli importi sopra indicati non includono le spese e il contributo Consob.

BILANCIO DI ESERCIZIO SEPARATO TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A. 2020

Conto economico
Tamburi Investment Partners S.p.A. (1)

(in euro)	2020	di cui parti correlate	2019	di cui parti correlate	Nota
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.411.847	1.764.926	6.853.118	3.400.973	4
Altri ricavi	71.421		212.698		
Totale ricavi	4.483.268		7.065.816		
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(1.956.678)	43.863	(2.896.344)	79.701	5
Costi del personale	(12.886.384)		(20.267.360)		6
Ammortamenti e svalutazioni	(344.956)		(356.399)		
Risultato operativo	(10.704.750)		(16.454.287)		
Proventi finanziari	58.079.859	36.782.777	31.372.094	5.219.097	7
Oneri finanziari	(16.737.668)		(12.409.861)		7
Risultato prima delle imposte	30.637.441		2.507.946		
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	1.640.458		1.889.509		8
Risultato del periodo	32.277.899		4.397.455		

(1) Il conto economico è redatto secondo l'IFRS 9. Al 31 dicembre 2020 non comprende proventi e plusvalenze per oltre 38,5 milioni di euro che, non transitate nel conto economico, sono state direttamente trasferite patrimonialmente ad utili portati a nuovo.

**Conto economico complessivo
Tamburi Investment Partners S.p.A.**

(in euro)	2020	2019	Nota
Risultato del periodo	32.277.899	4.397.455	
Altre componenti di conto economico complessivo			
Componenti reddituali con rigiro a CE			
Incrementi/decrementi di valore di attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	1.318.136	1.626.529	21
Utile (perdita) non realizzata	1.869.155	1.733.312	
Effetto fiscale	(551.019)	(106.784)	
Componenti reddituale senza rigiro a CE			
Benefici ai dipendenti	10.059	(15.158)	
Incrementi/decrementi di valore di partecipazioni valutate a FVOCI	71.383.771	150.625.874	13
Utile (perdita)	72.473.210	152.394.833	
Effetto fiscale	(1.089.439)	(1.768.959)	
Altre componenti			
Totale altre componenti di conto economico complessivo	72.711.966	152.237.245	
Totale utile/(perdita) complessivo del periodo	104.989.865	156.634.700	

Situazione patrimoniale - finanziaria Tamburi Investment Partners S.p.A.

(in euro)	31 dicembre 2020	di cui con parti correlate	31 dicembre 2019	di cui con parti correlate	Nota
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	95.690		113.616		9
Diritti d'uso	2.600.791		2.896.989		2
Avviamento	9.806.574		9.806.574		10
Altre attività immateriali	17.283		26.906		10
Partecipazioni in società controllate	68.403.280		58.399.591		11
Partecipazioni in società collegate	379.666.988		319.486.409		12
Partecipazioni valutate a FVOCI	447.724.159		420.650.483		13
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	25.551.972	22.132.957	38.237.287	30.823.957	14
Attività finanziarie valutate a FVTPL	2.429.243		3.217.817		15
Crediti tributari	299.730		608.269		16
Totale attività non correnti	936.595.710		853.443.941		
Attività correnti					
Crediti commerciali	1.526.793	599.232	874.534	590.540	18
Crediti finanziari correnti valutati al costo ammortizzato	67.690.571	67.674.920	2.278.383	2.262.732	19
Strumenti derivati	5.559.926		923.063		20
Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	179.859.731		96.688.111		21
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	869.867		171.265.565		22
Crediti tributari	2.065.671		735.606		16
Altre attività correnti	109.557		239.546		
Totale attività correnti	257.682.116		273.004.808		
Totale attività	1.194.277.826		1.126.448.749		
Patrimonio netto					
Capitale sociale	95.877.237		89.441.422		23
Riserve	417.398.376		355.321.314		24
Utili (perdite) portati a nuovo	214.565.421		186.777.132		24
Risultato del periodo	32.277.899		4.397.455		
Totale patrimonio netto	760.118.933		635.937.323		
Passività non correnti					
Trattamento di fine rapporto	362.309		342.039		25
Strumenti derivati	285.846		3.709.973		26
Debiti finanziari	351.403.080		351.718.955		27
Passività finanziarie per <i>leasing</i>	2.305.767		2.627.341		2
Passività per imposte differite	0		0		17
Totale passività non correnti	354.357.002		358.398.308		
Passività correnti					
Debiti commerciali	463.079	21.653	708.712	23.126	
Passività finanziarie correnti	70.629.251		112.274.499		28
Passività finanziarie correnti per <i>leasing</i>	321.574		269.648		2
Debiti tributari	119.537		68.369		29
Altre passività	8.268.450		18.791.890		30
Totale passività correnti	79.801.891		132.113.118		
Totale passività	434.158.893		490.511.426		
Totale patrimonio netto e passività	1.194.277.826		1.126.448.749		

Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto (in euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione attività finanziarie destinate alla vendita	Riserva FV OCI senza rigiro a conto economico	Riserva OCI con rigiro a conto economico	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Riserva IFRS business combination	Avanzo di fusione	Utili/ perdite portati a nuovo	Risultato del periodo	Patrimonio netto
Al 1 gennaio 2019 separato	85.509.667	183.258.304	16.646.394	0	57.935.190	(1.624.365)	(31.111.031)	5.434.978	(483.655)	5.060.152	170.289.973	-2.411.369	488.504.238
Variazioni di fair value di partecipazioni valutate a FVOCI					150.625.874								150.625.874
Variazioni di fair value delle attività finanziarie correnti valutate a FVOCI						1.626.529							1.626.529
Benefici ai dipendenti								-15.158					(15.158)
Totale proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto					150.625.874	1.626.529		(15.158)					152.237.245
Utile (perdita) 2019												4.397.455	4.397.455
Totale conto economico complessivo					150.625.874	1.626.529		(15.158)				4.397.455	156.634.700
Rigiro di riserva di FVOCI a seguito di realizzo					(37.553.535)						37.553.535		0
Variazioni di altre riserve								(7)					(7)
Distribuzione di dividendi											(11.072.967)		(11.072.967)
Esercizio warrant	3.931.755	33.873.580											37.805.335
Destinazione utile 2018			455.539								(2.866.908)	2.411.369	0
Esercizio <i>stock option</i>								(4.219.050)			(7.126.500)		(11.345.550)
Assegnazione Units relative a <i>performance shares</i>								212.706					212.706
Acquisto azioni proprie							-25.489.792						(25.489.792)
Vendita azioni proprie		(733.571)					2.057.893	(635.662)					688.660
Al 31 dicembre 2019 separato	89.441.422	216.398.313	17.101.933	0	171.007.529	2.164	(54.542.930)	777.807	(483.655)	5.060.152	186.777.133	4.397.455	635.937.323

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione attività finanziarie destinate alla vendita	Riserva FV OCI senza rigiro a conto economico	Riserva OCI con rigiro a conto economico	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Riserva IFRS business combination	Avanzo di fusione	Utili/ perdite portati a nuovo	Risultato del periodo	Patrimonio netto
Al 31 dicembre 2019 separato	89.441.422	216.398.313	17.101.933	0	171.007.529	2.164	(54.542.930)	777.807	(483.655)	5.060.152	186.777.133	4.397.455	635.937.323
Variazioni di fair value di partecipazioni valutate a FVOCI					71.383.771								71.383.771
Variazioni di fair value delle attività finanziarie correnti valutate a FVOCI						1.318.136							1.318.136
Benefici ai dipendenti								10.059					10.059
Totale proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto					71.383.771	1.318.136		10.059					72.711.966
Utile (perdita) 2020												32.277.899	32.277.899
Totale conto economico complessivo					71.383.771	1.318.136		10.059				32.277.899	104.989.865
Rigiro di riserva di FVOCI a seguito di realizzo					(38.467.015)						38.467.015		0
Variazioni di altre riserve								6					6
Distribuzione di dividendi											(14.289.831)		(14.289.831)
Esercizio warrant	6.435.815	60.521.413											66.957.228
Destinazione utile 2019			786.351								3.611.104	(4.397.455)	0
Assegnazione Units relative a <i>performance shares</i>								3.538.660					3.538.660
Acquisto azioni proprie							(37.031.277)						(37.031.277)
Vendita azioni proprie		(23.374)					56.559	(16.225)					16.960
Al 31 dicembre 2020 separato	95.877.237	276.896.352	17.888.284	0	203.924.285	1.320.300	(91.517.648)	4.310.307	(483.655)	5.060.152	214.565.421	32.277.899	760.118.933

Rendiconto finanziario
Tamburi Investment Partners S.p.A.

euro/migliaia	2020	2019
A.- <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI</u>	162.802	(58.343)
B.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>		
Risultato dell'esercizio	32.278	4.397
Ammortamenti	48	61
Svalutazione (rivalutazione) delle partecipazioni	(11)	0
Svalutazioni (rivalutazione) di attività finanziarie del circolante (sval. crediti)	0	0
Proventi e oneri finanziari	(41.111)	(3.348)
Variazione "benefici verso dipendenti"	30	20
Oneri per <i>performance shares</i>	3.539	214
Interessi su finanziamenti e prestito obbligazionario	10.325	6.339
Variazione attività per imposte anticipate e passività per imposte differite	(1.640)	(1.876)
	3.458	5.807
Diminuzione/(aumento) dei crediti commerciali	(652)	4.057
Diminuzione/(aumento) di altre attività correnti	130	112
Diminuzione/(aumento) crediti tributari	(1.022)	(350)
Diminuzione/(aumento) crediti e attività finanziarie	8.888	18.711
Diminuzione/(aumento) degli altri titoli del circolante	(81.302)	(49.727)
(Diminuzione)/aumento dei debiti commerciali	(246)	153
(Diminuzione)/aumento dei debiti finanziari e deriv.	0	313
(Diminuzione)/aumento di debiti tributari	51	(474)
(Diminuzione)/aumento di altre passività correnti	(10.522)	1.961
Flusso monetario da (per) attività di esercizio	(81.217)	(19.436)
C.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</u>		
Immobilizzazioni materiali e immateriali		
Investimenti/ disinvestimenti	(20)	(105)
Immobilizzazioni finanziarie		
Dividendi incassati da società controllate e collegate	6.771	5.209
Investimenti	(73.420)	(161.052)
Disinvestimenti	14.105	95.821
Flusso monetario da (per) attività di investimento	(52.563)	(60.127)

euro/migliaia	2020	2019
D.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>		
Finanziamenti		
Nuovi finanziamenti	0	349.746
Rimborsi di finanziamenti	(100.922)	(34.338)
Interessi pagati su finanziamenti e prestito obbligazionario	(12.995)	(5.284)
Capitale		
Aumento di capitale e versamenti c/aumento di capitale	66.957	37.805
Variazione capitale per acquisto/vendita azioni proprie	(37.031)	(25.490)
Pagamento di dividendi	(14.290)	(11.073)
Esercizio di <i>Stock option</i>	17	0
Variazione delle riserve	0	(10.657)
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	(98.264)	300.709
E.- <u>FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO</u>	(232.045)	221.146
F.- <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI</u>	(69.243)	162.803
Le disponibilità monetarie nette finali sono così composte:		
Disponibilità liquide	870	171.266
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	(70.113)	(8.463)
Disponibilità monetarie nette finali	(69.243)	162.803

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2020**(1) Attività della società**

TIP è una *investment/merchant bank* indipendente focalizzata principalmente sulle medie aziende italiane ed in particolare effettua attività di:

1. investimento come azionista attivo in società (quotate e non) in grado di esprimere delle “eccellenze” nei rispettivi settori di riferimento;
2. *advisory*: in operazioni di finanza straordinaria, in particolare di acquisizioni e cessioni attraverso la divisione Tamburi & Associati (T&A).

Effettuerà inoltre investimenti tramite ITACA EQUITY HOLDING in capitale di rischio in aziende che attraversino periodi di temporanee difficoltà finanziarie e di necessità di riorientamento sia strategico che organizzativo.

(2) Principi contabili

La società è stata costituita ai sensi del diritto italiano come società per azioni e ha sede in Italia.

La società è stata quotata nel novembre 2005 e dal 20 dicembre 2010 Borsa Italiana S.p.A. ha attribuito la qualifica STAR alle azioni ordinarie di TIP S.p.A.

Il presente bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 si configura secondo gli IFRS come bilancio separato in quanto corredato dal bilancio consolidato redatto alla medesima data. Esso è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2021 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il bilancio separato al 31 dicembre 2020 è stato redatto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale ed in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito “IFRS”, “IAS” o principi contabili internazionali) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e adottati dalla Commissione della Comunità Europea con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n° 1606/2002 del Parlamento Europeo.

Il bilancio separato in accordo con lo IAS 1 è costituito dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative ed è corredato dalla relazione sull’andamento della gestione. Gli schemi contabili sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

I principi contabili e i criteri utilizzati per la redazione del presente bilancio separato, per i quali si rimanda alle note esplicative del bilancio consolidato salvo quanto di seguito indicato, sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 come esposto nel paragrafo “Nuovi principi contabili”. Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del costo rettificato per eventuali perdite di valore.

Il test periodico sistematico relativo alle Partecipazioni, richiesto dallo IAS 36, viene effettuato in presenza dell'emersione di uno o più "Impairment Indicators" che possano far ritenere che le attività possano aver subito una perdita di valore.

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali è esercitata un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Si suppone che esista un'influenza notevole quando si possiede tra il 20% e il 50% del potere di voto di un'altra entità.

Ai fini comparativi sono stati utilizzati i dati di conto economico e prospetto di conto economico complessivo ed il rendiconto finanziario dell'esercizio 2019 ed il prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2019.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo IAS 1.

La redazione del bilancio separato al 31 dicembre 2020 ha richiesto la formulazione di valutazioni, stime ed ipotesi che hanno influenzato l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tali stime e le relative ipotesi si sono basate sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Tuttavia va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi qui rappresentati. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per i rischi su crediti, valutazioni a *fair value* di strumenti finanziari, test di *impairment*, benefici a dipendenti, imposte.

Nuovi principi contabili

Nuovi principi contabili, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020

- Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28: le modifiche introdotte hanno l'obiettivo di meglio definire il trattamento contabile in relazione a utili o perdite derivanti da transazioni con *joint venture* o società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.
- Nel mese di marzo 2018 lo IASB ha pubblicato la versione rivista del *Conceptual Framework for Financial Reporting* ("Conceptual Framework"). Contestualmente ha pubblicato un documento che aggiorna i riferimenti presenti negli IFRS al precedente *Conceptual Framework*.
- *Amendments to IFRS 3 - "Business Combinations"*. Il 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato questo emendamento con l'obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un'acquisizione di un *business* o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di business dell'IFRS 3.
- *Amendments to IAS 1 and IAS 8 - "Definition of Material"*. Il 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato questo emendamento con l'obiettivo di chiarire la definizione di "materiale" al fine di aiutare le società a valutare se l'informativa è da includere in bilancio.
- *Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform*. Il 26 settembre 2019 lo IASB ha pubblicato questi emendamenti con l'obiettivo di fornire informazioni finanziarie utili da parte delle società durante il periodo di incertezza derivante dall'eliminazione graduale dei parametri sui tassi di interesse come i *interbank offered rates (IBORs)*; essi vanno a modificare alcuni requisiti specifici di contabilizzazione delle operazioni di copertura per mitigare potenziali effetti derivanti dall'incertezza causata dalla riforma IBOR. Inoltre, gli emendamenti

impongono alle società di fornire ulteriori informazioni agli investitori in merito ai loro rapporti di copertura che sono direttamente interessati da tali incertezze.

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Covid-19 *Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)*”. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l’analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell’IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione.

L’applicazione delle modifiche apportate a principi contabili già in vigore sopra riportate non ha avuto un impatto significativo sul bilancio separato. Alcune società collegate hanno adottato la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni di leasing connesse al Covid-19 direttamente a conto economico.

(3) Modalità di presentazione

Vengono nel seguito riepilogate le scelte adottate relativamente all’esposizione dei prospetti contabili separati:

- prospetto di conto economico e prospetto di conto economico complessivo: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. La società ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura;
- prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l’ordine di liquidità. La società ha scelto il criterio di classificazione in correnti e non correnti;
- prospetto dei movimenti di patrimonio netto, predisposto in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 1;
- rendiconto finanziario: secondo lo IAS 7 il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari avvenuti nell’esercizio classificati tra attività operativa, di investimento e finanziaria, sulla base del metodo indiretto.

(4) Informativa di settore

La società svolge attività di *investment banking* e *merchant banking*. L’attività svolta dal *top management* nelle aree di attività di cui sopra, sia a livello di contatti di *marketing*, sia di iniziative anche istituzionali sull’esterno che di coinvolgimento nei diversi *deal*, è molto integrata. Inoltre, anche relativamente all’attività di *execution*, la stessa è organizzata con l’obiettivo di rendere più flessibile l’impiego a “chiamata” dei collaboratori all’occorrenza in attività di *advisory* ovvero di *equity*.

In relazione a tale scelta risulta impossibile fornire una precisa rappresentazione economico finanziaria separata delle differenti aree di attività, in quanto la suddivisione del costo del lavoro del *top management* e degli altri collaboratori sulla base di una serie di stime legate a parametri che potrebbero poi essere superati dall’operatività effettiva condurrebbe ad una assai elevata distorsione dei livelli di redditività dei segmenti di attività, vanificando la natura dell’informazione.

Nel presente bilancio viene pertanto fornito solo il dettaglio dell’andamento della componente “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”, legata alla sola attività di *advisory*, escludendo pertanto la voce “Altri ricavi”.

euro	2020	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.411.847	6.853.118
Totale	4.411.847	6.853.118

L'andamento dei ricavi è molto condizionato dalla tempistica di maturazione delle *success fee*. La riduzione del 2020 è in gran parte riferibile alla contrazione dell'attività imposta dalla pandemia.

(5) Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La voce comprende:

euro	2020	2019
1. Servizi	1.700.130	1.789.249
2. Altri oneri	256.548	1.107.095
Totale	1.956.678	2.896.344

I costi per servizi si riferiscono principalmente a spese generali e commerciali, a commissioni bancarie relative alle cessioni di azioni quotate, a consulenze professionali e legali. Comprendono 82.354 per corrispettivi alla società di revisione e compensi ai componenti il Collegio Sindacale e all'Organo di Vigilanza complessivamente per 74.209 euro.

Gli altri oneri comprendono principalmente I.V.A. indetraibile ed altri oneri fiscali.

(6) Costi del personale

La voce comprende:

euro	2020	2019
Salari e stipendi	1.127.934	1.396.320
Oneri sociali	385.197	440.544
Compensi agli amministratori	7.771.859	18.148.286
Onere per assegnazione <i>performance shares</i>	3.538.660	212.706
Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	62.734	69.504
Totale	12.886.384	20.267.360

Le voci "Salari e stipendi" e "Compensi agli amministratori" comprendono sia la parte fissa sia la parte variabile maturata nel periodo. Con riferimento alla determinazione dei compensi variabili degli amministratori esecutivi si è proceduto, come approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione e con il parere del Collegio Sindacale, ad una proformazione delle voci del conto economico. Gli oneri per gli amministratori esecutivi sono diminuiti in modo sostanziale in quanto correlati alle performance pro forma della società.

La voce comprende, inoltre, 3.538.660 euro derivanti dalla ripartizione temporale secondo il periodo di *vesting* dell'onere relativo all'assegnazione di n. 2.500.000 Units di cui al "Piano di performance Shares TIP 2019 – 2021". Coerentemente con quanto previsto dall'IFRS2, le Unit attribuite sono state valutate secondo la modalità dell'*equity settlement*. Il *fair value* dell'opzione è stato determinato utilizzando il metodo di valutazione delle opzioni applicabile, tenendo in considerazione i termini e le condizioni ai quali le Unit sono state concesse.

L' "Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è aggiornato in base alla valutazione attuariale; l'utile o la perdita sono rilevate in una posta del patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2020 il numero di dipendenti di TIP è il seguente:

	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Impiegati e apprendisti	9	9
Quadri	1	1
Dirigenti	4	4
Totale	14	14

Si segnala che il Presidente/Amministratore Delegato e il Vice Presidente/Amministratore Delegato non sono dipendenti né di TIP né di altre società del gruppo.

(7) Proventi/(oneri) finanziari

La voce comprende:

euro	2020	2019
1. Proventi da partecipazioni	35.696.089	10.942.623
3. Proventi diversi	22.383.770	20.429.47
Totale proventi finanziari	58.079.859	31.372.094
4. Interessi e altri oneri finanziari	(16.737.668)	(12.409.861)
Totale oneri finanziari	(16.737.668)	(12.409.861)

(7).1. Proventi da partecipazioni

euro	2020	2019
Dividendi	7.098.365	10.942.623
Altro	28.597.724	0
Totale	35.696.089	10.942.623

Al 31 dicembre 2020 i proventi da partecipazioni costituiti da dividendi sono stati percepiti dalle seguenti partecipate:

euro	
Tip Pre-IPO	3.958.006
Hugo Boss	43.200
Gruppo IPG Holding S.p.A.	1.515.330
ITH S.p.A.	572.832
Welcome Italia S.p.A.	282.608
BE S.p.A.	726.389
Totale	7.098.365

Gli altri proventi, per circa 28,6 milioni, si riferiscono a provento generato dall'operazione relativa alla partecipazione in Asset Italia che ha comportato, a seguito di diverse operazioni, l'assegnazione a TIP di 1.346.661 azioni Amplifon. Il valore delle azioni assegnate a TIP è stato contabilizzato in circa 38,6 milioni a fronte dei 10,1 milioni investiti in azioni correlate all'investimento in Apliter tramite Asset Italia 2. Al 31 dicembre 2020 TIP detiene direttamente n.7.384.697 azioni Amplifon pari al 3,26% del capitale sociale.

(7).2. Proventi diversi

Comprendono principalmente proventi da vendita di ETF per euro 5.204.790, interessi attivi e plusvalenze su obbligazioni per euro 10.698.146, variazioni di *fair value* di strumenti derivati per euro 5.478.250 nonché differenze cambio attive per euro 1.002.584.

(7).3. Interessi e altri oneri finanziari

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Interessi su prestiti obbligazionari	9.167.170	5.696.074
Altro	7.570.498	6.713.787
Totale	16.737.668	12.409.861

Gli “Interessi su prestiti obbligazionari” si riferiscono per euro 1.454.557 al pre-esistente Prestito Obbligazionario TIP 2014 - 2020 di 100 milioni di euro e per euro 7.712.613 al nuovo Prestito Obbligazionario TIP 2019 - 2024 di 300 milioni di euro, calcolati con il metodo del costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo.

La voce “Altro” comprende variazioni di valore di strumenti derivati per euro 2.462.174, interessi bancari su finanziamenti per euro 1.621.895, perdite su cambi per euro 2.915.503 ed altri oneri finanziari.

(8) Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

Le imposte rilevate a conto economico sono le seguenti:

euro	2020	2019
Imposte correnti	0	(13.769)
Imposte differite	(60.790)	(344.181)
Imposte anticipate	(1.579.668)	(1.531.559)
Totale	(1.640.458)	(1.889.509)

Imposte differite riconosciute direttamente a patrimonio netto

La società ha riconosciuto direttamente a patrimonio netto un incremento di imposte differite pari ad euro 1.640.458 in relazione alla variazione di valore delle partecipazioni valutate a OCI.

(9) Immobili, impianti e macchinari

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce:

euro	Altre attività
Valore netto al 31 dicembre 2018	96.676
Incrementi	67.957
Decrementi	0
Decrementi fondo ammortamento	0
Ammortamenti	(51.017)
Valore netto al 31 dicembre 2019	113.616
Incrementi	21.575
Decrementi	0
Decrementi fondo ammortamento	0
Ammortamenti	(39.501)
Valore netto al 31 dicembre 2020	95.690

L'incremento della voce “Altre attività” si riferisce principalmente ad acquisti di macchine elettroniche, telefoni cellulari e mobili e arredi.

(10) Diritti d'uso

euro	Diritti d'uso
Valore all'1 gennaio 2020	2.896.989
Incrementi	0
Decrementi	0
Decrementi fondo ammortamento	0
Ammortamenti	(296.198)
Valore netto al 31 dicembre 2020	2.600.791

In applicazione dell'IFRS 16 a fronte dei diritti d'uso sono iscritte passività finanziarie correnti per *leasing* per euro 321.574 e passività finanziarie correnti per *leasing* per euro 2.305.767.

(11) Avviamento ed altre attività immateriali

La voce "Avviamento" per euro 9.806.574 si riferisce all'operazione di incorporazione della società controllata Tamburi & Associati S.p.A. in TIP S.p.A. avvenuta nell'anno 2007.

Lo IAS 36 prevede che il valore dell'avviamento, in quanto bene immateriale a vita utile indefinita, non sia ammortizzato ma soggetto ad una verifica del valore da effettuarsi almeno annualmente (cd. "*impairment test*").

Il valore recuperabile è stato stimato sulla base del valore d'uso, calcolato assumendo le seguenti ipotesi:

- previsione dei flussi finanziari perpetui normalizzati dell'attività di *advisory*;
- valore terminale basato su una "perpetuità" dell'1,1%;
- tasso di attualizzazione corrispondente al costo del capitale ("*ke unlevered*") pari al 5,76% giungendo alla conclusione che il valore ad esso attribuito è congruo e recuperabile.

La tabella che segue illustra le variazioni intervenute nelle "Altre attività immateriali":

euro	Diritti di brevetto e di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni licenze e marchi	Altre	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2018	70	55	0	125
Incrementi	17.310	0	19.188	36.498
Decrementi	0	0	0	0
Ammortamenti	(5.480)	(39)	(3.838)	(9.717)
Valore netto al 31 dicembre 2019	11.540	16	15.350	26.906
Incrementi	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0
Ammortamenti	(5.770)	(16)	(3.837)	(9.623)
Valore netto al 31 dicembre 2020	5.770	0	11.513	17.283

(12) Partecipazioni in società controllate

Si tratta della partecipazione nelle controllate Clubdue S.r.l., Clubtre S.p.A., StarTIP S.r.l. e TXR S.r.l.

I dati delle società controllate sono i seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Numero azioni/quote	Numero azioni / quote possedute	% possesso
Clubdue S.r.l.	Milano	10.000	10.000	10.000	100%
Clubtre S.p.A. (1)	Milano	120.000	120.000	45.207	37,67%
StarTIP S.r.l.	Milano	50.000	50.000	50.000	100%
TXR S.r.l.	Milano	100.000	100.000	51.000	51,00%

(1) Clubtre detiene 51.738 azioni proprie e conseguentemente la percentuale di possesso su basi *fully diluted* è del 66.23%.

Le variazioni del periodo sono state le seguenti:

euro	31 dicembre 2019	Riclassificazioni	Incrementi / (decrementi)	Svalutazioni	31 dicembre 2020
Clubdue S.r.l.	10.690	0	15.000	11.311	14.379
Clubtre S.p.A. (1)	42.388.272	0	0	0	42.388.272
StarTIP S.r.l.	6.727.085	0	10.000.000	0	16.727.085
TXR S.r.l.	9.273.544	0	0	0	9.273.544
Totale	58.399.591	0	10.015.000	11.311	68.403.280

Gli incrementi relativi a Clubdue e StarTIP si riferiscono a versamenti in conto capitale. La svalutazione di Clubdue allinea il valore di carico al corrispondente valore del patrimonio netto al netto delle perdite cumulate dalla controllata. In linea con le raccomandazioni ESMA la diffusione della pandemia e gli effetti del conseguente *lock-down* e limitazioni sono stati presi in considerazione anche quale indicatore di potenziale *impairment* dei *goodwill* incorporati nei valori di carico delle società collegate e delle loro partecipate. Sono state sviluppate analisi considerando la realizzazione di scenari alternativi, come suggerito dalle raccomandazioni ESMA in materia. Il risultato degli *impairment test* effettuati non ha individuato altre svalutazioni in quanto il valore recuperabile è risultato superiore al relativo valore di iscrizione.

(13) Partecipazioni in società collegate

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Asset Italia S.p.A.	76.097.441	86.197.441
Asset Italia 2 S.r.l.	67.406	0
BE Think, Solve, Execute S.p.A.	23.196.469	16.596.459
Clubitaly S.p.A.	39.076.076	37.436.400
Elica S.p.A.	41.434.379	41.434.379
Gruppo IPG Holding S.p.A.	36.267.851	36.267.851
ITH S.p.A.	59.774.145	0
OVS S.p.A.	94.912.302	92.712.960
TIP -Pre IPO S.p.A.	8.340.919	8.340.919
Altre collegate	500.000	500.000
Totale	379.666.988	319.486.409

Nel mese di luglio 2020 TIP ha sottoscritto, per circa 11,5 milioni, un aumento di capitale di ITH S.p.A., la controllante di SESA S.p.A., incrementando la propria quota di partecipazione in ITH dal 14,95% al 20,64% arrivando ad acquisire una quota di collegamento. La riclassificazione dell'investimento tra le partecipazioni collegate ha comportato che gli incrementi di *fair value* riconosciuti sulla quota di partecipazione detenuta fino alla data dell'acquisizione del collegamento siano stati rilevati analogamente a quanto stabilito nel caso in cui fosse stata dismessa la partecipazione. Pertanto, accertata l'influenza significativa, il maggior *fair value* cumulato, di circa 31,5 milioni, riconosciuto a riserva di OCI, è stato riclassificato tra gli utili portati a nuovo nel patrimonio netto secondo l'IFRS 9; l'investimento precedentemente classificato nella voce "Partecipazioni valutate a FVOCI" è stato stornato ed in sostituzione è stata iscritta la partecipazione nella voce "partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto" per euro 59.774.145.

I principali acquisti del periodo sono costituiti da circa 6,6 milioni riferibili a Be, 2,2 milioni riferibili a OVS e alla sottoscrizione di un aumento di capitale di Clubitaly per circa 1,6 milioni.

Nel mese di settembre, a seguito della cessazione del patto parasociale tra Asset Italia 2 S.r.l. e

Amplifin S.r.l., società controllante di Amplifon S.p.A. tramite Ampliter S.r.l., è stata realizzata un'operazione che ha comportato l'assegnazione di circa 6.100.000 azioni Amplifon ai soci di Asset Italia S.p.A. (di cui il 1.346.661 a TIP) che hanno partecipato all'investimento in Ampliter. Il valore delle azioni assegnate a TIP è stato contabilizzato in circa 38,6 milioni a fronte della riduzione dell'investimento in Asset Italia per 10,1 milioni corrispondenti all'investimento in azioni correlate all'investimento in Apliter tramite Asset Italia 2.

Le partecipazioni in società collegate si riferiscono quindi a:

- per euro 94.912.302 alla partecipazione in OVS S.p.A.;
- per euro 76.097.441 alla società Asset Italia S.p.A. *holding* di partecipazioni che consente ai propri soci di valutare – di volta in volta – le singole opportunità di investimento. I diritti patrimoniali ed economici relativi ad Asset Italia 1 S.r.l., veicolo dedicato all'investimento in Alpitour, sono riferiti per una quota del 99% alle azioni correlate emesse a favore dei soci che hanno aderito all'iniziativa e per una quota dell'1% ad Asset Italia nel suo complesso, ovvero a tutti i soci ordinari della stessa. A seguito dell'operazione precedentemente descritta Asset Italia 2 è stata posta in liquidazione e TIP ne detiene una quota direttamente;
- per euro 59.774.145 alla partecipazione in ITH S.p.A., controllate di Sesa S.p.A.;
- per euro 41.434.379 alla partecipazione in Elica S.p.A.;
- per euro 39.076.076 alla società Clubitaly S.p.A. che detiene una quota del 19,80% nella società Eataly Distribuzione S.p.A.;
- per euro 36.267.851 alla partecipazione in Gruppo IPG Holding S.p.A. (società che racchiude l'azionariato di maggioranza relativa di Interpump Group S.p.A. da considerarsi controllata);
- per euro 23.196.469 alla collegata BE S.p.A.;
- per euro 8.340.919 alla partecipazione in TIP – Pre IPO S.p.A. Nel 2020 la società ha distribuito la liquidità disponibile e le azioni Fagerhult detenute ai soci continuando a detenere al 31 dicembre 2020 le partecipazioni in Chiorino, Betaclub S.r.l. e Beta Utensili S.p.A.;
- per euro 500.000 alle società Palazzari & Turries Limited, con sede ad Hong Kong e Gatti & Co GmbH, con sede a Francoforte;
- per euro 67.406 alla collegata Asset Italia Due S.r.l. in liquidazione.

In linea con le raccomandazioni ESMA la diffusione della pandemia e gli effetti del conseguente *lock-down* e limitazioni sono stati presi in considerazione anche quale indicatore di potenziale *impairment* dei *goodwill* incorporati nei valori di carico delle società collegate e delle loro partecipate. Sono state sviluppate analisi considerando la realizzazione di scenari alternativi, come suggerito dalle raccomandazioni ESMA in materia. Il risultato degli *impairment test* effettuati non ha individuato svalutazioni in quanto il valore recuperabile è risultato superiore al relativo valore di iscrizione.

Per le variazioni delle partecipazioni in società collegate intervenute nel periodo si rimanda all'allegato 4.

(13) Partecipazioni valutate a FVOCI

La voce si riferisce a partecipazioni di minoranza in società quotate e non quotate.

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Partecipazioni in società quotate	409.503.900	345.107.491
Partecipazioni in società non quotate	38.220.259	75.542.992
Totale	447.724.159	420.650.483

I movimenti delle partecipazioni valutate a FVOCI sono riportati nell'allegato 2.

In linea con le raccomandazioni ESMA la diffusione della pandemia e gli effetti dei conseguenti *lock-down* e limitazioni sono stati presi in considerazione quale indicatore di *impairment*. Le valutazioni delle società non quotate sono state sviluppate considerando la realizzazione di scenari alternativi, come suggerito dalle raccomandazioni ESMA.

La composizione delle metodologie di valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti relative alle partecipazioni in società quotate e non quotate è riportata nella tabella di seguito:

Metodologia	Società quotate (% sul totale)	Società non quotate (% sul totale)
Prezzi quotati su mercati attivi (livello 1)	100%	0,00%
Modelli valutativi basati su input di mercato (Livello 2)	0,0%	0,00%
Altre tecniche di valutazione (livello 3)	0,0%	99,90%
Costo di acquisizione	0,0%	10,00%
Totale	100,0%	100,00%

(14) Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	25.551.972	38.237.287
Totale	25.551.972	38.237.287

I crediti finanziari valutati al costo ammortizzato si riferiscono principalmente a finanziamenti erogati a StarTIP S.r.l. in qualità di socio unico per euro 22.132.957 e a Tefindue S.p.A., società che detiene, indirettamente, una quota in Octo Telematics S.p.A., società *leader* a livello internazionale nello sviluppo e gestione di sistemi e servizi telematici per il settore *automotive*, destinati principalmente al mercato assicurativo, per euro 3.137.316. Nel corso del 2020 sono stati incassati da Tefindue S.p.A. euro 4.221.603 per interessi e capitale.

(15) Attività finanziarie valutate a FVTPL

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Attività finanziarie valutate a FVTPL	2.429.243	3.217.817
Totale	2.429.243	3.217.817

Le attività finanziarie valutate a FVTPL si riferiscono al 31 dicembre 2020 al prestito obbligazionario convertibile erogato a Tefindue S.p.A. Nel corso del 2020 sono stati incassati da Tefindue S.p.A. euro 778.397 per interessi.

(16) Crediti tributari

La voce è così composta:

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Entro 12 mesi	2.065.671	735.606
Oltre i 12 mesi	299.730	608.269

I crediti tributari correnti comprendono ritenute fiscali a titolo di acconto e crediti per Ires ed Irap risultanti dalle dichiarazioni fiscali. La componente non corrente si riferisce principalmente a ritenute e crediti Irap richiesti a rimborso.

(17) Attività e passività per imposte anticipate e differite

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2019:

euro	Attività		Passività		Netto	
	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
Altre attività immateriali	638	1.614			638	1.614
Partecipazioni valutate FVOCI			(3.754.421)	(2.757.116)	(3.754.421)	(2.757.116)
Attività finanziarie correnti			(657.803)	(106.784)	(657.803)	(106.784)
Altre attività	122.394	122.394	(8.969)	(8.969)	113.425	113.425
Altre passività	4.329.504	2.748.860	(31.344)		4.298.160	2.748.860
Totale	4.452.536	2.872.868	(4.452.536)	(2.872.868)	0	0

I movimenti delle attività e delle passività fiscali sono stati i seguenti:

euro	31 dicembre 2019	Movimenti a conto economico	Movimenti a patrimonio netto	31 dicembre 2020
Altre attività immateriali	1.614	(976)		638
Partecipazioni valutate FVOCI	(2.757.116)	92.134	(1.089.439)	(3.754.421)
Attività finanziarie correnti	(106.784)		(551.019)	(657.803)
Altre attività	113.425			113.425
Altre passività	2.748.860	1.549.300		4.298.160
Totale	0	1.640.458	(1.640.458)	0

(18) Crediti commerciali

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Crediti verso clienti (al lordo del f.do svalutazione)	1.694.602	1.042.343
Fondo svalutazione crediti	(167.809)	(167.809)
Totale	1.526.793	874.534
Crediti verso clienti oltre i 12 mesi	0	0
Totale oltre 12 mesi	0	0

L'andamento dei crediti commerciali è strettamente legato al diverso mix del fatturato tra la componente di ricavi da *success fee* rispetto ai ricavi per servizi.

(19) Crediti finanziari correnti valutati al costo ammortizzato

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Crediti finanziari correnti valutati al costo ammortizzato	67.690.571	2.278.383
Totale	67.690.571	2.278.383

Comprendono principalmente finanziamenti concessi a società controllate.

(20) Strumenti finanziari derivati

Ammontano a 5.559.926 euro e si riferiscono ad opzioni che attribuiscono a TIP il diritto ad acquisire ulteriori quote di partecipazione in partecipazioni valutate FVOCI ed ad un investimento in ETF SHORT.

(21) Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	179.859.731	96.688.111
Totale	179.859.731	96.688.111

Si tratta di attività finanziarie non derivate costituite da investimenti effettuati in titoli obbligazionari e titoli di stato in euro e dollari al fine di impiego temporaneo di liquidità.

(22) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce rappresenta il saldo dei depositi bancari determinato dal valore nominale dei conti correnti intrattenuti con le istituzioni creditizie.

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Depositi bancari	865.202	171.259.618
Denaro e valori in cassa	4.665	5.947
Totale	869.867	171.265.565

La tabella che segue riporta la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 che si confronta con la posizione finanziaria netta dell'esercizio precedente.

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
A Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	869.867	171.265.565
B Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	179.859.731	96.688.111
C Crediti finanziari correnti e derivati	73.250.497	3.201.446
D Liquidità (A+B+C)	253.980.095	271.155.122
E Debiti finanziari non correnti	(351.403.080)	(351.718.955)
F Passività finanziarie non correnti per leasing	(2.305.767)	(2.627.341)
G Passività per derivati	(285.846)	(3.709.973)
H Passività finanziarie correnti per leasing	(321.574)	(269.648)
I Passività finanziarie correnti	(70.629.251)	(112.274.499)
L Posizione finanziaria netta (D+E+F+G+H+I)	(170.965.423)	(199.445.294)

I debiti finanziari non correnti si riferiscono prevalentemente al prestito obbligazionario TIP 2019-2024 e a finanziamenti bancari. Le passività finanziarie correnti si riferiscono ai debiti verso banche e agli interessi relativi ai prestiti obbligazionari maturati e non ancora liquidati.

(23) Capitale sociale

Il capitale sociale di TIP S.p.A. è così composto:

azioni	Numero
azioni ordinarie	184.379.301
Totale	184.379.301

Il 30 giugno 2020 si è concluso il quinto periodo di esercizio dei Warrant TIP S.p.A. 2015 - 2020 con l'esercizio di 12.376.567 warrant e il relativo aumento di capitale per 6.435.814,84 con l'emissione di 12.376.567 nuove azioni ordinarie TIP S.p.A. al prezzo di euro 5,41 ciascuna, per un controvalore complessivo pari a 66.957.227,47.

Il capitale sociale di TIP S.p.A. risulta conseguentemente pari a euro 95.877.236,52, rappresentato da n. 184.379.301 azioni ordinarie.

Le azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2020 erano n. 16.131.801 pari al 8,749% del capitale sociale. Le azioni in circolazione al 31 dicembre 2020 sono quindi n. 168.247.500.

n. azioni proprie al 31 dicembre 2019	n. azioni acquistate nel 2020	n. azioni cedute nel 2020	n. azioni proprie al 31 dicembre 2020
9.756.510	6.385.291	10.000	16.131.801

Di seguito viene invece analizzata la natura civilistica e fiscale delle componenti del patrimonio netto della società.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	95.877.237				
Riserva legale	17.888.284	B	17.888.284		
Riserva sovrapprezzo azioni	276.896.352	A,B	276.896.352		
Riserva FV OCI senza rigiro a conto economico	203.924.285		203.924.285		
Riserva FV OCI con rigiro a conto economico	1.320.300				
Altre riserve	4.310.307				
Avanzo di fusione	5.060.152	A,B,C	5.060.152		
Utili (perdite) a nuovo	214.565.421	A,B,C	214.565.418		
Riserva IFRS <i>business combination</i>	(483.655)				
Riserva per acquisto azioni proprie	(91.517.648)				
Totale	727.841.035		718.334.491		
Quota non distribuibile (*)			276.896.356		

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

* Trattasi dell'importo della riserva sovrapprezzo azioni (euro 276.896.352) che, secondo quanto previsto dall'art. 2431 del codice civile, non può essere distribuita finché la riserva legale non avrà raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del codice civile (euro 19.175.447).

Si forniscono le seguenti informazioni complementari relative al patrimonio netto al 31 dicembre 2020.

(24) Riserve

Riserva legale

Ammonta ad euro 17.888.284 e si è incrementata di euro 786.351 a seguito della delibera dell'assemblea del 29 aprile 2020 in merito alla destinazione dell'utile 2019.

Riserva sovrapprezzo azioni

Ammonta ad euro 276.896.352 e si è incrementata di euro 60.521.431 a seguito del menzionato

esercizio dei *warrant*.

Riserva di fair value OCI senza rigiro a conto economico

La riserva è positiva ed ammonta ad euro 203.924.285. Si riferisce alle variazioni di *fair value* degli investimenti in *equity* al netto dell'effetto delle relative imposte differite. Dalla riserva sono stati riclassificati agli utili portati a nuovo gli importi riferiti a proventi e alle plusvalenze realizzate su partecipazioni che in applicazione dell'IFRS 9 non sono riversati a conto economico. La riserva comprende una variazione negativa di *fair value* pari ad euro 38.467.015 che secondo lo IAS 39 sarebbe stata iscritta a conto economico.

Per il dettaglio delle variazioni di *fair value* degli investimenti in *equity* si veda quanto descritto all'allegato 2 e nota 12.

Riserva OCI con rigiro a conto economico

La riserva è positiva ed ammonta ad euro 1.320.300. Si riferisce principalmente alle variazioni di *fair value* dei titoli acquisiti come impiego temporaneo di liquidità. La relativa riserva di *fair value* sarà riversata a conto economico al momento della vendita del titolo sottostante.

Altre riserve

Ammontano ad euro 4.310.307 e comprendono la riserva residua per piani di *stock option* costituita a seguito dell'attribuzione di opzioni a dipendenti e la riserva per assegnazione di Units relative al piano di *performance shares*.

Avanzo di fusione

L'avanzo di fusione ammonta ad euro 5.060.152. Riviene dall'operazione di incorporazione di Secontip S.p.A. in TIP al 1 gennaio 2011.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili a nuovo ammontano ad euro 214.565.421 e sono aumentati, rispetto al 31 dicembre 2019, per euro 27.788.288. Comprendono la riclassifica dalla "riserva di *fair value* OCI senza rigiro a conto economico" pari a 38.467.015 euro riferita ai proventi e alle plusvalenze realizzate su partecipazioni che in applicazione dell'IFRS 9 non sono riversati a conto economico.

Riserva IFRS business combination

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 483.655, invariata rispetto al 31 dicembre 2015.

Riserva per acquisto azioni proprie

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 91.517.648. Si tratta di una riserva indisponibile.

Per i movimenti ed il dettaglio di altri componenti del patrimonio netto si rinvia al prospetto specifico.

(25) Trattamento di fine rapporto

Al 31 dicembre 2020 il saldo della voce si riferisce al TFR dovuto a tutti i dipendenti della società alla fine del rapporto di lavoro. La passività è stata aggiornata su base attuariale.

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Valore iniziale	342.039	306.489
Accantonamento dell'esercizio	37.508	69.504
Oneri/(proventi) finanziari	2.756	4.955
Perdite/(utili) attuariali	10.059	15.158
versamenti a fondi pensione e utilizzi	(30.053)	(54.067)
Totale	362.309	342.039

(26) Strumenti finanziari derivati

Si riferiscono ad opzioni di acquisto a beneficio di terzi di quote di partecipazione in società collegate esercitabili nel 2023. Sono valutate al loro *fair value* imputando le variazioni di valore a conto economico.

(27) Debiti finanziari

I debiti finanziari pari ad euro 351.403.080 si riferiscono:

- per 285.625.657 al Prestito Obbligazionario TIP 2019-2024 collocato nel mese di dicembre 2019, del valore nominale di 300.000.000. Il prestito, con data di inizio godimento 5 dicembre 2019 e data scadenza 5 dicembre 2024, è stato emesso con uno sconto rispetto al nominale ed offre cedole annuali ad un tasso fisso nominale annuo lordo pari al 2,5%. Il prestito è stato iscritto al costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo che tiene conto dei costi di transazione sostenuti per l'emissione del prestito e dei riacquisti di obbligazioni effettuate dalla società;
- per euro 64.836.648 si riferiscono ad un finanziamento a medio lungo termine del valore nominale di 65.000.000, rimborsabile a scadenza il 30 giugno 2022, iscritto al costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo che tiene conto dei costi di transazione sostenuti per l'ottenimento del prestito. A fronte dell'accensione di tale nuovo finanziamento sono stati estinti due finanziamenti in essere con scadenza nel 2019 per un importo di circa 32,9 milioni. Il prestito prevede il rispetto di un *covenant* finanziario su base annua;
- per euro 940.775 si riferiscono alla componente a lungo termine della quota di pagamento dilazionato del corrispettivo di acquisto di una partecipazione.

In ottemperanza all'applicazione dei principi contabili internazionali richiamati dalla raccomandazione Consob n. DEM 9017965 del 26 febbraio 2009 e dal documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del marzo 2010, si segnala che la voce oggetto di commento non include nessuna esposizione correlata a *covenant* non rispettati.

(28) Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti pari a 70.629.251 si riferiscono principalmente:

- ai relativi interessi maturati sul prestito obbligazionario TIP 2019-2024 per 516.448;
- per 70.112.803 a debiti verso banche su fidi di conto corrente.

(29) Debiti tributari

La voce risulta così composta:

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
IVA	15.886	0
Ritenute	103.651	68.368
Totale	119.537	68.368

(30) Altre passività

La voce è composta prevalentemente da debiti per emolumenti agli amministratori e per competenze a dipendenti.

euro	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
Debiti verso amministratori e dipendenti	7.071.054	17.540.137
Debiti verso enti previdenziali	156.152	204.047
Altri	1.041.244	1.047.706
Totale	8.268.450	18.791.890

(31) Rischi e incertezze**Gestione del rischio finanziario**

La società per la natura delle sue attività è esposta a diversi tipi di rischio finanziario; in particolare al rischio di variazione del valore di mercato delle partecipazioni e, marginalmente, al rischio di tasso d'interesse.

Di seguito si illustrano le politiche adottate dalla società per la gestione del rischio finanziario.

Rischio di tasso di interesse

La società è esposta al rischio di tasso d'interesse relativamente al valore delle attività finanziarie correnti rappresentate da obbligazioni e crediti finanziari. Data la natura prevalente di tali investimenti quali impieghi temporanei di liquidità che possono essere velocemente liquidati non si è ritenuto necessario adottare specifiche azioni di copertura del rischio.

Rischio di variazione di valore delle partecipazioni

La società, per la natura delle sue attività, è esposta al rischio di variazione del valore delle partecipazioni.

Relativamente alle partecipazioni quotate allo stato attuale non esiste uno strumento di copertura efficiente di un portafoglio quale quello con le caratteristiche della società.

Relativamente alle società non quotate, i rischi connessi:

- (a) alla valutazione di tali partecipazioni, in considerazione di: (i) assenza in tali società di sistemi di controllo analoghi a quelli richiesti per le società con titoli quotati, con la conseguente indisponibilità di un flusso di informazioni almeno pari, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, a quello disponibile per queste ultime; (ii) difficoltà di effettuare verifiche indipendenti nelle società e, quindi, valutare la completezza e l'accuratezza delle informazioni da esse fornite;
- (b) alla possibilità di influire sulla gestione di tali partecipazioni e di favorirne la crescita, presupposto dell'investimento, basata sui rapporti della società con il *management* e l'azionariato e quindi soggetta alla verifica e all'evoluzione di tali rapporti;
- (c) alla liquidabilità di tali partecipazioni, non negoziabili su un mercato regolamentato; non sono stati coperti attraverso specifici strumenti derivati in quanto non disponibili. La società cerca di minimizzare il rischio – pur nell'ambito di un'attività di *merchant banking* e pertanto per definizione a rischio – attraverso un'attenta analisi della società e del settore di riferimento al momento dell'ingresso nel capitale, nonché attraverso un attento monitoraggio

delle evoluzioni delle attività delle società partecipate anche successivamente all'ingresso nel capitale.

Di seguito si riporta una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti determinati sul patrimonio netto e da un'ipotetica variazione del *fair value* degli strumenti detenuti al 31 dicembre 2020 del +/- 5%, confrontata a fini comparativi con i corrispondenti valori del 2019.

<i>Sensitivity analysis</i>	31 dicembre 2020			31 dicembre 2019		
	-5,00%	Base	5,00%	-5,00%	Base	5,00%
migliaia di euro						
Partecipazioni in società quotate	389.029	409.504	429.979	327.852	345.107	362.362
Partecipazioni in società non quotate	36.309	38.220	40.131	71.766	75.543	79.320
Partecipazioni valutate a FVOCI	425.338	447.724	470.110	399.618	420.650	441.683
Effetti sul patrimonio netto	(22.386)		22.386	(21.033)		21.033

Rischio di credito

L'esposizione della società al rischio di credito dipende dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente nonché dalla tipologia dell'attività svolta e comunque alla data di redazione del presente bilancio non è ritenuto significativo.

Prima di assumere un incarico vengono svolte accurate analisi circa l'affidabilità creditizia del cliente attingendo al patrimonio di conoscenze vantato dalla società.

Rischio di liquidità

L'approccio del gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza.

Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte del Consiglio di Amministrazione prevedono il mantenimento di un livello elevato di capitale proprio al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori tale da consentire lo sviluppo dell'attività.

La società acquista sul mercato azioni proprie con tempistiche che dipendono dai prezzi di mercato.

Gerarchia del *fair value* secondo l'IFRS 13

La classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* prevista dall'IFRS 13, determinata in base alla qualità delle fonti degli *input* utilizzati nella valutazione, comporta la seguente gerarchia:

- livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *asset* o *liabilities*. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui TIP opera direttamente in mercati attivi (trattasi ad esempio delle partecipazioni in società quotate, titoli obbligazionari quotati, ecc);
- livello 2: determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel "livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente (es. trattasi ad esempio di prezzi per transazioni recenti o comparabili);
- livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili (*unobservable inputs*). Trattasi ad esempio delle valutazioni delle partecipazioni non quotate sulla base di modelli di valutazione basati sui *Discounted Cash Flow*.

In ottemperanza alle analisi richieste dall'IFRS 13, si riportano di seguito le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio al 31 dicembre 2020 con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati e, nel caso di strumenti finanziari valutati a *fair value*, dell'esposizione a variazioni del *fair value* (conto economico o patrimonio netto), specificando inoltre il livello di gerarchia di *fair value* attribuito.

Nell'ultima colonna della tabella seguente è riportato, ove applicabile, il *fair value* a fine periodo dello strumento finanziario.

Tipologia di strumento (Valori espressi in euro migliaia)	Criteri applicati nella valutazione in bilancio degli strumenti finanziari								<i>fair value</i> al 31.12.2020	
	<i>fair value</i>						Costo amm.to	Partecip. valutate al costo		Valore di bilancio al 31.12.2020
	con variazione di <i>fair value</i> iscritta a:		Totale <i>fair value</i>	Gerarchia del <i>fair value</i>						
	conto economico	patrimonio Netto		1	2	3				
Partecipazioni valutate a FVOCI		447.724	447.724						447.724	447.724
- Società quotate		409.504	409.504	409.504					409.504	409.504
- Società non quotate		38.220	38.220		0	38.170		50	38.220	38.220
Attività finanziarie valutate a FVOCI		179.860	179.860	179.860					179.860	179.860
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	1						93.243		93.243	93.243
Attività finanziarie valutate a FVTPL (inc. derivati)		7.989	7.989			7.989			7.989	7.989
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1						870		870	870
Debiti finanziari non correnti (inc. leasing)	2						353.709		353.709	349.598
Debiti commerciali	1						463		463	463
Passività finanziarie correnti (inc. leasing)	2						70.950		70.950	70.950
Passività finanziarie valutate a FVTPL (inc. derivati)		286	286			286			286	286
Altre passività	1						8.268		8.268	8.268

Note

1. Per tali poste non è stato calcolato il *fair value* in quanto il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.
2. La posta include un prestito obbligazionario quotato, per il quale è stato determinato il valore di *fair value* al 31 dicembre 2020.

(32) Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali detenute in TIP

Le tabelle che seguono indicano gli strumenti finanziari di TIP direttamente o indirettamente posseduti alla fine del periodo, anche tramite società fiduciarie, comunicate alla Società dai membri del Consiglio di Amministrazione. La tabella indica, inoltre, gli strumenti finanziari acquistati, venduti ed effettivamente posseduti dai soggetti sopra indicati nel corso dell'esercizio 2020.

Membri Consiglio di Amministrazione						
Nome e Cognome	Carica	n. azioni	n. azioni acquistate nel 2020	n. azioni	n. azioni vendute nel 2020	n. azioni
		detenute al 31 dicembre 2019		attribuite da esercizio warrant TIP nel 2020		detenute al 31 dicembre 2020
Giovanni Tamburi ⁽¹⁾	Presid. e AD	13.019.801		455.530		13.475.331
Alessandra Gritti	VP e AD	2.232.293				2.232.293
Cesare d'Amico ⁽²⁾	Vice Presidente	18.650.000		1.230.000		19.910.000
Claudio Berretti ⁽³⁾	Amm. e DG	2.230.000	11.000	110.000		2.351.000
Alberto Capponi	Amministratore	0				0
Giuseppe Ferrero ⁽³⁾	Amministratore	3.179.635				3.179.635
Manuela Mezzetti	Amministratore	0				0
Daniela Palestra	Amministratore	0				0
Paul Simon Schapira	Amministratore	0	10.000			10.000

Nome e Cognome	Carica	n. warrant	n. warrant venduti nel 2020	n. warrant	n. warrant esercitati nel 2020	n. warrant
		detenuti al 31 dicembre 2019		acquistati nel 2020		detenuti al 31 dicembre 2020
Giovanni Tamburi ⁽¹⁾	Presid. e AD	455.530			455.530	0
Alessandra Gritti	VP e AD	158.485	158.485			0
Cesare d'Amico ⁽²⁾	Vice Presidente	2.230.000	2.000.000	1.000.000	1.230.000	0
Claudio Berretti	Amm. e DG	0		110.000	110.000	0
Alberto Capponi	Amministratore	0				0
Giuseppe Ferrero ⁽³⁾	Amministratore	0				0
Manuela Mezzetti	Amministratore	0				0
Daniela Palestra	Amministratore	0				0
Paul Simon Schapira	Amministratore	0				0

⁽¹⁾Giovanni Tamburi detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP in parte direttamente in qualità di persona fisica ed in parte indirettamente tramite Lippiuno S.r.l., società della quale detiene una quota dell'87,26% del capitale.

⁽²⁾Cesare d'Amico detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP tramite d'Amico Società di Navigazione S.p.A. (società nella quale detiene direttamente ed indirettamente una quota del 50% del capitale), tramite la società Fi.Pa. Finanziaria di Partecipazione S.p.A. (società nella quale detiene direttamente una quota del 54% del capitale) ed attraverso membri del gruppo familiare.

⁽³⁾ Giuseppe Ferrero detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP direttamente ed attraverso membri del gruppo familiare.

I membri del Collegio Sindacale non detengono azioni e/o *warrant* della Società.

(33) Compensi destinati ai componenti degli organi sociali a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma

La tabella che segue indica la somma dei compensi monetari, espressi in euro, destinati ai componenti degli organi sociali nel corso dell'esercizio 2020.

Carica in TIP	Compenso 31 dicembre 2020
Amministratori	7.771.859
Sindaci	70.000

Il compenso spettante all'Organismo di Vigilanza è di euro 4.209.

TIP ha inoltre stipulato due polizze assicurative una D&O ed un'altra RC professionale a favore degli Amministratori e dei Sindaci di TIP, delle controllate, nonché delle partecipate nelle quali TIP abbia una rappresentanza negli organi direttivi nonché del Direttore Generale a copertura di eventuali danni causati a terzi dagli assicurati nell'esercizio delle funzioni da essi rivestite.

(34) Operazioni con parti correlate

La tabella riporta i dati relativi alle operazioni con parti correlate effettuate nel corso dell'anno, evidenziando gli importi, la tipologia e le controparti.

Soggetto	Tipologia	Corrispettivo/ saldo al 31 dicembre 2020	Corrispettivo/ saldo al 31 dicembre 2019
Asset Italia S.p.A.	Ricavi	1.004.355	1.003.121
Asset Italia S.p.A.	Crediti commerciali	253.075	253.075
Asset Italia 1 S.r.l.	Ricavi	4.100	3.075
Asset Italia 1 S.r.l.	Crediti commerciali	3.075	3.075
Asset Italia 2 S.r.l.	Ricavi	4.100	3.075
Asset Italia 2 S.r.l.	Crediti commerciali	-	3.075
Asset Italia 2 S.r.l.	Proventi finanziari (dividendi)	28.597.724	-
Betaclub S.r.l.	Ricavi	29.140	28.087
Betaclub S.r.l.	Crediti commerciali	28.115	28.087
BE S.p.A.	Ricavi	60.000	60.000
BE S.p.A.	Crediti commerciali	15.000	30.000
BE S.p.A.	Proventi finanziari (dividendi)	726.390	694.809
Clubitaly S.p.A.	Ricavi	34.180	33.089
Clubitaly S.p.A.	Crediti commerciali	33.155	33.089
Clubitaly S.p.A.	Crediti finanziari	-	540.862
Clubitaly S.p.A.	Proventi finanziari (interessi)	4.463	10.393
Gruppo IPG Holding S.p.A.	Ricavi	30.093	30.016
Gruppo IPG Holding S.p.A.	Crediti commerciali	30.093	30.016
Gruppo IPG Holding S.p.A.	Proventi finanziari (dividendi)	1.515.330	-
TIP-pre IPO S.p.A.	Ricavi	504.149	1.411.622
TIP-pre IPO S.p.A.	Crediti commerciali	128.124	128.127
TIP-pre IPO S.p.A.	Proventi finanziari (dividendi)	3.958.007	4.003.895
TXR S.r.l.	Ricavi	19.100	23.073
TXR S.r.l.	Crediti commerciali	18.075	23.073
TXR S.r.l.	Dividendi incassati	-	510.000
C2 S.r.l.	Ricavi	4.100	3.075
C2 S.r.l.	Crediti commerciali	3.075	3.075
C3 S.p.A.	Ricavi	54.138	52.079
C3 S.p.A.	Crediti commerciali	54.138	52.079
C3 S.p.A.	Crediti finanziari	67.674.920	1.721.870
C3 S.p.A.	Proventi finanziari (interessi)	1.408.032	-
StarTIP S.r.l.	Ricavi	4.100	3.769
StarTIP S.r.l.	Crediti commerciali	4.100	3.769
StarTIP S.r.l.	Crediti finanziari	22.132.957	30.823.957
ITH S.p.A.	Proventi finanziari (dividendi)	572.832	-

Soggetto	Tipologia	Corrispettivo/ saldo al 31 dicembre 2020	Corrispettivo/ saldo al 31 dicembre 2019
Servizi resi a società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Ricavi	11.000	752.795
Servizi resi a società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Crediti commerciali	14.000	13.000
Servizi ottenuti da società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Costi (servizi ricevuti)	3.534.680	8.268.086
Servizi ottenuti da società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Debiti commerciali	2.962.470	7.707.393
Servizi resi a Consiglieri di Amministrazione	Ricavi (servizi resi)	2.926	2.943
Servizi resi a Consiglieri di Amministrazione	Crediti commerciali	2.926	2.943

I servizi offerti a tutte le parti sopra elencate siano stati prestati a termini e condizioni contrattuali ed economiche di mercato.

(35) Eventi successivi

Con riferimento agli eventi successivi si rimanda a quanto esposto nella relazione sull'andamento della gestione.

(36) Corporate Governance

TIP adotta, quale modello di riferimento per la propria *corporate governance*, le disposizioni del Codice di Autodisciplina nella nuova versione promossa da Borsa Italiana.

La relazione sul Governo societario e gli Assetti proprietari riferita all'esercizio viene approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata annualmente sul sito della società www.tipspa.it nella sezione "Governo Societario".

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Tamburi

Milano, 25 marzo 2021

ALLEGATI

Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e degli organi amministrativi delegati ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

2. I sottoscritti Alessandra Gritti, in qualità di Amministratore Delegato e Claudio Berretti, in qualità di Dirigente Preposto di Tamburi Investment Partners S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione nel corso del periodo cui si riferisce il bilancio d'esercizio separato.

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio separato al 31 dicembre 2020.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

2. Si attesta, inoltre, che:

- a) il bilancio d'esercizio separato chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) il bilancio d'esercizio separato chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ed alle relative interpretazioni pubblicati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento n. 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Tamburi Investment Partners S.p.A..
- c) la relazione sull'andamento della gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze. La relazione sull'andamento della gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto

Milano, 25 marzo 2021

Allegato 1 – Elenco delle partecipazioni possedute

Denominazione	sede		capitale sociale	quote o numero azioni	importo del patrimonio netto	quota o numero azioni possedute	% possesso	quota spett. patr. netto	valore attribuito in bilancio
Imprese collegate									
Asset Italia S.p.A. (1)	Milano via Pontaccio, 10	euro	3.425.114	100.000.000	211.620.619	20.000.000	20,00	42.954.534	76.097.441
Asset Italia Due S.r.l. (5)	Milano via Pontaccio, 10	euro	100.000	100.000	300.423	22.057	22,06	66.264	67.406
Be Think, Solve, Execute S.p.A. (2)	Roma viale dell'Esperanto, 71	euro	27.109.165	134.897.272	42.999.751	37.082.225	27,49	11.820.302	23.196.469
Clubitaly S.p.A. (1)	Milano via Pontaccio, 10	euro	3.864.300	3.864.300	155.271.987	1.670.873	43,24	67.137.585	39.076.076
Elica S.p.A. (2)	Fabriano Ancona Via Ermanno Casoli, 2	euro	12.664.560	63.322.800	87.302.788	12.757.000	20,15	17.588.004	41.434.379
Gatti & Co. GmbH (2)	Frankfurt am Main Bockenheimer Landstr. 51-53	euro	35.700	35.700	545.895	10.700	29,97	163.616	275.000
Gruppo IPG Holding S.p.A. (2) *	Milano via Appiani, 12	euro	142.438	226.070	87.332.184	72.739	32,18	28.099.508	36.267.851
ITH S.p.A. (6)	Empoli Via del Pino 1	euro	319.592	346.956	35.515.720	71.604	20,64	7.329.655	59.774.145
OVS S.p.A. (4)	Mestre Venezia Via Terraglio 17	euro	227.000.000	227.000.000	714.810.960	52.935.898	23,32	166.692.335	94.912.302
Palazzari & Turries Limited (3)	Hong Kong 88 Queen's Road	euro	300.000	300.000	567.175	90.000	30,00	170.153	225.000
TIP-Pre Ipo S.p.A. (1)	Milano via Pontaccio, 10	euro	329.999	3.299.988	91.424.970	966.424	29,29	26.774.426	8.340.919

(1) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2020.

(2) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2019.

(3) Capitale sociale in dollari di Hong Kong. Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2019. Si segnala che l'importo del patrimonio netto è stato convertito ad un tasso EUR/HKD pari a 0,1051 (relativo al 31.12.2019).

(4) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.1.2020.

(5) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati all'11.12.2020. Data di chiusura bilancio di liquidazione.

(6) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 30.4.2020.

* La partecipazione detenuta da TIP su base fully diluted è del 33,72%

I valori di bilancio si riferiscono all'ultimo bilancio depositato secondo la normativa contabile locale.

Allegato 2 – Movimenti delle partecipazioni valutate a FVOCI

in euro	Esistenza all'1.1.2020				incrementi		decrementi			rigiri di fair value per realizzi	variazioni a CE	Valore al 31/12/2020
	costo storico	rettifica di fair value	svalutazioni a CE	valore di carico fair value	acquisti o costituzioni	riclassifiche	incrementi fair value	decrementi	decrementi fair value			
Società non quotate												
Azimet Benetti S.p.A.	38.990.000	(7.312.229)		31.677.771								31.677.771
PIH Sp.a.	16.799.591	20.488.101		37.287.692	11.499.939	(28.299.530)	10.986.514			(31.474.615)		0
Welcome S.p.A.	5.850.971			5.850.971								5.850.971
Altre minori e altri strumenti partecipativi	826.558		(100.000)	726.558				(35.041)	(35.034)	35.034		691.517
Totale società non quotate	62.467.120	13.175.872	(100.000)	75.542.992	11.499.939	(28.299.530)	10.986.514	(35.041)	(35.034)	(31.439.581)		38.220.259
Società quotate												
	n. azioni											
Amplifon S.p.A.	7.384.697	22.083.486	132.731.757	154.815.243	38.630.317		57.929.525					251.375.086
Fagerhult AB	795.367			0	2.643.670		832.280				130.599	3.606.549
Ferrari N.V. USD	4.815.234	9.974.766		14.790.000				(4.815.234)	(2.296.944)	(7.677.822)		0
Fiat Chrysler Automobiles N.V.	1.450.000			0	17.783.734		3.473.266					21.257.000
Hugo Boss AG	1.080.000	80.298.115	(33.577.315)	46.720.800					(17.247.600)			29.473.200
Moncler Sp.A.	2.050.000	31.339.079	50.804.421	82.143.501			20.643.500					102.787.001
Prismian S.p.A. (IIP)	42.198.416	781.584		42.980.000	23.681.807			(65.880.221)	(781.586)			0
Altre quotate	14.419.077	(314.404)	(10.446.725)	3.657.948			410	(1.802.731)	(1.031.121)	180.557		1.005.064
Totale società quotate	195.153.408	160.400.809	(10.446.725)	345.107.492	82.739.528		82.878.981	(72.498.186)	(21.357.251)	(7.497.265)	130.599	409.503.900
Totale partecipazioni	257.620.528	173.576.681	(10.546.725)	420.650.483	94.239.467	(28.299.530)	93.865.495	(72.533.227)	(21.392.285)	(38.936.845)	130.599	447.724.159

Allegato 3 – Sintesi dai dati essenziali del progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 delle società controllate

	Clubdue S.r.l.	StarTIP S.r.l.	TXR S.r.l.	Clubtre S.p.A.
ATTIVO				
Immobilizzazioni	654	35.603.046	26.978.774	206.589.703
Attivo circolante	19.645	197.777	387.000	2.199.259
Ratei e risconti	90	752	98	80
Totale attivo	20.389	35.801.575	27.365.872	208.789.042
PASSIVO				
Patrimonio netto	14.379	13.491.197	27.324.956	40.077.441
Debiti	6.010	22.152.378	40.916	168.711.601
Totale passivo	20.389	35.801.575	27.365.872	208.789.042
CONTO ECONOMICO				
Ricavi	306	104	0	0
Costi della produzione	(11.290)	(40.753)	(58.309)	(86.672)
Margine operativo lordo	(10.984)	(40.649)	(58.309)	(86.672)
Ammortamenti	(327)	703	0	0
Risultato operativo	(11.311)	(41.352)	(58.309)	(86.672)
Proventi finanziari	0	2.408	353.335	146
Interessi e oneri finanziari	0	(1.352.635)	0	(1.605.993)
Risultato ante imposte	(11.311)	(1.391.579)	295.026	(1.692.519)
Imposte	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio	(11.311)	(1.391.579)	295.026	(1.692.519)

Allegato 4 – Movimenti delle partecipazioni in imprese collegate

in euro	Esistenza all'1.1.2019		acquisti o costituzioni	finanziamento soci in conto capitale	decrementi o restituzioni	Riclassifiche	Valore di bilancio
	n. azioni quote	Valore attribuito in bilancio					al 31.12.2019
Asset Italia S.p.A.	20.000.000 (1)	86.197.441					86.197.441
Be Think, Solve, Execute S.p.	31.582.225	16.596.459					16.596.459
ClubItaly S.p.A.	31.197	37.436.400					37.436.400
Clubtre S.p.A.	0	24.021.839				(24.021.839)	0
Elica S.p.A.	12.757.000	0	273.129			41.161.250	41.434.379
Gatti & Co Gmbh	10.700	275.000					275.000
Gruppo IPG Holding S.p.A.	67.348	37.683.941		(1.416.090)			36.267.851
OVS S.p.A.	51.635.898	0	74.951.010			17.761.950	92.712.960
Palazzari & Turries Limited	90.000	225.000					225.000
Tip-Pre Ipo S.p.A.	942.854	22.787.025			(14.446.106)		8.340.919
Totale		225.223.105	75.224.139	(1.416.090)	(14.446.106)	34.901.361	319.486.409

(1) Non comprende le azioni correlate

in euro	Esistenza all'1.1.2020		acquisti o costituzioni	finanziamento soci in conto capitale	decrementi o restituzioni	Riclassifiche	Valore di bilancio
	n. azioni quote	Valore attribuito in bilancio					al 31.12.2020
Asset Italia S.p.A.	20.000.000 (1)	86.197.441			(10.100.000)		76.097.441
Asset Italia 2 S.r.l.	22.057		67.406				67.406
Be Think, Solve, Execute S.p.	37.082.225	16.596.459	6.600.010				23.196.469
ClubItaly S.p.A.	1.670.873	37.436.400	1.639.676				39.076.076
Elica S.p.A.	12.757.000	41.434.379					41.434.379
Gatti & Co Gmbh	10.700	275.000					275.000
Gruppo IPG Holding S.p.A.	72.739	36.267.851					36.267.851
ITH S.p.A.	71.604					59.774.145	59.774.145
OVS S.p.A.	52.935.898	92.712.960	2.199.342				94.912.302
Palazzari & Turries Limited	90.000	225.000					225.000
Tip-Pre Ipo S.p.A.	966.424	8.340.919					8.340.919
Totale		319.486.409	10.506.434	0	(10.100.000)	59.774.145	379.666.988

(1) Non comprende le azioni correlate

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020
AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il Collegio Sindacale di Tamburi Investment Partners S.p.A. (in seguito "TIP" o "la Società"), in ottemperanza al disposto dell'art. 149 del D.Lgs. 58/98 ("TUF"), e dell'art. 2403 del Codice Civile, ha svolto le attività di vigilanza, tenendo anche conto delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate", raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dalle Comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale (in particolare, Comunicazione n. DAC/RM 97001574 del 20 febbraio 1997, e Comunicazione n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con Comunicazione n. DEM 3021582 del 4 aprile 2003, Comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006 e Richiamo di attenzione n. 1/21 del 16 febbraio 2021) e dai Principi e Criteri contenuti nel Codice di Autodisciplina, nonché dai Principi e Raccomandazioni contenuti nel nuovo Codice di Corporate Governance.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 20 aprile 2018, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamentari, nonché statutarie e terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite di cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti.

L'incarico di revisione legale, a norma del TUF e del D.Lgs 39/2010, è svolto dalla società Pricewaterhouse Coopers S.p.A. (in seguito "PWC" o la "Società di Revisione", come deliberato dall'Assemblea del 9 aprile 2014 per la durata di nove esercizi (2014-2022).

Si premette che, ai sensi dell'art. 149 del TUF, il Collegio Sindacale vigila:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi;

- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del TUF.

▪ *Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto*

Il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni strumentali allo svolgimento dei compiti di vigilanza a esso attribuiti mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei comitati endo-consiliari, le audizioni degli amministratori della Società e del Gruppo, gli scambi di informazioni con la Società di Revisione, nonché tramite le ulteriori attività di controllo svolte.

In particolare, il Collegio Sindacale con riferimento all'attività di sua competenza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, dichiara di avere:

- svolto nove riunioni al fine di acquisire le informazioni strumentali allo svolgimento dei propri compiti di vigilanza;
- partecipato a tutte le cinque riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, adeguate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate, anche in relazione agli impatti economici e finanziari derivanti dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di verifica del rispetto della legge, dello statuto, dei principi di corretta amministrazione e dell'adeguatezza e del funzionamento della struttura organizzativa della Società, attraverso l'acquisizione di documenti e di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate e mediante periodici scambi di informazioni con la Società di Revisione;
- partecipato, almeno attraverso il suo Presidente o altro suo componente, a tutte le riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate ed alle riunioni del Comitato per la Remunerazione e di aver incontrato, al fine del reciproco scambio di informazioni, l'Organismo di Vigilanza;

- vigilato sul funzionamento e sull'efficacia del sistema di controllo interno e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, in particolare sotto il profilo di affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione, incontrando periodicamente il Responsabile dell'internal auditing;
- scambiato tempestivamente con i responsabili della Società di Revisione dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti ai sensi dell'art. 150 del TUF, anche attraverso l'esame dei risultati del lavoro svolto e la ricezione delle relazioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 11 del Reg. UE 2014/537;
- monitorato la funzionalità del sistema di controllo sulle società del Gruppo e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite, anche ai sensi dell'art. 114, 2° comma, del TUF;
- preso atto dell'avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del TUF ed ex art. 84-ter del Regolamento Emittenti, senza formulare osservazioni;
- accertato la conformità delle previsioni statutarie alle disposizioni di legge e regolamentari;
- monitorato le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario adottate dalla Società in conformità al Codice di Autodisciplina delle società quotate nonché, a partire dall'inizio dell'esercizio 2021, al nuovo Codice di Corporate Governance, entrambi promossi dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A.;
- vigilato sulla conformità della procedura interna riguardante le Operazioni con Parti Correlate, ai principi indicati nel Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, nonché sulla sua osservanza, ai sensi dell'art. 4, 6° comma, del medesimo Regolamento;
- acquisito informazioni, tramite scambio di informazioni con gli organi preposti, sull'espletamento degli adempimenti correlati alla normativa riferita agli Abusi di Mercato (Regolamento UE n. 596/2014 – "MAR"), in materia di informativa societaria e di *Internal Dealing*, con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate e alle procedure adottate a riguardo dalla Società;
- vigilato sul processo di informazione societaria, verificando l'osservanza da parte degli amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio separato e del bilancio consolidato;
- accertato l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo, del processo di *impairment* attuato al fine di acclarare l'eventuale esistenza di perdite di valore sugli attivi iscritti a bilancio;

- verificato che la Relazione degli Amministratori sulla Gestione per l'esercizio 2020 fosse conforme alla normativa vigente, oltre che coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con i fatti rappresentati nel bilancio separato e in quello consolidato;
- preso atto del contenuto della Relazione Semestrale consolidata, senza che sia risultato necessario esprimere osservazioni, nonché accertato che la suddetta Relazione fosse stata resa pubblica secondo le modalità previste dall'ordinamento;
- preso atto dei contenuti delle Relazioni Trimestrali, senza che sia risultato necessario esprimere osservazioni.

Il Collegio Sindacale ha fornito, ove necessario, i pareri e le osservazioni previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta dal Collegio Sindacale secondo le modalità sopra descritte non sono emersi fatti da cui desumere il mancato rispetto delle norme di legge e di statuto o tali da giustificare segnalazioni alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente Relazione.

▪ *Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione*

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dagli amministratori fossero conformi alle predette regole e principi, oltre che ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto d'interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Il Collegio ritiene che gli strumenti e gli istituti di *governance* adottati dalla Società rappresentino un valido presidio al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Di seguito vengono fornite le ulteriori indicazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modificazioni.

- I. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società sono state analiticamente dettagliate nella Relazione sulla Gestione, nel bilancio separato, nonché nel bilancio consolidato relativamente all'esercizio 2020. Sulla base delle informazioni fornite dalla Società e dei dati acquisiti relativamente alle predette operazioni, il Collegio Sindacale ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

- Nel mese di aprile 2020 è stato rimborsato il prestito obbligazionario TIP 2014-2020 di 100 milioni.
- Sempre nel mese di aprile 2020 TIP ha ricevuto da Tefin circa 5 milioni, quale rimborso degli interessi maturati e di parte del capitale dei finanziamenti precedentemente erogati.
- In data 29 aprile 2020 l'Assemblea Straordinaria dei soci ha deliberato, *inter alia*, di revocare la precedente delega ad aumentare il capitale sociale conferita al Consiglio di Amministrazione in data 14 luglio 2016, e di conferire al Consiglio di Amministrazione una nuova delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di euro 1.500.000.000 (un miliardo cinquecentomilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2443, comma 4°, primo periodo, cod. civ., in quanto da effettuare (i) con conferimenti in natura aventi ad oggetto azioni ordinarie di Asset Italia S.p.A.; e (ii) a favore dei soci di Asset Italia S.p.A. diversi dalla Società, affinché il Consiglio di amministrazione possa dare corso agli impegni di propria spettanza nell'ambito del Progetto Asset Italia, restando inteso che il capitale sociale dovrà essere incrementato per un importo nominale corrispondente a 1/1000 (un millesimo) del minore tra: (i) il controvalore attribuito alle azioni ordinarie Asset Italia S.p.A. oggetto di conferimento da parte dell'esperto all'uopo nominato; e (ii) euro 1.500.000.000 (un miliardo cinquecentomilioni).
- Nel mese di maggio 2020 TIP ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale della collegata Clubitaly S.p.A. per una quota più che proporzionale rispetto alla percentuale di partecipazione detenuta.
- Nel mese di giugno 2020 sono stati esercitati n. 12.376.567 Warrant 2015-2020 e sono state conseguentemente sottoscritte n. 12.376.567 azioni ordinarie TIP di nuova emissione al prezzo di euro 5,41 cadauna, prive di indicazione del valore nominale.
- Nel mese di luglio 2020 TIP, attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale sociale, ha portato la propria quota di partecipazione in ITH S.p.A. (controllante di SESA S.p.A.) al 20,64% arrivando ad acquisire una quota di collegamento.

- Sempre nel mese di luglio 2020 è stato finalizzato il rifinanziamento di Clubtre attraverso un nuovo *margin loan* per 100 milioni con scadenza nel luglio 2023 e il rimborso del precedente finanziamento residuo di 99,1 milioni in scadenza nel 2020.
- Il 10 settembre 2020 è stato avviato un ulteriore programma di *buy-back*, sempre con modalità interamente delegata, per l'acquisto fino ad un massimo di 20 milioni di azioni da eseguirsi entro il 29 ottobre 2021. In esecuzione di tale piano, al 31 dicembre 2020 le azioni acquistate erano n. 798.130, con un esborso di circa 4,7 milioni.
- Nel mese di novembre 2020 la Società ha acquisito ulteriori n. 5.500.000 azioni di BE-Shaping the Future S.p.A., quotata al segmento Star di Borsa Italiana, per cui la partecipazione in detta società è salita dal 23,412% al 27,489%.
- Sempre nel mese di novembre 2020 sono stati sottoscritti strumenti finanziari partecipativi emessi dalla collegata Digital Magics S.p.A. per circa 450.000 euro.
- Conseguentemente alla cessazione del patto parasociale sussistente tra Asset Italia 2 S.r.l. e Amplifin S.r.l., che tramite Ampliter S.r.l. è la controllante di Amplifon S.p.A., TIP, quale socio di Asset Italia S.p.A., ha ricevuto in assegnazione n. 1.346.661 azioni Amplifon S.p.A.
A fronte di questa operazione TIP ha registrato nel conto economico proforma una plusvalenza di circa 28,5 milioni.
- La cessione delle azioni Ferrari, effettuata nel corso dell'esercizio, ha comportato il realizzo di una plusvalenza di circa 7,7 milioni.
- Nel corso dell'esercizio la Società, dopo un precedente investimento addizionale di circa 250.000 euro, ha ulteriormente incrementato l'investimento in Buzzoole per circa 500.000 euro, nell'ambito di un aumento di capitale sociale per complessivi 5 milioni di euro.
- La liquidità conseguita dall'emissione del bond nel mese di dicembre 2019 e dall'esercizio dei *warrant* è stata impiegata in obbligazioni e Titoli di Stato, ed i successivi disinvestimenti di parte di detti *asset* hanno permesso la realizzazione di plusvalenze per oltre 5 milioni di euro.
- La Società ha acquistato ulteriori azioni Prysmian per circa 23,7 milioni di euro, azioni OVS per circa 2,2 milioni ed azioni FCA per circa 17,8 milioni. Nel mese di marzo 2020

TIP ha ceduto alla controllata Clubtre tutte le azioni Prysmian a fronte di un finanziamento fruttifero.

- TIP ha proseguito l'acquisto di azioni proprie per quasi 37 milioni, dei quali circa 2,7 milioni si riferiscono al piano annunciato il 26 settembre 2019, nell'ambito del programma di acquisto di azioni proprie approvato dall'assemblea degli azionisti del 30 aprile 2019, ma con modalità interamente delegata a terzi, per l'acquisto di massimi ulteriori 8 milioni di azioni proprie, rispetto a quelle detenute alla data della comunicazione, da eseguirsi sul mercato entro il 31 gennaio 2020. Successivamente alla scadenza di tale piano, in esecuzione del quale sono state acquistate n. 1.998.910 azioni ordinarie per un controvalore complessivo di circa 13 milioni di euro, il 2 febbraio 2020 è stato lanciato un nuovo programma di *buy-back* per l'acquisto di ulteriori 6 milioni di azioni, sempre con modalità interamente delegata, da eseguirsi entro il 31 agosto 2020. Il secondo piano si è chiuso al 31 agosto con l'acquisto complessivo di 5.194.866 azioni e con un esborso di circa 29,5 milioni.

II. Il Collegio Sindacale non ha rilevato, nel corso delle proprie verifiche nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, società del Gruppo e parti correlate, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293. Si dà atto che l'informazione resa nella Relazione sulla Gestione e nelle note esplicative al bilancio separato e consolidato in ordine ad eventi e operazioni significative che non si ripetono frequentemente ed a operazioni infragruppo e con parti correlate, risulta adeguata.

III. Le caratteristiche delle operazioni infragruppo e con parti correlate attuate dalla Società e dalle sue controllate nel corso del 2020, i soggetti coinvolti ed i relativi effetti economici sono ampiamente indicati nel Bilancio consolidato e nel Bilancio separato, ai quali si rinvia. Si segnala che la Società intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate, rappresentate da imprese del Gruppo, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie, concluse a termini e condizioni contrattuali ed economiche di mercato.

Il Collegio Sindacale valuta complessivamente adeguata l'informativa fornita nei modi indicati in merito alle predette operazioni e valuta che queste ultime, sulla base dei dati acquisiti, appaiono congrue e rispondenti all'interesse sociale.

▪ *Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e del sistema di controllo interno*

La vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e del Gruppo si è svolta attraverso la conoscenza della struttura amministrativa della Società e lo scambio di dati e informazioni con i responsabili delle diverse funzioni aziendali, con i responsabili dell'*Internal Audit*, con l'Organismo di Vigilanza e con la Società di Revisione.

Alla luce delle verifiche effettuate, in assenza di criticità rilevate, la struttura organizzativa della Società appare adeguata in considerazione dell'oggetto, delle caratteristiche e delle dimensioni dell'impresa.

Con riferimento alla vigilanza sull'adeguatezza e sull'efficienza del sistema di controllo interno, anche ai sensi del vigente art. 19 del D.Lgs. 39/2010, il Collegio ha avuto incontri periodici con la Funzione di *Internal Auditing*, al fine di valutare il piano di audit e le sue risultanze, sia nella fase di impostazione, sia in quella di analisi delle verifiche effettuate e dei relativi *follow-up*; il Collegio ha inoltre svolto ulteriori incontri con le altre funzioni aziendali, anche tramite la partecipazione di almeno un suo componente alle relative riunioni, con il Comitato Controllo e Rischi e con l'Organismo di Vigilanza del Modello ex D.Lgs. 231/2001.

Il Collegio Sindacale ha rilevato che il sistema di controllo interno della Società si basa su un insieme strutturato e organico di regole, procedure e strutture organizzative volte a prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e a consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi (ossia di coerenza delle attività con gli obiettivi, di efficacia ed efficienza delle attività e di salvaguardia del patrimonio aziendale), di conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili (*compliance*) e di corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato (*reporting*).

Le linee guida di tale sistema sono definite dal Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate. Il Consiglio di Amministrazione provvede altresì a valutare, almeno con cadenza annuale, la sua adeguatezza e il suo corretto funzionamento.

In continuità con il passato, il Collegio Sindacale, per quanto di competenza, si è sincerato della tempestiva attivazione dei presidi di controllo interno, anche nelle società controllate, ove ciò si sia reso necessario o anche solo opportuno in relazione alle circostanze del caso.

Tamburi Investment Partners S.p.A. è dotata del modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/2001 ("*Modello 231*"), di cui è parte integrante il Codice Etico, finalizzato a prevenire il

compimento degli illeciti penali rilevanti ai sensi del decreto e, conseguentemente, l'estensione alla Società della responsabilità amministrativa.

Il Modello 231 di Gruppo prevede un aggiornamento automatico, relativamente ai reati che di volta in volta vengono ricompresi nell'ambito del D.Lgs. 231/2001, nella sua parte generale. In particolare, l'ultimo aggiornamento del Modello 231 è stato approvato nel corso del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 12 novembre 2020.

In relazione all'esercizio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha effettuato, sulla base delle informazioni ed evidenze raccolte, anche con il supporto dell'attività istruttoria del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, una valutazione complessiva dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ritenendo che esso sia complessivamente idoneo a consentire, con ragionevole certezza, un'adeguata gestione dei principali rischi identificati. Ad avviso del Collegio, alla luce delle informazioni acquisite, il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società appare adeguato, efficace e dotato di effettiva operatività.

▪ *Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'attività di revisione legale dei conti*

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza e l'affidabilità del sistema amministrativo-contabile rispetto alla corretta rappresentazione dei fatti di gestione, ottenendo informazioni da parte dei responsabili delle rispettive funzioni, esaminando i documenti aziendali e analizzando i risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione. Al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono state attribuite le funzioni stabilite dalla legge e forniti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei relativi compiti.

Il Collegio Sindacale ha preso atto delle attestazioni rilasciate dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile in relazione alle caratteristiche dell'impresa e all'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato di Tamburi Investment Partners S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Tamburi.

Il Collegio Sindacale ha valutato complessivamente adeguato il sistema amministrativo-contabile della società ed affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio Sindacale rileva che la Società di Revisione ha emesso in data 31 marzo 2021 la propria relazione ai sensi degli art. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Reg. UE n. 2014/537 con la quale ha attestato che:

- il bilancio separato della Società e il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020 forniscono una rappresentazione veritiera e corretta dello stato patrimoniale, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea;
- la Relazione sulla Gestione e le informazioni di cui all'art. 123-bis del TUF contenute nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari sono coerenti con il Bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato di Gruppo e redatte in conformità alle norme di legge;
- il giudizio sul bilancio separato e sul bilancio consolidato espresso nelle predette Relazioni è in linea con quanto indicato nella Relazione aggiuntiva predisposta ai sensi dell'art. 11 del Reg. UE n. 2014/537.

Nelle predette Relazioni della Società di Revisione non risultano rilievi né richiami d'informativa né dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 14, 2° comma, lett. d) ed e) del D.Lgs. 39/2010.

La Società di Revisione ha altresì verificato l'avvenuta predisposizione da parte degli amministratori della seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti come previsto dall'art. 123-ter, comma 8-bis del TUF.

Nel corso delle riunioni periodiche tenute dal Collegio Sindacale con la Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, 3° comma, del TUF, non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Inoltre il Collegio non ha ricevuto dalla Società di Revisione informative su fatti rilevanti ritenuti censurabili nello svolgimento dell'attività di revisione legale sul bilancio separato e consolidato.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né esposti dei soci o di terzi.

In data 30 marzo 2020 il Collegio ha fornito parere favorevole in merito alla proposta di acquisto e disposizione di Azioni Proprie sottoposta all'Assemblea da parte del Consiglio di amministrazione nelle modalità e nei termini di cui alla relazione illustrativa approvata dal

Consiglio stesso in data 11 marzo 2020.

Nel corso dell'esercizio 2020, sulla base di quanto riferito dalla Società di Revisione, non sono stati conferiti ulteriori incarichi, ad essa o a soggetti ad essa legati, rispetto alla revisione contabile ed ai servizi di attestazione.

Inoltre il Collegio ha:

- a) verificato e monitorato l'indipendenza della Società di Revisione, a norma degli artt. 10, 10 bis, 10 ter, 10 quater e 17 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 6 del Reg. UE n. 2014/537, accertando il rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia;
- b) esaminato la relazione di trasparenza e la relazione aggiuntiva redatte dalla Società di Revisione in osservanza di quanto previsto dal Reg. UE 2014/537, rilevando che, sulla base delle informazioni acquisite, non sono emersi aspetti critici in relazione all'indipendenza della Società di Revisione;
- c) ricevuto la conferma per iscritto che la Società di Revisione, nel periodo intercorrente dal 1° gennaio 2020 al momento del rilascio della dichiarazione d'indipendenza, non ha riscontrato situazioni che possano compromettere la sua indipendenza da Tamburi Investment Partners S.p.A. ai sensi del combinato disposto degli artt. 6, par. 2, lett. A) del Reg. UE 2014/537, 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010 nonché degli artt. 4 e 5 del Reg. UE 2014/537;
- d) discusso con la Società di Revisione in merito ad eventuali rischi per la sua indipendenza e delle misure adottate per mitigarli, ai sensi dell'art. 6, par. 2, lett. b) del Reg. UE n. 2014/537.

Infine, il Collegio Sindacale ha scambiato informazioni con gli organi di controllo delle società controllate ai sensi dell'art. 151 del TUF, senza che gli siano stati sottoposti aspetti rilevanti o circostanze accertate da segnalare nella presente relazione.

▪ *Attività di vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario*

In relazione a quanto previsto dall'art. 149, comma 1, lett. c-bis, del TUF in merito alla vigilanza da parte del Collegio Sindacale «*sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi*», il Collegio Sindacale conferma quanto segue:

- la Società ha aderito per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 al Codice di Autodisciplina promosso dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana sebbene l'adozione dei Principi contenuti nel suddetto Codice non sia imposta da alcun obbligo di natura giuridica. La Società ha aderito ai Principi del Codice di Autodisciplina, nonché alle sue modifiche ed integrazioni apportate dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italia, ed, alla data della presente Relazione e sin dall'inizio dell'esercizio 2021, aderisce ed applica il nuovo Codice di Corporate Governance. Per quanto riguarda il Collegio Sindacale, si segnala che le attribuzioni del Codice di Autodisciplina che rilevano ai fini della presente Relazione, riguardano: (i) il compito di vigilare sull'indipendenza della Società di Revisione e sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, (ii) la facoltà di richiedere all'Audit lo svolgimento di verifiche, (iii) lo scambio tempestivo di informazioni con il Comitato di Controllo interno e di Gestione dei rischi su informazioni rilevanti e (iv) la verifica della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri. A quest'ultimo proposito, il Collegio ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai Consiglieri non esecutivi qualificati come indipendenti;
- il Consiglio di Amministrazione della Società è attualmente composto da nove amministratori, di cui cinque indipendenti. La sua composizione è conforme alla normativa in materia di equilibrio di genere.
 Il consigliere indipendente Dott. Alberto Capponi svolge la funzione di Lead Independent Director ed ha promosso una riunione di soli consiglieri indipendenti nel corso del 2020. Il Consiglio di Amministrazione ha proceduto ad un'autovalutazione della dimensione, della composizione e del funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, i cui risultati sono stati presentati alla riunione del Consiglio di amministrazione del 12 marzo 2021 e sono richiamati nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari. In merito alla procedura seguita dal Consiglio di amministrazione ai fini della verifica dell'indipendenza dei propri consiglieri, il Collegio Sindacale ha proceduto alle valutazioni di propria competenza, constatando la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento dei requisiti di indipendenza di cui alla legge e al Codice di Autodisciplina ed il rispetto dei requisiti di composizione dell'organo amministrativo nel suo complesso;
- infine, in accordo con quanto previsto dalla Norma Q.1.1. "*Autovalutazione del collegio sindacale*" delle Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate,

dall'art. 8 del Codice di Autodisciplina e dalla normativa vigente, il Collegio Sindacale ha proceduto alla valutazione dell'idoneità dei componenti e l'adeguata composizione dell'organo, con riferimento ai requisiti di professionalità, competenza, onorabilità e indipendenza richiesti dalla normativa. Il Collegio ha dato atto che ciascun componente Effettivo, nominato dall'Assemblea del 20 aprile 2018, ha fornito le informazioni necessarie per effettuare l'autovalutazione annuale del Collegio Sindacale e che, in base alle dichiarazioni rese e all'analisi effettuata successivamente in sede collegiale, non ricorre per nessuno di essi alcuna delle cause di ineleggibilità e decadenza previste dalla normativa vigente e dalla Statuto.

Il Collegio inoltre ha verificato il mantenimento, da parte dei componenti del Collegio Sindacale stesso, dei medesimi requisiti di indipendenza per gli amministratori, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 12 marzo 2021.

▪ *Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate*

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile e della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche recante il Regolamento Operazioni con Parti Correlate (in seguito anche "Regolamento"), TIP si è dotata delle Procedure per le Operazioni con Parti Correlate (le "Procedure"), come integrazione del Regolamento Organizzativo del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate.

Nel corso dell'esercizio 2020, sulla base delle informazioni ricevute, risultano poste in essere una serie di operazioni con parti correlate che, per quanto si consta:

- Sono state eseguite in formale e sostanziale aderenza alle Procedure e al Regolamento;
- Risultano effettuate nell'interesse della Società, di natura ordinaria e concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o *standard*;
- Non includono operazioni atipiche o inusuali.

Le operazioni con parti correlate trovano adeguata descrizione nell'ambito del bilancio; in particolare, le informazioni su rapporti con parti correlate sono presentate nella nota 34 del bilancio separato e nella nota 35 del bilancio consolidato, nelle quali sono riportati gli importi, la tipologia e le controparti, incluse le specifiche concernenti i servizi resi a Consiglieri e servizi resi o ricevuti da società ad essi riferibili.

▪ *Attività di vigilanza sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate*

Ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF: (i) gli emittenti quotati impartiscono le disposizioni occorrenti affinché le società controllate forniscano tutte le notizie necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge; (ii) le società controllate trasmettono tempestivamente le notizie richieste.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate, avendo constatato che la Società è in grado di adempiere tempestivamente e regolarmente agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge; ciò anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. Al riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Inoltre, negli organi amministrativi delle società controllate sono presenti, con deleghe operative, Amministratori della capogruppo che garantiscono una direzione coordinata e un adeguato flusso di notizie, supportato anche da idonee informazioni contabili.

▪ *Attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria, proposte in ordine al bilancio di esercizio ed alla sua approvazione nonché alle materie di competenza del Collegio Sindacale*

Il Collegio Sindacale ha verificato l'esistenza di norme e procedure alla base del processo di formazione e diffusione delle informazioni finanziarie. A tal proposito la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari espone le linee guida di riferimento per l'istituzione e la gestione del processo di informativa finanziaria.

In particolare, il Collegio Sindacale ha esaminato le proposte che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 12 marzo 2021, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea, e dichiara di non avere osservazioni al riguardo.

Infine il Collegio Sindacale ha svolto le proprie verifiche sull'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione del progetto di bilancio separato e del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2020, delle rispettive note illustrative e della Relazione sulla Gestione anche avvalendosi delle informazioni condivise dai responsabili di funzione ed attraverso le informazioni ottenute dalla Società di Revisione. In particolare, il Collegio Sindacale, in base ai controlli effettuati e alle informazioni fornite dalla Società, nei limiti della propria competenza secondo l'art. 149 del TUF, dà atto che il bilancio separato ed il bilancio consolidato di Tamburi

Investment Partners S.p.A. al 31 dicembre 2020 sono stati redatti in conformità alle disposizioni di legge che regolano la loro formazione e impostazione e agli International Financial Reporting Standards, emessi dall'International Accounting Standards Board, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Il bilancio separato e quello consolidato sono accompagnati dalle prescritte dichiarazioni di conformità sottoscritte dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

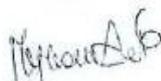
Sulla base di quanto sopra riportato, a compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale non ha rilevato specifiche criticità, omissioni, fatti censurabili o irregolarità e non ha osservazioni, né proposte da formulare all'assemblea ai sensi dell'art. 153 del TUF, per quanto di propria competenza non rilevando motivi ostativi all'approvazione delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea.

Come già evidenziato dagli amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, malgrado il perdurare per gran parte dell'esercizio della pandemia da COVID-19, l'attività della Società si è svolta regolarmente e, in particolare, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere a deroghe di legge in riferimento alla rappresentazione in bilancio dei fatti di gestione.

Il Collegio Sindacale, quindi, alla luce delle considerazioni effettuate e per gli aspetti di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020 e alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 31 marzo 2021

Il Collegio Sindacale



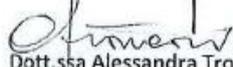
Dott.ssa Myriam Amato

Presidente



Dott. Fabio Pasquiri

Sindaco Effettivo



Dott.ssa Alessandra Tronconi

Sindaco Effettivo



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010,
N° 39 E DELL'ARTICOLO 10 DEL REGOLAMENTO (UE)
N° 537/2014**

TAMBURI INVESTMENT PARTNERS SPA

BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2020



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli azionisti di Tamburi Investment Partners SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio separato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio separato di Tamburi Investment Partners SpA (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio separato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio separato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio separato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 110644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



<i>Aspetti chiave</i>	<i>Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave</i>
<p>Partecipazioni valutate a Fair value through other comprehensive income ("FVOCI").</p> <p><i>Nota 13 del bilancio separato "Partecipazioni valutate a FVOCI"</i></p> <p>La società detiene significativi investimenti azionari in società quotate su mercati regolamentati e in società non quotate, per un valore pari a Euro 447.724 migliaia al 31 dicembre 2020, che rappresenta il 37% del totale attività. Tali investimenti, iscritti tra le attività non correnti, sono valutati al <i>fair value</i> con rilevazione degli effetti delle variazioni di valore nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI).</p> <p>Il <i>fair value</i> delle partecipazioni in società quotate è determinato sulla base della quotazione di borsa. Per le società non quotate, il <i>fair value</i> viene determinato in base alle tecniche di valutazione ritenute più adatte dalla direzione, tenuto conto delle caratteristiche dello strumento.</p> <p>Alla luce della significatività della voce, della complessità dei modelli valutativi per le partecipazioni in società non quotate e della presenza di input non sempre osservabili, la valutazione delle partecipazioni valutate a FVOCI è un aspetto chiave della revisione del bilancio della Società.</p>	<p>Le attività di revisione hanno previsto, tra le altre, le seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la comprensione e la valutazione dell'efficacia del sistema di controllo interno, con particolare riferimento alle procedure seguite dalla direzione per la classificazione e la valutazione al <i>fair value</i> degli investimenti in società quotate e non quotate; • l'analisi dei contratti relativi ai principali investimenti e degli accordi in essere con gli altri soci che partecipano al medesimo investimento al fine di verificare la corretta qualificazione degli stessi e la conseguente appropriatezza del metodo di valutazione adottato; • la verifica dei valori di mercato per le società quotate; • per le società non quotate, la verifica del <i>fair value</i> attraverso l'analisi delle tecniche di valutazione adottate dalla direzione e della ragionevolezza degli input e delle ipotesi sottostanti, anche alla luce dell'attuale contesto di incertezza legato alla pandemia. Abbiamo inoltre verificato l'accuratezza matematica dei modelli di calcolo. Le verifiche sono state effettuate con il coinvolgimento degli esperti di valutazioni appartenenti al network PwC. <p>Abbiamo infine verificato l'adeguatezza dell'informativa presentata nelle note al bilancio.</p>

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio separato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio separato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio separato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio separato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio separato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio separato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio separato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio separato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio separato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio separato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Tamburi Investment Partners SpA ci ha conferito in data 9 aprile 2014 l'incarico di revisione legale dei bilanci separato e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2022.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio separato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98

Gli amministratori di Tamburi Investment Partners SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Tamburi Investment Partners SpA al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio separato e la loro conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98, con il bilancio separato di Tamburi Investment Partners SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio separato di Tamburi Investment Partners SpA al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 31 marzo 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato digitalmente da: Francesco Ferrara
Data: 31/03/2021 11:19:41

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ferrara', written over a digital signature line.

Francesco Ferrara
(Revisore legale)